

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL*



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO 05

MISSIONE DELLA SOCIETÀ	07
ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE	07
COMPAGINE SOCIETARIA	08
GOVERNANCE	08
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE	10

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE..... 14

1.1	PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2020	14
1.2	RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	17
	Avanzamento dei lavori	17
1.3	PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA	34
1.4	PROGRAMMA LAVORI	35
1.5	IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	37
1.6	COORDINAMENTO UE	40
1.7	FINANZIAMENTI UE	42
1.8	POLITICA AMBIENTALE	44
	Monitoraggio ambientale	44
	Mitigazioni ambientali	45
	Compensazioni ambientali	47
1.9	ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	49
	Conto economico riclassificato	49
	Stato patrimoniale riclassificato	50
1.10.	RISCHI	52
	Fattori di rischio	52
1.11.	ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO ...	53
1.12.	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	56
1.13.	COMUNICAZIONE	58
1.14	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	63
	Identificazione delle parti correlate	63
	Rapporti commerciali e diversi	64
	Rapporti finanziari	65
1.15	AZIONI PROPRIE	65
1.16	ALTRE INFORMAZIONI	67
	Sedi secondarie	67
	Procedimenti giudiziari in corso	68
	Decreto legislativo 231/2001 e modello di organizzazione e gestione. .	76
1.17	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	80

INTRODUZIONE

Brennero, avanti tutta!

La priorità a livello europeo è quella di assicurare la continuità dei Corridoi, assicurando collegamenti tra le differenti modalità di trasporto, eliminando i cosiddetti colli di bottiglia esistenti. In quest'ottica la Galleria di base del Brennero si pone come la parte centrale del corridoio europeo Ten-T che si sviluppa da Helsinki fino alla Valletta. Una volta terminata la realizzazione il progetto di costruzione della Galleria di base del Brennero, i benefici saranno molteplici.

Uno dei principali benefici sarà spostare il traffico dalla gomma alla rotaia così da ridurre il traffico (specialmente dei mezzi pesanti) dall'autostrada di Brennero tra Italia e Austria. Si abbatteranno notevolmente i tempi di viaggio, attualmente dalla stazione di Fortezza ad Innsbruck il tempo di percorrenza è di 80 minuti, quando sarà attiva la galleria di base del Brennero i tempi di percorrenza si ridurranno a 25 minuti. Il progetto di realizzazione della galleria di base del Brennero rappresenta un progetto infrastrutturale di mobilità sostenibile.

Con questa visione, nonostante il periodo pandemico in atto, che inevitabilmente ha comportato dei problemi, i lavori di realizzazione della Galleria di base del Brennero procedono a pieno ritmo, confrontandosi ogni giorno con nuove sfide per tutti gli attori coinvolti.

BILANCIO DI ESERCIZIO





BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 Euro

Sede legale: Piazza Stazione 1, I-39100, Bolzano

Sede secondaria: Amraser Str. 8, A-6020, Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

CUP: I41J05000020005

www.bbt-se.com

Missione della società

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della Galleria ferroviaria di base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza.

Il Tunnel di base del Brennero (BBT), comprende le gallerie principali, il cunicolo esplorativo e le gallerie di accesso, le fermate d'emergenza, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando nonché, l'allacciamento e l'esercizio dei depositi e la realizzazione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione.

Nello scopo del lavoro di BBT sono inoltre compresi gli studi e le ricerche pertinenti al progetto, le simulazioni e le prove per la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero e tutti i lavori propedeutici alla gestione d'esercizio, nonché la messa in esercizio della galleria stessa.

Organi sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere	Dott. Ing. Gilberto Cardola
Consigliere	Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente	SC Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Vice Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Consigliere	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere	Dipl.-Ing. Franz Bauer
Consigliere	Dott. Ing. Raffaele De Col
Consigliere	Dott.ssa Ing. Paola Firmi
Consigliere	Dott. Ing. Maurizio Gentile
Consigliere fino al 08.05.2020	Hubert Gorbach, già Vice Cancelliere
Consigliere fino al 08.05.2020	Dipl. - Ing. Hubert Hager
Consigliere dal 11.09.2020	Mag. phil. Simon Peter Lochmann
Consigliere dal 11.05.2020	Ing.in Mag.a Alexandra Medwedeff
Consigliere fino al 31.08.2020	Dipl.-Ing. Robert Müller
Consigliere	Mag. Roland Schuster, MBA
Consigliere dal 11.05.2020	Mag.a Karin Tausz
Consigliere	Dott. Ing. Marco Zandomeneghi
SOCIETÀ DI REVISIONE	
ERNST & YOUNG S.P.A.	

Compagine societaria

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - RFI 89,74%, dalla Provincia Autonoma di Bolzano 6,38%, dalla Provincia Autonoma di Trento 3,55% e dalla Provincia di Verona 0,33%.

Governance

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer e il Dott. Ing. Gilberto Cardola.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231") che tiene conto della normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231) e della legge austriaca "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz" nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.



Relazione del Consiglio di Gestione

Egregi Azionisti, Signore e Signori Consiglieri,

l'anno 2020 sarà certamente ricordato per la pandemia "Covid 19" che ha colpito senza eccezione alcuna tutti i continenti e ha comportato, oltre ad uno stravolgimento del vivere quotidiano di ciascuno di noi, effetti molto pesanti sulle economie mondiali.

In questo scenario, tanto drammatico quanto inusuale, è proseguita la realizzazione della Galleria di base del Brennero. L'avanzamento dell'opera ha risentito delle limitazioni che sia i governi italiano e austriaco che gli enti locali di ciascun Paese hanno adottato per far fronte alla diffusione del virus ma, complessivamente, le produzioni registrate risultano cospicue e ammontano a 366,43 milioni di Euro con un importo investito che, a fine 2020, ammonta a 2.795,77 milioni di Euro.

Ciò quale risultato delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso, durante il quale sono stati realizzati 18,74 km di gallerie, di cui 10,91 km destinati alla circolazione dei treni, 6,98 km di cunicolo esplorativo e 0,85 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe). L'avanzamento complessivo ammonta a 135,94 km a fronte dei ca 230 km che occorre scavare per completare questa grande opera.

La particolare situazione sopra descritta ha richiesto un impegno ancora maggiore sia al management che ai collaboratori della nostra Società. L'impegno profuso ha consentito di raggiungere importanti milestones realizzative:

- l'abbattimento del diaframma del cunicolo esplorativo, realizzato mediante scavo meccanizzato, tra i lotti "Tulfes-Pfons" e "Pfons-Brennero", avvenuto a luglio;
- il completamento degli scavi in tradizionale delle gallerie di linea dei fronti sud nel lotto "Mules 2-3", avvenuto ad ottobre;
- l'abbattimento del diaframma della galleria di interconnessione pari sotto al fiume Isarco, avvenuto a novembre.

Inoltre, ad agosto, sono stati avviati i lavori nel lotto costruttivo "Gola del torrente Sill".

Infine, altro evento che ha caratterizzato l'esercizio appena concluso è la decisione che abbiamo assunto, a seguito della delibera unanime del Consiglio di Sorveglianza del 22 ottobre u.s., e comunicato in data 27 ottobre 2020 al RTI Porr Bau GmbH (mandataria), G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H., Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. e Itinera S.p.A. (mandanti), di procedere con la risoluzione per inadempimento del contratto inerente il lotto lavori H51 "Pfons-Brennero".

Con il duplice fine di (a) minimizzare lo slittamento dei tempi realizzativi e (b) garantire il massimo contenimento dei costi dell'intero progetto, abbiamo avviato un attento riesame del piano di committenza e conseguentemente dei cronoprogrammi di costruzione di tutti i lotti in esito alle cui risultanze si procederà alla approvazione del nuovo programma lavori dell'opera.

Per quanto riguarda la governance della Società, nel corso dell'esercizio sono stati sosti-

tuiti alcuni componenti degli organi societari e sono stati rinnovati i componenti degli organi il cui mandato giungeva a scadenza. Nel corso delle Assemblee ordinarie dei Soci tenutesi rispettivamente in data 11 maggio e 11 settembre, su proposta del socio austriaco sono state nominate Consiglieri le signore Dr. Alexandra Madwedeff e Dr. Karin Tausz e il signor Mag. Simon Lochmann.

Il Consiglio di Sorveglianza, nella riunione di data 8 maggio, ha rinnovato nella carica di componenti dell'Organismo di Vigilanza i signori: Mag. Michael Luczensky, Prof. Mag. Othmar Frühauf, Dott. Michele Penta e Dott. Edgardo Greco.

Il Consiglio di Gestione

Dott. Ing. Gilberto Cardola

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer

A stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott. Ing. Gilberto Cardola. The signature is fluid and cursive, with a prominent horizontal stroke across the middle.A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer. The signature is cursive and features a long, sweeping horizontal line at the end.



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL' ANNO 2020

Febbraio

In data 10 febbraio 2020 l'ufficio "gestione rifiuti" della Provincia Autonoma di Bolzano ha trasmesso a BBT SE l'autorizzazione del progetto preliminare di bonifica relativo all'inquinamento di natura antropica rinvenuto nel corso dei lavori del lotto "Nuova viabilità di accesso Riol".

Con la sentenza n. 35/2020, depositata in data 13 febbraio 2020, si è concluso il procedimento giudiziale avanti alla Corte d'Appello di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa (R.G. 89/2017) promossa da BBT SE contro Consorzio "ATB Tunnel del Brennero" in liquidazione. Tale sentenza ha parzialmente accolto l'appello proposto da BBT SE ed in parziale modifica della sentenza non definitiva n. 151/2017 ha condannato BBT *"a corrispondere a ATB la somma complessiva di 330.661 €, oltre interessi come in detta sentenza stabiliti"*.

In data 14 febbraio 2020 i Ministri dei Trasporti d'Italia e Austria, Paola De Micheli e Leonore Gewessler, e il Commissario ai Trasporti UE Adina Valean hanno visitato i cantieri della Galleria di base del Brennero. In cantiere gli ospiti sono stati accompagnati dagli amministratori di BBT SE, Gilberto Cardola e Martin Gradnitzer, dal Coordinatore Europeo Pat Cox, dal Presidente del Land Tirolo, Günther Platter, e dal Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, dal DG di ÖBB Andreas Matthä e dall'AD di RFI Maurizio Gentile, da Herbert Kasser e Lamberto Cardia rispettivamente presidente e vice presidente del Consiglio di Sorveglianza di BBT SE.

Marzo

In data 05 marzo 2020 è stato pubblicato il bando di gara relativo ai "Lavori di realizzazione di un Bacino di raccolta ad Aica - Naz Sciaves", per un importo a base di gara di 2.290.794 Euro.

Con il diffondersi in Italia nei primi mesi del 2020 del virus COVID-19 (c.d. "coronavirus"), BBT SE, a seguito delle misure normative adottate dal Governo italiano ed in particolare dalla Provincia Autonoma di Bolzano, ha proclamato una sospensione temporanea delle lavorazioni sui cantieri in Italia a partire dal 14 marzo 2020. Anche in Austria nel frattempo sono stati sospesi i lavori nei cantieri e precisamente in data 16 marzo 2020 sul lotto "Tulfes-Pfons" in accordo con l'affidatario e in data 18 marzo 2020 sul lotto "Pfons-Brennero" su iniziativa dell'affidatario per la mancanza di maestranze. Il blocco in Austria è conseguenza delle misure internazionali (blocco delle frontiere), nazionali e regionali (limitazioni della permanenza secondo l'ordinanza del Bezirkshauptmann – capo dell'ufficio distrettuale) che impediscono una gestione regolare dei cantieri.

Aprile

In Austria, le attività sui principali cantieri, "Pfons-Brennero" e "Tulfes-Pfons", sono riprese rispettivamente in data 23 e 27 aprile 2020.

In data 30 aprile 2020 è stato stipulato il contratto relativo ai servizi di "Rilievi accompagnatori lotto costruttivo H21 Gola del Sill", per un importo complessivo di 1.194.436 Euro, affidato alla società DIBIT Messtechnik GmbH.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Maggio

In data 13 maggio 2020 è stato stipulato il contratto relativo al “Servizio di monitoraggio satellitare interferometrico lotto Mules 2-3”, per un importo complessivo di 319.000 Euro, affidato alla società Geos S.p.A.

In Italia, le attività sui principali cantieri, “Mules 2-3” e “Sottoattraversamento Isarco”, sono riprese in data 18 maggio 2020.

In data 27 maggio 2020 si è tenuta l’udienza di discussione, in merito all’impugnazione da parte di Combi Nord, avanti la corte d’Appello di Trento – sez. distaccata di Bolzano, della sentenza n. 793/2017. La causa è stata trattenuta in decisione (si veda Relazione gestionale sub “Procedimenti giudiziari in corso”).

Giugno

In data 16 giugno 2020 è stato aggiudicato in via definitiva l’appalto inerente il lotto costruttivo “Gola del torrente Sill” per un importo complessivo di 59.500.000 Euro, affidato alla società Porr Bau GmbH, Kematen/Tirol.

Luglio

In data 06 luglio 2020, dopo 16,7 km di scavo meccanizzato, è stato portato a termine il collegamento tra i due lotti costruttivi Tulfes-Pfons e Pfons-Brennero con l’abbattimento del diaframma del cunicolo esplorativo.

La Galleria di base del Brennero può ora contare su 36 km di collegamento ininterrotto transitabile da Tulfes a St. Jodok/Schmirn.

In merito alla causa (R.G. 181/2019) pendente presso la Corte di Appello di Trento tra le parti BBT SE / Consorzio “ATB Tunnel del Brennero” in liquidazione, con sentenza n. 170/2020, pubblicata in data 27 luglio 2020, la Corte, definitivamente pronunciando, ha così provveduto:

- rigetta l’appello proposto da BBT SE avverso alla sentenza 1152/18 del tribunale di Trento, sez. Impresa;
- condanna BBT SE a rifondere a ATB le spese del grado, liquidate in complessivi Euro 9.515, oltre spese generali al 15% e spese accessorie di legge.

Agosto

In data 3 agosto 2020 è stato stipulato il contratto relativo alla “Direzione lavori e coordinamento sicurezza per il lotto costruttivo H21 Gola del torrente Sill”, per un importo pari a 4.934.669 Euro, affidato all’ATI Bernard Ingenieure ZT-Gesellschaft m.b.H (mandataria), IGT Geotechnik und Tunnelbau Ziviltechniker Gesellschaft m.b.H. und Geoconsult ZT GmbH (mandanti).

Settembre

In data 24 settembre 2020 è stato stipulato il contratto relativo ai “Lavori di realizzazione di un

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bacino di raccolta a Aica – Naz Sciaves”, per un importo complessivo di 1.266.386 Euro, affidato al RTI Nordbau Peskoller G.m.b.H. (mandataria) e Kalapfer Bau G.m.b.H. (mandante).

Ottobre

In data 05 ottobre 2020, dopo mesi di preparativi, è stato avviato lo scavo della galleria di interconnessione pari sotto il fiume Isarco presso il cantiere del “Sottoattraversamento Isarco”. Lo scavo di tale tratto di galleria avviene grazie al metodo del congelamento che consente di evitare lo spostamento del percorso del fiume e di conseguenza di ridurre gli impatti ambientali, in particolare sulla fauna ittica dell’Isarco.

In data 13 ottobre 2020 è stato stipulato il contratto relativo al “Servizio di misurazioni geotecniche e rilievi laser scanner Lotto Mules 2 - 3”, per un importo complessivo di 3.126.713 Euro, affidato all’ATI Geotec S.p.A (mandataria) e Topotec GMBH e Misura s.a.s (mandanti).

Nelle date 19 e 20 ottobre 2020 sono stati completati gli scavi in tradizionale in direzione sud rispettivamente della galleria di linea est e ovest nel lotto “Mules 2-3”.

In data 27 ottobre 2020 BBT SE ha comunicato all’ATI H51Pfons-Brennero la risoluzione per inadempimento del contratto inerente il lotto lavori H51 “Pfons-Brennero”.

Novembre

In merito alla causa (R.G. 152/2017) pendente presso la Corte di Appello di Trento tra le parti BBT SE / Combi Nord, con sentenza n. 142/2020, pubblicata in data 04 novembre 2020, la Corte, definitivamente pronunciando, ha così provveduto:

- dichiara in riforma dell’impugnata sentenza (n. 793/2017) che sulla presente causa il giudice ordinario ha la giurisdizione negata dal Tribunale e rimanda le parti davanti al primo giudice;
- dichiara compensate in toto tra le parti le spese di lite.

In data 06 novembre 2020 è stato abbattuto il diaframma della galleria di interconnessione pari sotto il fiume Isarco.

In data 26 novembre 2020 è stata sottoscritta dall’Agenzia INEA della Commissione Europea e dai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti di Italia e Austria la convenzione di finanziamento per le attività “Studi” previste negli anni 2022-2023. BBT SE ha ottenuto complessivamente un cofinanziamento pari a 28 milioni di Euro.

Dicembre

In data 01 dicembre 2020 è stato aggiudicato al RTI Cooperativa Lagorai (mandataria) e Misconel S.r.l. (mandante) il bando di gara relativo ai “Lavori di demolizione e bonifiche area stazione” per un importo pari ad 915.753 Euro.

1.2 RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero. Alla fine dell'esercizio risultavano scavati 135,94 km di tunnel. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati realizzati 18,74 km di gallerie, di cui 10,91 km destinati alla circolazione dei treni, 6,98 km di cunicolo esplorativo e 0,85 km di altre gallerie (logistiche, fermate di emergenza, bypass e rampe).

L'esercizio 2020 si chiude con un incremento netto complessivo degli investimenti in immobilizzazioni pari a 366,43 milioni di Euro, derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di base del Brennero. L'importo complessivamente investito per la realizzazione dell'opera ammonta, al termine del 2020, a 2.795,77 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2020 illustrano in dettaglio i risultati sopra indicati.

Avanzamento dei lavori

La Galleria di base del Brennero si compone di un cunicolo esplorativo, due gallerie principali e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono collocate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano le gallerie principali con l'esterno.

Tra Innsbruck e Fortezza, sono previste due gallerie principali a binario semplice, con un interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m, le gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali. All'interno della galleria, sono previste tre fermate di emergenza collocate ad una distanza di circa 20 km tra loro, ovvero la fermata di emergenza situata a sud di Innsbruck, la fermata di emergenza di St. Jodok (in Austria) e la fermata di emergenza a Campo di Trens (in Italia). Il cunicolo esplorativo, invece, si estende dalla gola del torrente Sill a sud di Innsbruck fino ad Aica e si colloca in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Complessivamente, il sistema delle gallerie dell'opera progettata prevede lo scavo di circa 230 km tra cunicoli e gallerie.

PRINCIPALI LAVORI

LOTTO DI COSTRUZIONE "MULES 2-3" - FINESTRA DI MULES – CONFINE DI STATO

Il cantiere di Mules riveste un ruolo centrale per lo scavo della Galleria di base del Brennero sul versante italiano, sin dall'avvio dei lavori nel 2008.

Da allora, sono stati già conclusi due appalti riguardanti altrettanti lotti costruttivi: il cunicolo esplorativo Aica-Mules (conclusione degli scavi nel 2010) e l'attraversamento della faglia geologica "lineamento periadriatico" (conclusione degli scavi nel 2015).

Il lotto di costruzione H61 "Mules 2-3" costituisce la sezione principale della Galleria di base del Brennero sul versante italiano; è situato tra il Confine di Stato, a nord (km 32.0), e il lotto adiacente "Sottoattraversamento dell'Isarco", a sud (km 54.0). Nell'ambito di questo lotto verranno completate tutte le opere civili in sotterraneo nel tratto compreso tra Mezzaselva (BZ) e il Confine di Stato.

L'appalto di sola realizzazione del Lotto "Mules 2-3" è stato affidato a settembre 2016 al RTI Astaldi S.p.A. – Ghella S.p.A. – Oberosler Cav. Pietro S.r.l. – Cogeis S.p.A. – PAC S.p.A. per un importo di circa 992,93 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 7 anni.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le modifiche contrattuali successivamente intervenute hanno portato ad un aggiornamento dell'importo contrattuale ora pari a 991,02 milioni di Euro.

L'avanzamento dei lavori, per l'anno 2020, ha raggiunto circa il 56% dell'importo contrattuale aggiornato. A tale data i lavori di scavo procedono su 4 fronti, sia nelle gallerie principali che nel cunicolo esplorativo, più precisamente:

- in direzione nord con scavo meccanizzato: il cunicolo esplorativo, la galleria di linea ovest, la galleria di linea est;
- in direzione nord con scavo in tradizionale: il cunicolo centrale di Trens;
- in direzione sud i lavori di scavo in tradizionale sono stati definitivamente conclusi il 19.10.2020 nella galleria di linea est e il 20.10.2020 nella galleria di linea ovest.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati:

- circa 3.651 m di scavo del cunicolo esplorativo (scavo meccanizzato);
- circa 540 m di scavo della galleria di accesso alla futura fermata di emergenza di Trens (scavo in tradizionale);
- circa 268 m di scavo del cunicolo centrale di Trens (scavo in tradizionale);
- circa 3.477 m di scavo della galleria di linea ovest in direzione nord (scavo meccanizzato);
- circa 4.338 m di scavo della galleria di linea est in direzione nord (scavo meccanizzato);
- circa 868 m di scavo di galleria di linea ovest in direzione sud (scavo in tradizionale);
- circa 946 m di scavo di galleria di linea est in direzione sud (scavo in tradizionale).

Il cantiere ha raggiunto la fase di massima produttività, il numero di forza lavoro stabilmente impiegata è di circa 800 unità.

In direzione sud, a partire dalla finestra di Mules, lo scavo delle gallerie di linea con metodo di scavo in tradizionale risulta essere completato.

In direzione nord, a Dicembre 2020, risulta terminato lo scavo dei ca. 3.805 m della galleria di accesso alla fermata di emergenza di Trens e risulta in corso lo scavo della stessa fermata di emergenza.

Relativamente al tratto da eseguirsi con metodo meccanizzato lo scenario è il seguente: sia per le gallerie di linea che per il cunicolo esplorativo la produzione di scavo si è attestata, per cause che nel seguito verranno descritte, a medie inferiori rispetto a quanto progettualmente atteso.

I primi mesi del 2020 sono stati scanditi da due distinti eventi occorsi durante l'esecuzione del contratto. Tali eventi hanno di fatto avuto ricadute significative sull'andamento dei lavori determinando un disallineamento tra quanto previsto nella pianificazione dei lavori e quanto effettivamente realizzato. I due eventi occorsi sono stati:

- fermo della TBM operante nella galleria di linea ovest dal 18 gennaio 2020 al 26 febbraio 2020 verificatosi per esclusive cause geologiche/geomeccaniche;
- sospensione dei lavori per cause di forza maggiore a partire dal 14 marzo 2020 e fino al 18 maggio 2020, a seguito dell'Ordinanza Presidenziale contingibile ed urgente n. 9/2020 del 13 marzo 2020 emanata dal Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano per prevenire il diffondersi dell'epidemia di coronavirus – COVID-19.

Gli eventi di cui sopra si sono verificati nei primi mesi del 2020 per cause di forza maggiore. A partire dal mese di giugno si è però registrata una velocità di avanzamento delle 3 TBM costan-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

temente più alta rispetto a quanto previsto in contratto. Alla data di riferimento del presente documento risulta complessivamente scavato il 74% del cunicolo esplorativo, il 42% della galleria di linea ovest e il 45% della galleria di linea est.

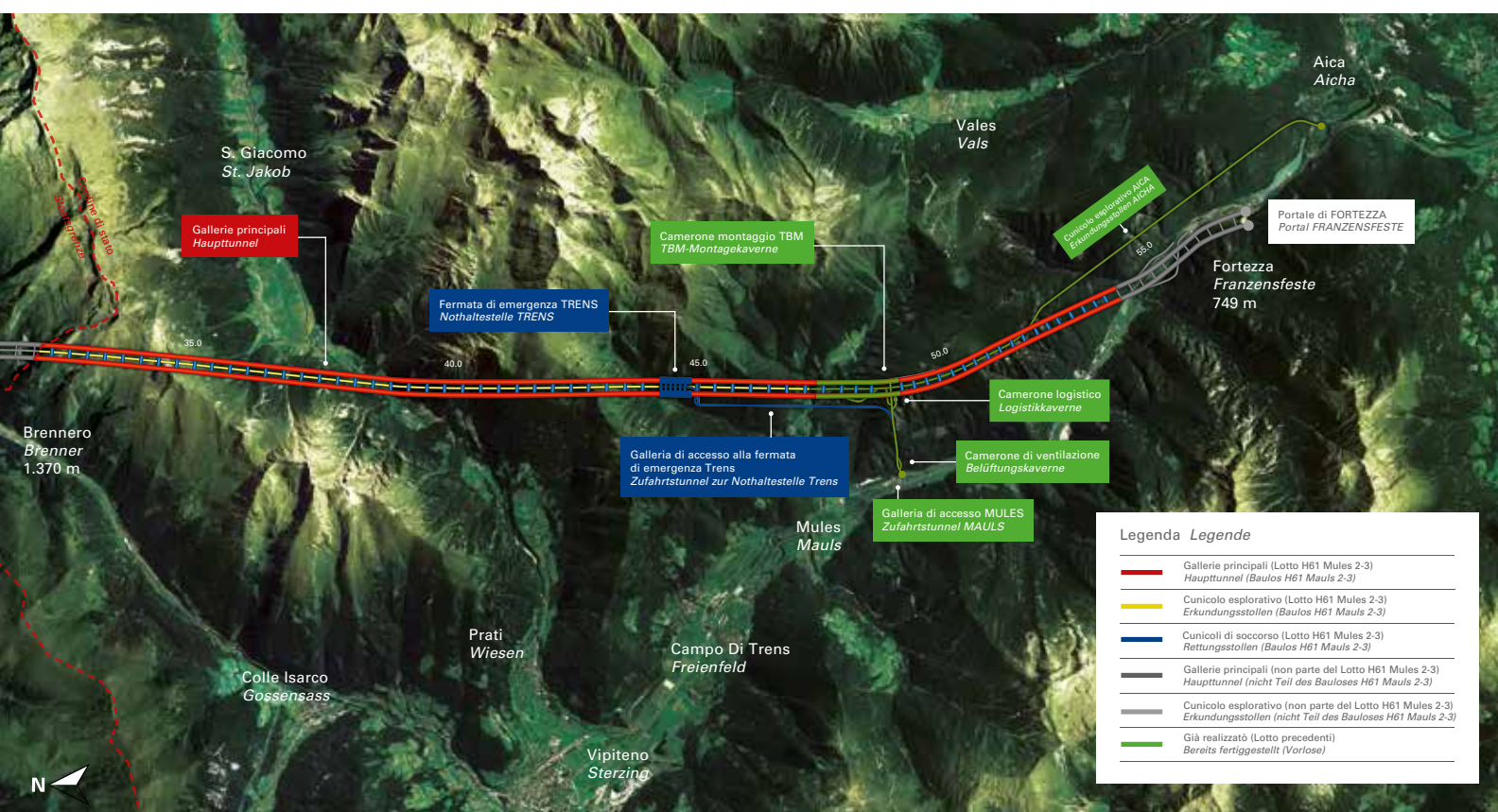
Nel corso dell'anno in esame sono stati inoltre completati 5 bypass di collegamento tra le gallerie di linea che si aggiungono ai 21 completati al 31 dicembre 2019.

Sono proseguite, inoltre, le attività relative ai contratti di servizi accessori al lotto di costruzione "Mules 2-3" inerenti il coordinamento per la sicurezza, le misurazioni geotecniche ed i rilievi laser scanner, il collaudo statico, il collaudo tecnico-amministrativo e i monitoraggi ambientali.

Al mese di dicembre 2020 è stato concluso circa il 62% dell'avanzamento fisico previsto nel lotto "Mules 2-3". I lavori, a causa dei motivi sopra riportati, sono in leggero ritardo rispetto al programma.

LOTTO DI COSTRUZIONE "SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO"

Nel tratto più meridionale della Galleria di base del Brennero il tracciato della nuova linea ferroviaria sottoattraversa la valle nella quale scorre il fiume Isarco, da cui il lotto H71 "Sottoattraversamento Isarco" prende il nome, ed è percorsa dalla strada statale, dall'autostrada A22 e dalla linea ferroviaria storica. Si tratta di un lotto di breve estensione ma di elevata complessità tecnica che vede interessati tutti i campi dell'ingegneria civile in sotterraneo e che vede l'impiego di speciali tecniche costruttive in particolare la tecnica del "ground freezing" per lo scavo delle



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

gallerie al di sotto dell'alveo del fiume. Il lotto è ubicato circa un chilometro a nord dell'abitato di Fortezza. Complessivamente, verranno realizzati 4,6 km di gallerie principali e 1,4 km di tratte d'interconnessione con la linea storica del Brennero.

L'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione del lotto "Sottoattraversamento Isarco" è stato affidato ad ottobre 2014 al RTI Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo S.p.A.) - Strabag AG - Strabag S.p.A. - Consorzio Integra soc. coop. - Collini Lavori S.p.A. per un importo di circa 301,31 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 8 anni. Il lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" risulta articolato in 3 sub-lotti:

- a) Sub-lotto "Opere propedeutiche – spostamento SS12 e nuova viabilità" (sola esecuzione);
- b) Sub-lotto "Opere propedeutiche – collegamento con A22" (sola esecuzione);
- c) Sub-lotto "Opere principali" (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) inerente:
 - i. scavo delle gallerie di linea pari e dispari, nei tratti a nord del fiume Isarco; e delle interconnessioni con la linea ferroviaria esistente, dai portali sud e fino al limite con il lotto "Mules 2-3";
 - ii. realizzazione di 4 "pozzi" provvisori necessari per lo scavo dei tratti delle gallerie principali e delle interconnessioni in sottoattraversamento del fiume Isarco;
 - iii. spostamento della linea ferroviaria esistente;
 - iv. realizzazione strade di accesso alle aree di emergenza;
 - v. realizzazione di 2 ponti stradali (1 ponte sul fiume Isarco e 1 ponte su Rio Bianco);
 - vi. realizzazione di 1 sottovia alla linea ferroviaria esistente per accedere alla viabilità secondaria di collegamento all'uscita di emergenza;
 - vii. importanti interventi di miglioramento del terreno.

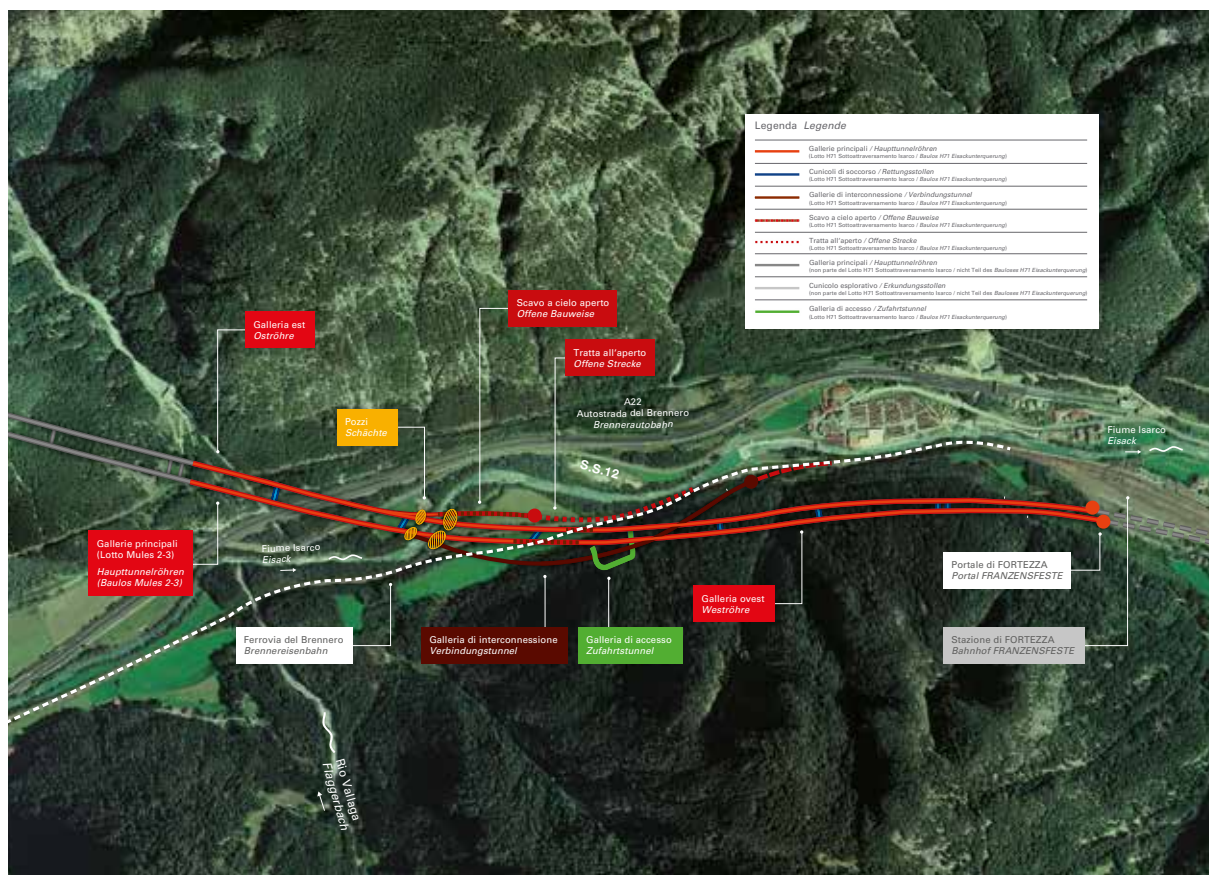
Terminati i lavori nel fondovalle e in tutte le aree interessate dalle attività di costruzione sarà ripristinato lo stato naturale dei luoghi.

Nell'appalto sono state incluse anche la realizzazione dell'estensione delle gallerie principali e di interconnessione pari fino all'imbocco sud nonché la realizzazione delle opere di imbocco delle gallerie principali e dell'interconnessione pari. Tale estensione, ed altre modifiche contrattuali successivamente intervenute, ha comportato un aggiornamento dell'importo contrattuale, ora pari a 324,16 milioni di Euro.

Terminate le opere dei primi due sub-lotti (Opere Propedeutiche), rispettivamente nel mese di febbraio 2016, per lo spostamento della SS12, e nel mese di gennaio 2017 per lo svincolo sulla A22, ed ultimata ad aprile 2016 la prima fase delle Opere Principali (attività di ricerca di ordigni residuati bellici e di demolizione d'infrastrutture interferenti con le opere principali), nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori del sub-lotto "Opere principali" avviati nell'agosto 2016, inerenti:

- lo scavo delle gallerie naturali di linea pari e dispari, nei tratti a nord del fiume Isarco, per un avanzamento complessivo al 31 dicembre 2020 pari a 471 m e del relativo rivestimento definitivo per 371 m;
- la realizzazione dell'impianto di congelamento nei pozzi pari;
- lo scavo delle gallerie naturali di linea pari e dispari e interconnessione pari, nei tratti a sud del fiume Isarco, per un avanzamento complessivo al 31 dicembre 2020 pari a 3.932 m e del relativo rivestimento definitivo per 3.579 m;
- la realizzazione della galleria di interconnessione pari, al di sotto dell'alveo del fiume Isarco, per una lunghezza di 58 m ed il relativo rivestimento definitivo. Lo scavo di tali tratti di gallerie in sottoattraversamento al fiume, viene realizzato senza deviare il corso d'acqua nonostante le limitate coperture (dai 3 ai 5 m ca.), e costituisce certamente il cuore dell'omonimo lotto. Per consentire lo scavo delle gallerie a sezione piena nei materiali

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



alluvionali del fondovalle sono stati eseguiti interventi di consolidamento in avanzamento in abbinamento all'adozione della tecnologia di congelamento dei terreni. Tale tecnologia particolarmente eco-compatibile consiste nel congelare l'acqua contenuta naturalmente nel terreno allo scopo di migliorarne le caratteristiche di resistenza e rigidità e ridurre la permeabilità;

- i lavori di realizzazione del tratto di galleria artificiale del binario pari e dispari lato sud.

Le produzioni del 2020 hanno risentito della sospensione dei lavori per cause di forza maggiore a partire dal 14 marzo 2020 e fino al 18 maggio 2020, a seguito dell'Ordinanza Presidenziale contingibile ed urgente n. 9/2020 del 13 marzo 2020 emanata dal Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano per prevenire il diffondersi dell'epidemia di coronavirus – COVID-19. Tale evento ha determinato un disallineamento tra quanto previsto nella pianificazione dei lavori e quanto effettivamente realizzato.

Al 31 dicembre 2020 è stato concluso circa il 71% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Sottoattraversamento Isarco". I lavori, a causa dei motivi sopra riportati, sono in leggero ritardo rispetto al programma.

LOTTO COSTRUTTIVO "TULFES-PFONS"

Il lotto costruttivo H33 "Tulfes-Pfons" in totale comprende la realizzazione di 38,8 km, di cui i 15 km del cunicolo esplorativo vengono scavati con una TBM. I restanti 23,8 km vengono scavati in tradizionale. Le gallerie di interconnessione vengono realizzate con un rivestimento definitivo. Il contratto comprende anche il conferimento di materiale in 3 depositi (Ahrental, Ampass sud e Ampass nord), 2 opere in superficie (sottostazione elettrica Ahrental e opera di portale Tulfes) e il

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

raccordo autostradale con l'A13. A ciò si aggiunge il prolungamento delle gallerie principali in una sezione geologicamente molto complessa (delibera del Consiglio di Sorveglianza n. 22/2017 del 12/07/2017); pertanto, in questo lotto di costruzione saranno complessivamente scavati circa 42 km di gallerie.

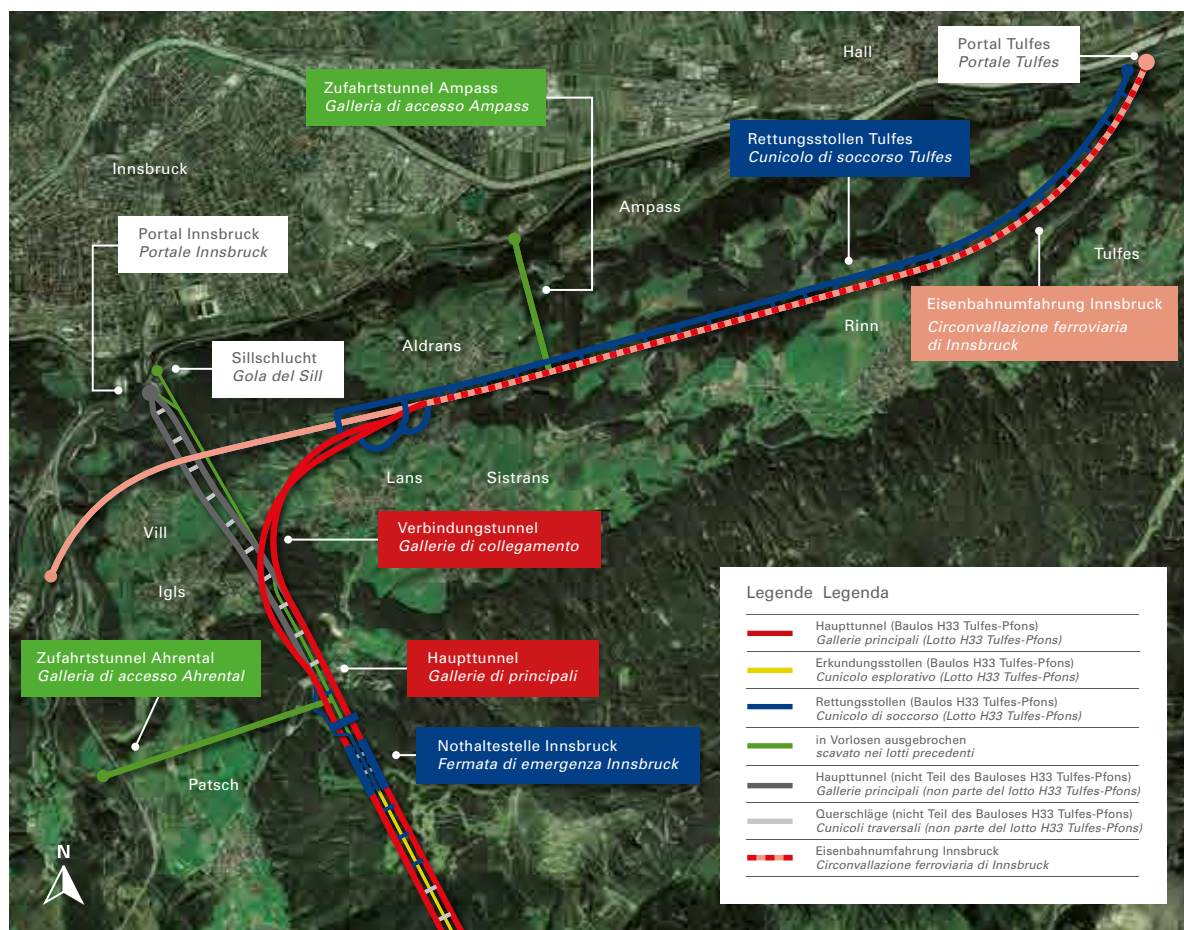
L'appalto del lotto "Tulfes-Pfons" è stato affidato ad aprile 2014 al RTI Strabag AG – Webuild S.p.A. (già Salini Impregilo S.p.A.) per un importo di circa 377,30 milioni di Euro.

In data 03 dicembre 2019 è stato deciso (delibera del Consiglio di Sorveglianza n.16/2019 del 03/12/2019) il prolungamento dello scavo meccanizzato nel cunicolo esplorativo per 1,55 km. In totale, quindi, il lotto H33 prevede lo scavo di 43,5 km.

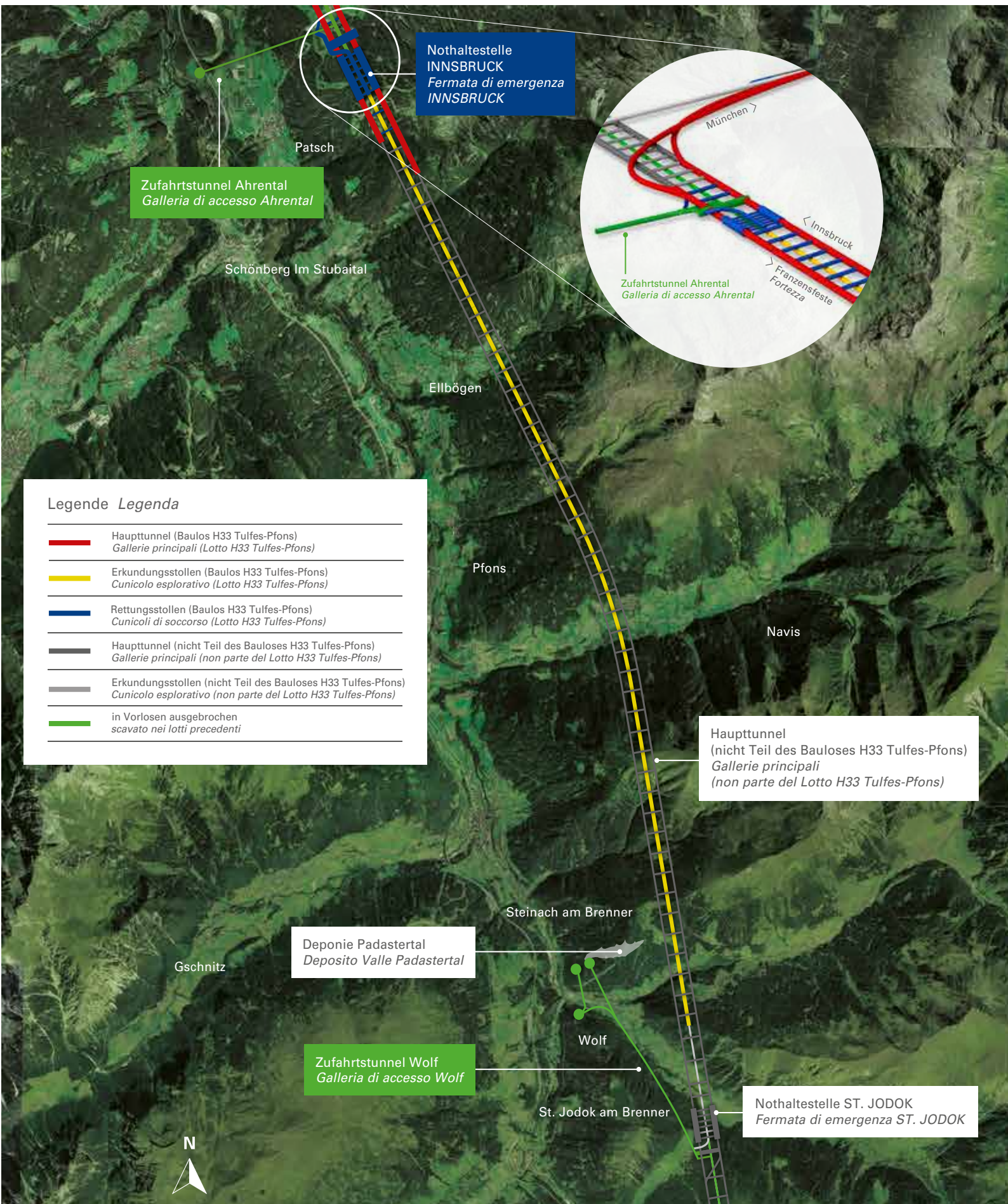
Inoltre, in data 08 maggio 2020 è stata deliberata la realizzazione degli interventi di risanamento relativi alla voragine "Iris" compresi la rampa di collegamento, il cunicolo trasversale ed alcuni tratti della galleria principale nel cunicolo esplorativo alla progressiva chilometrica 16,7 (delibera del Consiglio di Sorveglianza n. 10/2020 del 08/05/2020).

Scavo in tradizionale:

Con la rottura del diaframma del cunicolo di evacuazione ovest in data 07 febbraio 2019 sono stati completati gli scavi tradizionali nel lotto di costruzione H33. I lavori di risanamento nelle tratte di galleria già scavate, effettuati per preparare le sezioni di galleria alla consegna, sono stati completati nel primo trimestre 2020. Verso la fine dell'anno 2020 sono stati risanati dei distacchi e delle crepe prodottisi nuovamente nel rivestimento in calcestruzzo proiettato nelle zone di faglia.



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scavo meccanizzato:

Lo scavo meccanizzato di 15,077 km di cunicolo esplorativo messi a gara è stato completato, nonostante la difficile situazione geologica riscontrata, in data 21 luglio 2019. A dicembre 2019, a valle delle necessarie autorizzazioni, è proseguito lo scavo meccanizzato nel cunicolo esplorativo oltre il confine di lotto inizialmente previsto al km 22,00, per una lunghezza pari a 1,55 km. La rottura del diaframma del cunicolo esplorativo tra Ahrental e Wolf è avvenuta in data 06 luglio 2020.

Alla fine del 2020 quasi la totalità della TBM e dei back-up è stata smontata ed estratta dalla galleria. A gennaio 2021 la testa della fresa sarà trasportata, mediante un camion per il trasporto eccezionale, al Pianeta Galleria di Steinach am Brenner e verrà lì installata a beneficio dei visitatori.

Lavori nella sottostazione Ahrental:

I lavori relativi alla sottostazione Ahrental sono stati completati.

Lavori risanamento voragine "Iris":

I lavori di risanamento in corrispondenza della voragine "Iris" al km 16,7 circa sono stati avviati in seguito all'abbattimento del diaframma del cunicolo esplorativo avvenuto nel mese di luglio del 2020. A fine 2020 sono stati scavati le rampe di collegamento, il cunicolo trasversale di collegamento, i cunicoli di iniezione con i rispettivi cameroni di iniezione nonché le zone di attacco delle gallerie principali. Inoltre, sono stati eseguiti diversi sondaggi geognostici. Su questa base sono stati eseguiti diversi interventi di riempimento della cavità partendo dal camerone di iniezione. Gli scavi dei tratti delle canne principali nella zona di faglia "Iris" saranno avviati a partire dal mese di gennaio 2021.

In sintesi, alla fine del 2020 sono stati completati i lavori di costruzione sostanziali previsti nel lotto costruttivo "Tulfes-Pfons", ad eccezione degli interventi di risanamento della voragine "Iris". I numerosi problemi geologici incontrati durante la costruzione di questo lotto nonché le estensioni contrattuali autorizzate hanno comportato inizialmente un ritardo di ca. 10 mesi nella data di ultimazione dei lavori (da aprile 2019 a febbraio 2020). Successivamente, a seguito della decisione di prolungare lo scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo, la data di ultimazione dei lavori è stata posticipata a giugno 2020.

La sospensione dei lavori per cause di forza maggiore a partire dal 16 marzo e fino al 27 aprile 2020, a seguito delle misure internazionali (blocco delle frontiere), nazionali e regionali (limitazioni della permanenza secondo l'ordinanza del Bezirkshauptmann – capo dell'ufficio distrettuale) adottate dalle autorità per prevenire il diffondersi dell'epidemia di coronavirus – COVID-19, e la decisione di eseguire anche gli interventi di risanamento relativi alla voragine "Iris" nel lotto costruttivo H33, hanno comportato una rideterminazione della data di ultimazione dei lavori, attualmente prevista a luglio 2021. I lavori di risanamento relativi alla voragine "Iris" si svolgono come da programma.

Le estensioni contrattuali e i problemi che si sono verificati durante la costruzione, per lo più di natura geologica, hanno portato ad un aumento dei costi del lotto di costruzione H33, sia per i lavori di costruzione che per i servizi di ingegneria.

Fino al 31 dicembre 2020 sono stati affidati 14 aggiornamenti/estensioni contrattuali. L'importo del contratto originario passa così da 377,30 milioni di Euro a 490,55 milioni di Euro. Questo importo contrattuale esteso copre, tra l'altro, gli adeguamenti contrattuali per l'esecuzione dei lavori di scavo in condizioni di terreno mutate, nonché servizi aggiuntivi come ad esempio i prolungamenti dello scavo meccanizzato in direzione sud.

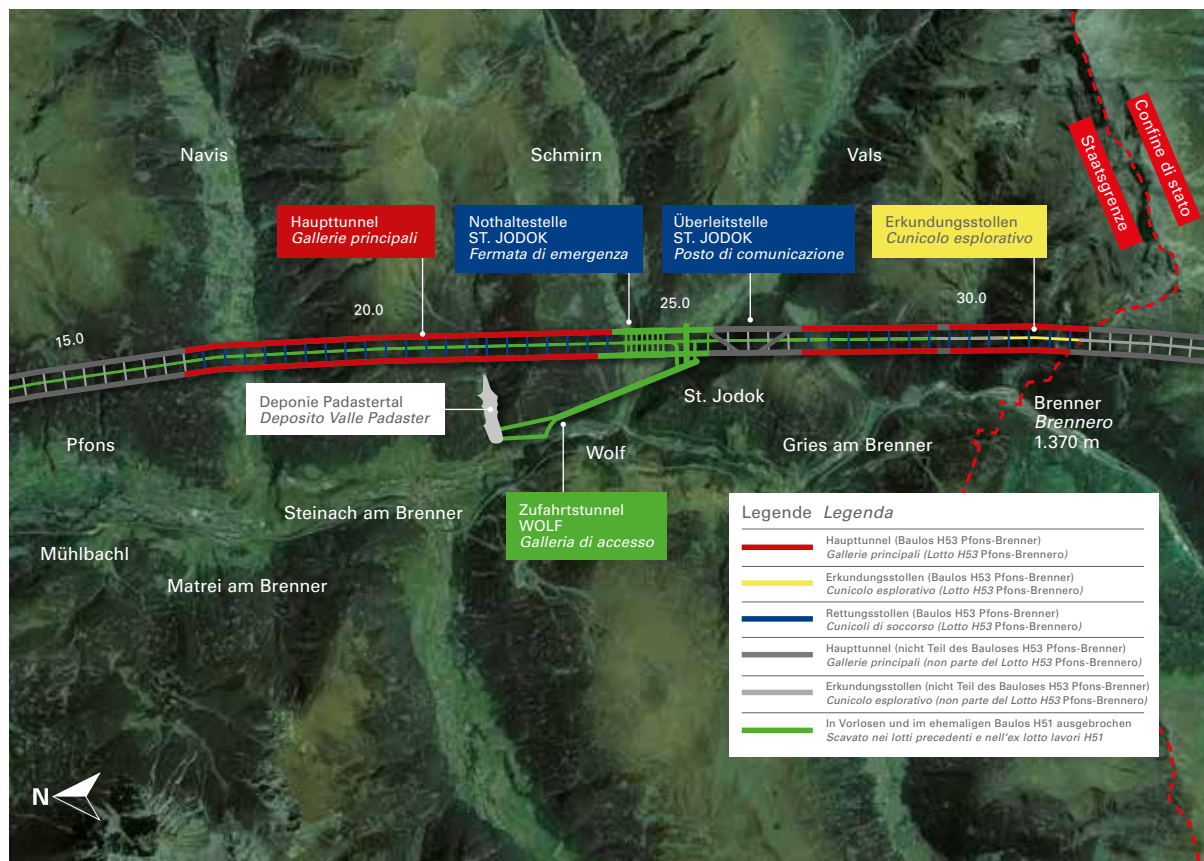
1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

LOTTO COSTRUTTIVO “PFONS-BRENNERO”

Il lotto costruttivo H51 “Pfons-Brennero” in totale comprende la realizzazione di 50,0 km, di cui la quasi totalità dei 37 km delle gallerie principali vengono scavati con TBM mentre il cunicolo esplorativo, la fermata di emergenza di St. Jodok e i cunicoli trasversali vengono scavati in tradizionale. L'appalto del lotto “Pfons-Brennero” è stato affidato a marzo 2018 al RTI Porr Bau GmbH - G. Hinteregger & Söhne Baugesellschaft m.b.H. - Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. - Itinera S.p.A. per un importo di circa 966,06 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 7 anni.

Nel periodo oggetto della presente relazione sono stati completati i lavori di scavo in tradizionale delle gallerie principali est e ovest in direzione nord inclusi i cameroni di montaggio e le canne di partenza per lo scavo meccanizzato. In direzione sud, nella galleria principale est, i lavori di scavo sempre in tradizionale della prima opera di allargamento del posto di comunicazione di St. Jodok sono stati completati e gli scavi della galleria principale sono progrediti fino alla progressiva 25,86 circa. I lavori di scavo nella galleria principale ovest sono progrediti fino alla progressiva 25,77 circa. Per quanto riguarda il cunicolo esplorativo, in direzione nord gli scavi sono stati conclusi con il raggiungimento della progressiva 23,55, nuovo confine del lotto a seguito della decisione (delibera del Consiglio di Sorveglianza n.16/2019 del 03/12/2019) di prolungare lo scavo meccanizzato del cunicolo esplorativo nel lotto “Tulfes-Pfons” mentre in direzione sud sono progrediti fino alla progressiva chilometrica 29,57.

Al 31 dicembre 2020 è stato completato circa il 20% dei lavori previsti nel lotto di costruzione “Pfons-Brennero”. In sintesi, la situazione è la seguente:



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- scavo delle gallerie principali in direzione sud (circa 1,1 km di un totale di 13,7 km);
- scavo delle gallerie principali in direzione nord (circa 2,0 km di un totale di 23,5 km);
- scavo della fermata di emergenza (2,0 km di un totale di 2,0 km);
- scavo del cunicolo esplorativo in direzione sud (circa 3,1 km di un totale di 6,2 km);
- scavo del cunicolo esplorativo in direzione nord (1,7 km di un totale di 1,7 km);
- scavo di altre gallerie logistiche (circa 0,2 km di un totale di 3,1 km).

In data 27 ottobre 2020, BBT SE ha comunicato all'affidatario del contratto lavori la risoluzione per inadempimento. I motivi principali della risoluzione del contratto consistono in interpretazioni contrattuali diverse e inconciliabili tra l'affidatario del lotto lavori H51 e BBT SE in diversi punti centrali del contratto. Il definitivo rifiuto da parte dell'ARGE H51 di eseguire le prestazioni e i ritardi delle medesime relativamente ad alcuni punti cardine del contratto hanno comportato la compromissione della fiducia di BBT SE nei confronti dell'affidatario. Sia la stazione appaltante che l'appaltatore ritengono allo stato attuale di avere agito nel pieno rispetto delle previsioni contrattuali e di aver quindi potenzialmente diritto ad indennizzi per inadempimenti dalla controparte. Al momento sono in corso le attività di sgombero del cantiere che procedono con regolarità. Attualmente entrambe le parti intendono avviare delle negoziazioni volte ad individuare soluzioni che ricompongano le diverse posizioni delle controparti. Anche alla luce dei pareri ricevuti dai legali della Società, non si ritiene che allo stato attuale sussistano condizioni tali da rendere necessario uno stanziamento per fondi rischi.

Alla luce del fermo cantiere prolungato BBT SE ha ordinato l'esecuzione di interventi per la messa in sicurezza delle aree di cantiere e per la prevenzione di pericoli.

Le prestazioni rimanenti del lotto di costruzione "Pfons-Brennero" saranno messe nuovamente in gara in forma diversa e sulla base di un nuovo programma lavori aggiornato.

LOTTO DI COSTRUZIONE "GOLA DEL TORRENTE SILL"

Il lotto di costruzione H21 "Gola del torrente Sill" comprende la tratta a sud del sovrappasso ferroviario dell'autostrada "Inntal" A12 fino al portale principale "Viller Berg" (compreso) nonché la successiva tratta di galleria nel "Viller Berg", lunga ca. 140 m. Il lotto di costruzione H21 "Gola del torrente Sill" si collega a nord, al km 1,6+85.000 (binario est) ossia al km 1,7+15.960 (binario ovest), al lotto di costruzione H11 "Stazione di Innsbruck" e si estende su una lunghezza di complessivamente 600 m ca. fino al confine meridionale del lotto con il lotto di costruzione H41 "Gola del torrente Sill - Pfons" al km 2,2+78.000 circa (binario est) ossia al km 2,3+26.000 (binario ovest).

Da nord a sud, il lotto di costruzione comprende le seguenti opere e/o misure di costruzione:

- muro di sostegno "Gola del torrente Sill", lunghezza ca. 270 m;
- galleria "Silltal", galleria preliminare, lunghezza ca. 130 m;
- sovrappasso ferroviario Sill - binario est, campata ca. 47 m;
- sovrappasso ferroviario Sill - binario ovest, campata ca. 48 m;
- opera di sostegno "Viller Berg", messa in sicurezza del pendio e area di portale con il portale principale integrato "Viller Berg";
- galleria "Viller Berg", dal portale principale "Viller Berg" al confine del lotto di costruzione H41 "Gola del torrente Sill - Pfons", lunghezza ca. 140 m;
- nuovo ponte di accesso, campata ca. 42 m;
- interventi di ingegneria fluviale, smantellamento stramazzo AGA-Wehr e sostituzione con un'opera a rampa, rampa di fondo, lunghezza ca. 350 m, di cui ca. 120 m consolidamento del fondo a monte e a valle;

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- ponte pedonale, lunghezza del ponte ca. 55 m;
- rinaturalizzazioni e ripristino del sentiero escursionistico.

L'appalto del lotto "Gola del torrente Sill" è stato affidato a giugno 2020 alla ditta PORR Bau GmbH, Kematen/Tirol per un importo di circa 59,50 milioni di Euro. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 4,5 anni.

Le prestazioni della direzione lavori e del coordinatore della sicurezza in cantiere, con un importo contrattuale pari a 4,93 milioni di euro, sono state affidate in data 23 giugno 2020 alla società consortile Bernard Ingenieure-IGT Geotechnik und Tunnelbau-Geoconsult ZT GmbH.

Al 31 dicembre 2020 sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza delle scarpate al monte Viller Berg e per la galleria "Silltal" nonché i lavori di realizzazione della parete di sostegno. Inoltre, sono stati realizzati i pali trivellati per le spalle del nuovo ponte di accesso. Dall'inizio del periodo di magra del torrente Sill, ai primi di ottobre 2020, sono in corso gli interventi di ingegneria fluviale ovvero i lavori di realizzazione delle opere di difesa da erosione del fondo.

Nel corso dei primi lavori di rimozione nel tratto della galleria "Silltal" sono state riscontrate delle condizioni geologiche complesse. Per questo motivo, tra la fine di settembre e l'inizio di novembre 2020, è stato svolto un programma di sondaggi geognostici per la prospezione del tratto di roccia a nord ovest "a tergo" della prevista opera di messa in sicurezza della scarpata. Dalle conoscenze acquisite risultava la necessità di estendere sostanzialmente i lavori di messa in sicurezza della scarpata oggetto della rimozione per la realizzazione della galleria "Silltal" impiegando ulteriori travi di ancoraggio e tiranti più lunghi. Tali prestazioni sono state avviate verso la fine del 2020.

Al 31 dicembre 2020 è stato concluso circa il 5% dei lavori di costruzione previsti nel lotto "Gola del torrente Sill". I lavori si stanno svolgendo coerentemente con il programma.

LOTTO COSTRUTTIVO "STAZIONE DI INNSBRUCK - 1° LOTTO"

Nel 2020, in collaborazione con ÖBB Infra AG, è stata conclusa la maggior parte dei lavori presso la stazione di Innsbruck, in conformità alla Convenzione stipulata con questa società.

Al 31 dicembre 2020 sono stati effettuati lavori per un valore di circa 57,5 milioni di euro.

In particolare, nel corso del 2020 sono stati effettuati i seguenti lavori:

- rimozione di edifici;
- opere stradali;
- ricoltivazione delle aree di cantierizzazione.

In data 03 settembre 2019, l'ingresso a tre binari nella stazione di Innsbruck è stato messo in esercizio nei tempi previsti. Con decisione del 29 ottobre 2020, il Ministero Federale per la Protezione del clima, l'Ambiente, l'Energia, la Mobilità, l'Innovazione e la Tecnologia ha rilasciato l'Autorizzazione all'esercizio ai sensi del diritto ferroviario.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



ALTRI INTERVENTI

Convenzione con RFI S.p.A.

Interventi di adeguamento della Stazione di Fortezza

Gli interventi riguardano la realizzazione del nuovo Piano Regolatore Generale di Fortezza e del nuovo Apparato Comando e Controllo della circolazione ferroviaria.

Complessivamente risultano concluse n. 4 Fasi Funzionali, mediante le quali sono stati eseguiti i lavori di adeguamento della radice nord ed una prima fase dei lavori di potenziamento della radice sud della linea esistente (binari e impianti), la modifica dei marciapiedi tra il secondo e terzo binario, nonché del binario 1 e la realizzazione degli ascensori.

È stato altresì realizzato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato nella Stazione di Fortezza (ACC) – linea esistente, idoneo a garantire le funzioni che la Stazione dovrà assolvere dopo l'entrata in funzione della Galleria di base del Brennero.

Nel mese di maggio 2019 è stata avviata la 5^a Fase Funzionale, relativa ad una ulteriore fase di adeguamento del PRG della radice sud della stazione di Fortezza. L'ultimazione dei lavori, originariamente prevista entro la fine del 2020, è stata differita al primo semestre del 2023, per gestire le interferenze con i lavori del lotto "Nuova viabilità Riol", a loro volta interessati da un allungamento dei termini utili, di cui si riferisce di seguito.

Interventi di protezione del rumore

Nel corso del secondo semestre 2020, sono stati completati i lavori relativi agli interventi "Copertura linea ferroviaria di Campo di Trens" e "Barriere antirumore di Campo di Trens".

Sono in corso inoltre anche i lavori "Barriere antirumore di Aica", il cui completamento è previsto entro l'anno 2022.

L'intervento relativo alle barriere antirumore di Mezzaselva è stato completato a settembre 2018.

Gli interventi suddetti fanno parte del programma di misure di compensazione ambientale del Progetto.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Convenzione con la “Ripartizione Opere Idrauliche della Provincia di Bolzano”

Sono oggetto di convenzione la progettazione e realizzazione di 6 interventi per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo, facenti parte delle misure di compensazione ambientale connesse al Progetto, pianificate d'intesa con la Provincia di Bolzano.

Alla fine del 2020 risultano completati gli interventi “Trens 1 - risanamento biotopo”, “Trens 5 - strutturazione fiume Isarco” e “Varna - formazione di aree ricreative lungo il corso d'acqua rio Scaleres”, mentre sono in corso di realizzazione gli interventi “Vizze 2 - ampliamento fiume Isarco e rio Vizze”, “Fortezza - sistemazione Schindlergraben” e “Trens 3 - Ampliamento del fiume Isarco”.

Altri interventi di compensazione ambientale e provvedimenti sostitutivi preventivi

Alla fine dell'esercizio 2020 sono stati completati, o sono in fase di realizzazione, i seguenti interventi:

- Val di Vizze - Miglioramento approvvigionamento idrico comunale (collaudato)
- Val di Vizze - Sentiero Flaines e ricostruzione muri a secco (collaudato)
- Campo di Trens - Miglioramento approvvigionamento idrico comunale (collaudato)
- Progetto Riggertalschleife (in corso);
- Fortezza - Realizzazione di isole ecologiche (collaudato);
- Naz Sciaves 6 - Isole ecologiche (collaudato);
- Fortezza - Illuminazione LED (collaudato);
- Fortezza - Risanamento dell'area militare del forte di Fortezza (collaudato);
- Naz Sciaves - Dismissione areali ferroviari già acquisiti dalla Provincia Autonoma di Bolzano (completato);
- Fortezza - Impianto di teleriscaldamento e risanamento rete idrica (completato);
- Bacino irriguo Naz Sciaves (in corso).

Interventi in Stazione di Fortezza

Sublotto “Nuova viabilità di accesso Rioli”

Nell'ambito degli interventi programmati nell'area della stazione di Fortezza è in corso di realizzazione il lotto di costruzione “Nuova viabilità di accesso Rioli”. Le opere comprese in tale lotto hanno la finalità di realizzare un nuovo collegamento tra la SS12 e la futura area di emergenza a servizio della Galleria di base del Brennero, sita in prossimità del portale sud nella Stazione di Fortezza.

La nuova viabilità risulterà inoltre necessaria per lo svolgimento dei lavori relativi all'attrezzaggio tecnologico della Galleria di base del Brennero.

Il contratto d'appalto, aggiudicato all'ATI E.MA.PRI.CE. S.P.A. - Transbagger s.a.r.l. per un importo di 7.580.377 Euro, è stato stipulato il 7 febbraio 2019, e la relativa consegna dei lavori è avvenuta il 6 marzo 2019.

Al 31 dicembre 2020 l'importo contrattuale aggiornato è pari ad 9.242.861 Euro per effetto della stipula di tre atti di sottomissione a seguito di varianti intervenute in corso d'opera.

Alla fine del 2020 risultano ultimati i lavori che interessano la via Rioli nei tratti compresi tra la sez. 35 e la sez. 79 di progetto, inclusa la realizzazione e la verifica di idoneità statica del nuovo ponte sul rio Rioli.

Sono inoltre terminate tutte le attività relative alla deviazione dei sottoservizi interferenti con le nuove opere presso la zona del nuovo ponte. Nel tratto interessato sono stati inoltre posati ulteriori nuovi sottoservizi.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

È stata altresì completata la realizzazione delle barriere paramassi.

Nelle rimanenti aree di cantiere, interessate da una sospensione parziale dei lavori disposta per effetto di alcuni rinvenimenti imprevisti a seguito degli interventi effettuati nella zona della radice sud della stazione di Fortezza, alla data del 31 dicembre 2020 risultano eseguite le attività di pulizia e sgombero delle aree, le operazioni di rimozione di vegetazione incluso taglio alberi, le asseverazioni degli edifici, la demolizione di manufatti e fabbricati interferenti con le nuove opere, incluse le carpenterie metalliche e le fondazioni, nonché l'allontanamento e lo smaltimento delle relative macerie.

In relazione ai suddetti rinvenimenti imprevisti, tra settembre e novembre 2019 è stato elaborato il progetto preliminare di bonifica. Detto progetto preliminare è stato trasmesso all'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia Autonoma di Bolzano in data 26 novembre 2019, che lo ha approvato in data 10 febbraio 2020. È stato quindi sviluppato a livello definitivo il progetto di bonifica, inviato in data 30 marzo 2020 al Comitato VIA della Provincia Autonoma di Bolzano, successivamente approvato con Delibera della Giunta Provinciale di Bolzano n. 384 del 09 giugno 2020.

A seguito di tale approvazione, in data 11 giugno 2020 il progetto di variante comprensivo della messa in sicurezza del sito ed integrato dalla relazione del progettista attestante la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, per lo svolgimento dell'iter autorizzativo ai sensi dell'art. 169, c. 4, D.Lgs. 163/2006 nonché ad R.F.I. S.p.A., per le determinazioni di competenza. L'esito della procedura ha confermato la sussistenza dei requisiti previsti al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in data 14 ottobre 2020 l'iter di approvazione si è positivamente concluso.

Per effetto dell'intervenuta esigenza della gestione dei materiali di scavo rinvenuti classificabili come rifiuti, di cui si è riferito in precedenza, è stato necessario riprogrammare le attività relative all'appalto; di conseguenza, il termine di ultimazione dei lavori, originariamente previsto ad aprile 2020, è stato ridefinito in misura pari a 535 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ripresa dei lavori, che avverrà ad inizio 2021.



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.3 PROGETTAZIONE D'APPALTO ED ESECUTIVA

Il progetto definitivo, come modificato in sede di elaborazione della progettazione di sistema transfrontaliera conclusasi sostanzialmente nel 2013, costituisce la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive.

Con riguardo alla progettazione di dettaglio ed esecutiva, in coerenza con le previsioni contenute nel programma lavori 2017, sono proseguite le seguenti attività:

- Per il sub-lotto "Opere principali Sottoattraversamento Isarco" è proseguita l'attività di progettazione di dettaglio, così come previsto contrattualmente. La progettazione costruttiva di dettaglio prodotta dall'appaltatore è oggetto di istruttoria da parte della Direzione Lavori.
- Nel Lotto "Mules 2-3", a partire dalla data di consegna dei lavori, intervenuta il 13 settembre 2016, si è dato avvio alla progettazione di dettaglio, così come definito in sede contrattuale. La progettazione di dettaglio, redatta dall'appaltatore, è oggetto di istruttoria da parte di BBT SE.
- Nell'ambito del lotto "Stazione di Fortezza", sublotto "Nuova viabilità di accesso RioI", a seguito dell'approvazione progetto preliminare, è stato sviluppato a livello definitivo il progetto di messa in sicurezza permanente del sito, finalizzato alla gestione dei materiali di origine antropica rinvenuti nell'ambito dei lavori del lotto "Nuova viabilità Rio RioI". I relativi iter autorizzativi sono stati avviati a giugno 2020 e si sono conclusi nel secondo semestre dell'anno 2020. Contestualmente è stato sviluppato anche il progetto di variante relativo alle opere civili modificate per recepire le opere di messa in sicurezza. La relativa perizia tecnica di variante è stata altresì formalizzata con il corrispondente Atto di Sottomissione a dicembre 2020. La ripresa dei lavori è prevista per l'inizio del 2021.
- Per il lotto "Gola del torrente Sill-Pfons" la redazione della documentazione necessaria per la gara d'appalto è stata conclusa nell'esercizio 2020. Il bando di gara del lotto di costruzione "Gola del torrente Sill-Pfons" sarà pubblicato nel gennaio 2021.
- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Tulfes-Pfons" sarà elaborata dal progettista di BBT SE nel corso dell'esecuzione dei lavori di costruzione e sarà verificata da BBT SE di concerto con la Direzione Lavori e l'impresa esecutrice dei lavori. A verifica ultimata gli elaborati saranno approvati dal Coordinamento di lotto competente per la loro esecuzione.
- La progettazione esecutiva del lotto di costruzione "Pfons-Brennero" sarà elaborata dal progettista di BBT SE nel corso dell'esecuzione dei lavori di costruzione e sarà verificata da BBT SE di concerto con la Direzione Lavori e l'impresa esecutrice dei lavori. A verifica ultimata gli elaborati saranno approvati dal Coordinamento di lotto competente per la loro esecuzione.
- Nell'ambito dell'attrezzaggio ferroviario nel corso delle riunioni del Comitato di progettazione e del Consiglio di Sorveglianza del 09 aprile 2020, è stata condivisa la proposta operativa di BBT SE, a seguito della quale è stato creato un organo decisionale chiamato "Piattaforma di Coordinamento", composta dai rappresentanti degli azionisti e dal Consiglio di Gestione con la funzione di accogliere, condividere unanimemente e deliberare le soluzioni tecniche migliorative al progetto definitivo 2008, avanzate da un apposito Gruppo di Lavoro composto da esperti dal settore esercizio/segnalamento e manutenzione nominati rispettivamente da RFI e ÖBB Infra, coordinato dalle due risorse di BBT SE che si occupano di Ingegneria ferroviaria. Tale gruppo di lavoro si è riunito molteplici volte nel corso dell'esercizio 2020 e sono in corso le attività per giungere alla condivisione dei requisiti di base per l'indizione del bando di gara dell'attrezzaggio tecnologico.

1.4 PROGRAMMA LAVORI

TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Nel 2020 sono stati effettuati numerosi approfondimenti sullo stato dei lavori e sugli effetti temporali conseguenti. Diversi sono stati gli scenari temporali analizzati sottoposti sia al Comitato di Progettazione sia al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Sorveglianza in data 10 dicembre 2020 si è espresso favorevolmente sul Programma Lavori proposto dal Consiglio di Gestione, che prevede la messa in esercizio a fine 2031.

Il Programma Lavori proposto, in fase di verifica di dettaglio, considera le seguenti principali scadenze intermedie:

- Avvio della Fase 3: aprile 2011 (attività completata).
- Progettazione d'appalto/esecutiva:
 - Lotto principale di Mules 2-3: maggio 2013 – febbraio 2015 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco – sublotto Opere Principali: ottobre 2014 – luglio 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo principale Pfons – Brennero: gennaio 2015 – settembre 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali Innsbruck: febbraio 2015 – settembre 2016 (attività completata nei tempi previsti);
 - Lotto costruttivo opere principali Gola del torrente Sill: giugno 2015 - giugno 2019 (attività completata);
 - Lotto costruttivo opere principali Sillschlucht-Pfons: novembre 2016 – dicembre 2020 (attività interrotta a febbraio 2018 e ripresa a dicembre 2019);
 - Lotto costruttivo attrezzaggio tecnologico: la pubblicazione del bando di gara per la progettazione dell'attrezzaggio tecnologico è prevista a settembre 2021.
 - Lotto costruttivo Hochstegen (H52): relativo alle opere residue del lotto H51 (cunicolo esplorativo, iniezioni, posto di comunicazione) da eseguire a sud di Wolf con metodo tradizionale. E' già stata avviata la progettazione. La pubblicazione della gara per l'affidamento dei lavori è prevista entro aprile 2021.
 - Lotto costruttivo Pfons-Wolf (H53): relativo alle restanti opere del lotto H51 (gallerie di linea con metodo meccanizzato da Wolf in direzione nord). E' già stata avviata la progettazione, la pubblicazione della gara per l'affidamento dei lavori è prevista in settembre 2021 mentre l'avvio dei lavori è previsto per giugno 2022.
- Realizzazione delle Opere Civili:
 - Inizio: gennaio 2012.
- Interventi ultimati:
 - Lotto Mules 1 gennaio 2012 – settembre 2015;
 - Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: 2014;
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco - opere propedeutiche: novembre 2014 – febbraio 2016;
 - Raccordo Ferroviario Wolf: 2016 – 2017.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Lotti costruttivi in corso di realizzazione:

LOTTO COSTRUZIONE	AVVIO LAVORI	DATA DI ULTIMAZIONE PREVISTA
H21 "Gola del torrente Sill"	Agosto 2020	Novembre 2024
H33 "Tulfes-Pfons"	Luglio 2014	Luglio 2021 (incl. risanamento fornello IRIS)
H51 „Pfons-Brennero“ (*)	Novembre 2018	Marzo 2021
H61 "Mules 2-3"	Settembre 2016	Settembre 2024
H71 "Sottoattraversamento Isarco"	Ottobre 2014	Aprile 2023

(*) La risoluzione del contratto con l'affidatario del lotto H51 è avvenuta in data 27 ottobre 2020.

- Lotti costruttivi di prossima realizzazione:
 - Lotto costruttivo "Gola del torrente Sill-Pfons" (H41): l'avvio della gara d'appalto è previsto entro gennaio 2021, mentre l'avvio dei lavori è previsto entro settembre 2021.
 - Lotto costruttivo Hochstegen (H52): avvio della fase di affidamento prevista per aprile 2021. La consegna dei lavori è prevista per settembre 2021.
 - Lotto costruttivo Pfons-Wolf (H53): avvio della fase di affidamento prevista per ottobre 2021. La consegna dei lavori è prevista per giugno 2022.
- Realizzazione attrezzaggio tecnologico: sulla base dell'attuale previsione oggetto del programma lavori 2020, conseguente agli aggiornamenti dello stato dei lavori delle OO.CC., l'avvio dei lavori è previsto nel 2026.

COSTI COMPLESSIVI

Nella riunione del Consiglio di Sorveglianza tenutasi il 9 gennaio 2018, è stato approvato l'aggiornamento del costo complessivo dell'opera a valori 1° gennaio 2017:

- 7.765.000.000 Euro (costi base e costi per i rischi identificati)
- 8.282.000.000 Euro (costi base e costi per i rischi identificati e non identificati, questi ultimi considerati in Austria secondo la direttiva ÖGG)

I costi a vita intera (CVI), cioè quelli che tengono conto dell'adeguamento monetario previsionale risultano a Euro 8.384 mln, adottando i coefficienti di adeguamento monetario indicati dagli esperti esterni, ovvero Euro 9.301 mln, considerando la previsione dei rischi ai sensi della direttiva ÖGG nonché del coefficiente dell'adeguamento monetario previsionale di 2,5% p.a.

Si prevede di effettuare l'aggiornamento del costo dell'opera, inclusi i rischi, nei primi mesi del 2021 e di sottoporlo al Consiglio di Sorveglianza per l'approvazione.

1.5 IMPLEMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

BBT SE adotta un Sistema di Gestione Integrato "Qualità a norma EN ISO 9001/15, Ambiente a norma EN ISO 14001/15, Salute e Sicurezza dei lavoratori a norma EN ISO 45001/18, Prevenzione della corruzione a norma ISO 37001/16" allineato agli standard europei ed internazionali, sottoposto a Certificazione da parte di un Ente terzo accreditato. In tale Sistema di Gestione sono integrati gli standard di controllo per la prevenzione della commissione di reati ex D.Lgs. Italiano 231/01, attuati da BBT SE mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Modello 231) ex D.Lgs. Italiano 231/01 ed ex Legge austriaca "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz".

Tale Sistema di gestione, i cui principi derivano anche dall'attuazione del Modello 231, è disciplinato nel rispetto degli obblighi di trasparenza, dei principi di tracciabilità ed assegnazione di compiti e responsabilità (la segregazione delle attività) adottati ai fini della gestione della responsabilità amministrativa della Società per la prevenzione della commissione dei reati (ex D.Lgs.231/01); In esso le misure adottate ai fini della prevenzione ed il contrasto alla corruzione, si affiancano e rafforzano la prevenzione della corruzione attuata da BBT SE mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo '231'.

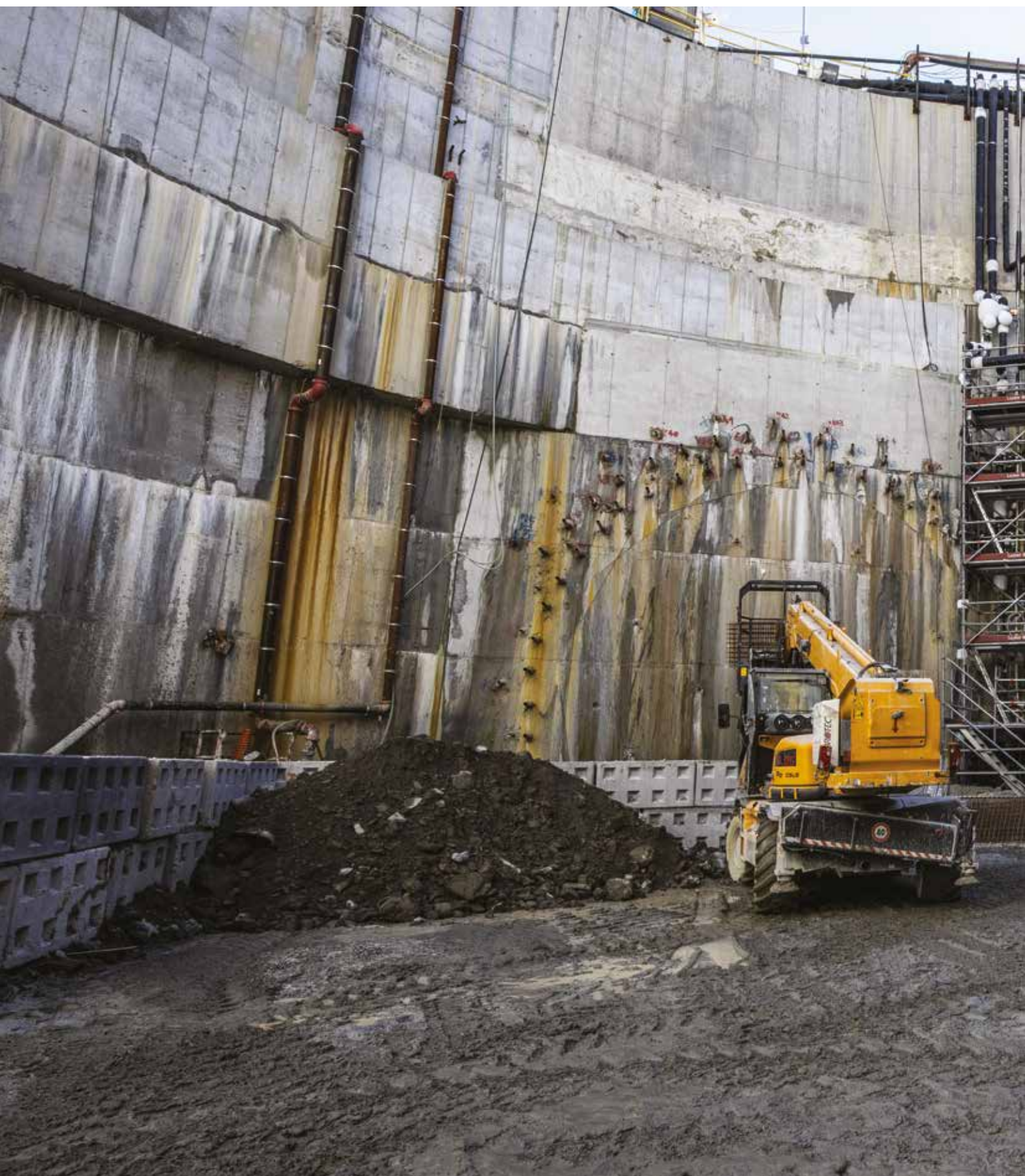
Ai fini dell'attuazione del Sistema di gestione integrato, BBT SE ha definito un'articolata serie di protocolli (procedure), che va continuamente adeguata in relazione alle attività di esecuzione dell'opera, alla normativa cogente austriaca, italiana e comunitaria, ed all'aggiornamento della struttura e degli atti societari.

Posto che la BBT SE è operativa sia in Italia sia in Austria, è costantemente effettuato un esame congiunto delle normative vigenti nei rispettivi Stati, per la verifica della sostanziale equiparabilità delle misure di gestione societaria adottate; In generale le differenze riscontrate fra i due Stati, quindi, l'organizzazione nei rispettivi territori, attengono a diverse metodologie di applicazione della normativa, ferma restando la sostanziale equiparabilità delle attività richieste per la gestione societaria.

Il Sistema di gestione integrato stabilisce le disposizioni necessarie per lo sviluppo ed il controllo dei processi principali affidati a BBT SE; Esso ha finalità organizzative, fermo restando che, nella gestione degli specifici adempimenti previsti a carico del Personale della BBT SE nello svolgimento delle attività di competenza, il Personale è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni di legge, le connesse normative applicative, le normative/direttive Comunitarie e le disposizioni sulla gestione societaria.

Il mansionario e l'organigramma di BBT SE forniscono indicazioni riguardo alla struttura operativa della società e alla collocazione organizzativa del proprio Personale.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.6 COORDINAMENTO UE

Il Regolamento UE n. 1315/2013, che detta le linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T – Trans-European Network-Transport), ed il Regolamento UE n. 1316/2013, che istituisce il Connecting Europe Facility (CEF), sono i documenti emanati dall'Unione Europea che stabiliscono requisiti e modalità di assegnazione dei contributi TEN-T nel periodo 2014-2020, con l'obiettivo di porre le condizioni per accelerare la realizzazione delle infrastrutture di interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

Tali Regolamenti confermano la massima priorità di alcuni progetti, fra i quali la Galleria di base del Brennero, inserita nel Corridoio "Scandinavia – Mediterraneo" (Scan-Med) della rete centrale TEN-T. Stabiliscono inoltre, per i progetti transnazionali quale il BBT, una percentuale massima di contributo finanziario comunitario per i lavori del 40% (anziché del 30% previsto per il periodo 2007-2013). Confermano invece al 50% il tetto di contributo finanziario comunitario per le attività ricomprese nella categoria studi che, per la Galleria di base del Brennero, sono quelle attinenti principalmente alla progettazione dell'opera ed alla realizzazione del cunicolo esplorativo.

Al fine di facilitare la realizzazione coordinata dei corridoi della rete centrale, il Regolamento (UE) n. 1315/2013 conferma, inoltre, per ciascun corridoio, la figura di un Coordinatore ed istituisce i cosiddetti **Forum di Corridoio**, con la funzione di assistere il Coordinatore nell'espletamento dei suoi compiti di garante della tempestiva attuazione del piano di lavoro per il Corridoio. Il Coordinatore per il Corridoio Scan-Med è il sig. Patrick (Pat) Cox.

Il Forum del Corridoio Scan-Med si riunisce, di norma, due volte l'anno. Nel 2019, si è riunito a Bruxelles in data 19 giugno 2019 e in data 21 novembre 2019. Nel 2020, considerata l'emergenza sanitaria legata al COVID-19, non si sono tenute riunioni del Forum del Corridoio Scan-Med.

In data 11 febbraio 2020 si è tenuta a Vienna l'unica riunione del 2020 della **Commissione Intergovernativa**, nel corso della quale, nel rispetto delle previste regole di alternanza annuale, è stato nominato il nuovo Presidente della Commissione Intergovernativa per l'anno 2020 nella persona del Prof. Lamberto Cardia. La discussione ha poi riguardato le recenti modifiche apportate allo statuto di BBT SE e gli effetti che da esse possono derivare in termini di semplificazione dei processi decisionali.

Sono proseguite anche nel corso del 2020 le attività delle altre strutture di coordinamento delle attività di corridoio:

- **Brenner Corridor Platform (BCP):** cooperazione dei tre Stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque Regioni (Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB).
La BCP è presieduta dal Coordinatore per il Corridoio Scan-Med, assistito da un Segretariato, che ha sede a Fortezza presso l'Osservatorio della Galleria di base del Brennero. La BCP è organizzata in gruppi di lavoro (infrastrutture, terminali, interoperabilità, misure accompagnatorie, ambiente, comunicazione). Tali gruppi di lavoro hanno continuato le loro attività nel 2020, prediligendo il lavoro da remoto, vista l'emergenza sanitaria legata al COVID-19. Di particolare rilievo sono gli studi congiunti sul traffico merci e passeggeri attualmente in corso, la cui conclusione è prevista entro i primi mesi del 2021.
- **Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero (CAB):** collaborazione tra le Province e le Regioni lungo l'asse del Brennero con le Camere di Commercio della Baviera, del Tirolo, dell'Alto Adige, del Trentino e del Veneto.
La CAB svolge un monitoraggio ed una valutazione dell'attuale sviluppo del traffico ferro-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

viario fra Monaco di Baviera e Verona, al fine di elaborare iniziative sinergiche e trarre benefici per la popolazione e l'industria lungo l'asse del Brennero.

Considerata l'emergenza sanitaria legata al COVID-19, nel 2020 si è tenuta una sola riunione della commissione tecnica della CAB, il 30.10.2020 da remoto, nel corso della quale sono stati esposti i progressi raggiunti nell'avanzamento dei lavori della Galleria di base del Brennero.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.7 FINANZIAMENTI UE

A garanzia del cofinanziamento da parte dell'Unione Europea delle attività di BBT SE a partire dal 2016, sono state sottoscritte il 17 novembre 2015 due "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements) nell'ambito del Programma multi annuale CEF 2014-2020:

- Grant Agreement M2014/1032324 - Studi: contributo di 302.850.000 Euro pari al 50% dei costi previsti per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies");
- Grant Agreement M2014/1032363 - Lavori: contributo di 878.640.000 Euro pari al 40% dei costi previsti per la realizzazione delle gallerie principali ("Works").

Tali Convenzioni garantiscono a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'Unione Europea fino al 31 dicembre 2020.

I ritardi registrati nella realizzazione dei progetti europei beneficiari e la pandemia COVID-19 attualmente in corso hanno avuto forti ripercussioni sugli investimenti nelle infrastrutture di trasporto, e pertanto la Commissione Europea ha considerato necessario garantire ai beneficiari del programma CEF maggiore flessibilità per consentire il completamento delle azioni.

Anche BBT SE ha risentito negli anni di uno slittamento di alcune delle attività previste nelle Convenzioni attualmente in vigore. A causa di ciò, alcune attività originariamente programmate entro il 2020, e quindi coperte dal co-finanziamento Europeo, sono oggi programmate oltre il 2020, ovvero al di fuori del periodo di ammissibilità dei costi stabilito dalle Convenzioni. BBT SE, in accordo con i Ministeri italiano ed austriaco, ha dunque avviato nella seconda metà del 2020 la procedura finalizzata all'estensione del periodo di ammissibilità di entrambe le Convenzioni. La richiesta formale in tal senso è stata trasmessa dal MIT (Beneficiario Coordinatore) ad INEA il 29/09/2020. La proroga richiesta per lo svolgimento di tutte le attività previste nella Convenzione "Studi" è di un anno, fino al 31 dicembre 2021. La proroga richiesta per lo svolgimento di tutte le attività previste nella Convenzione "Lavori" è di due anni, fino al 31 dicembre 2022. Ciò consente di garantire l'ottenimento della totalità dei contributi Studi e Lavori assegnati a BBT SE nell'ambito del Programma multi annuale CEF 2014-2020.

Sempre nell'ambito dell'attuale programma CEF 2014-2020, la richiesta presentata da BBT SE per un cofinanziamento dei costi delle attività „Studi“ previste negli anni 2022-2023 nell'ambito del bando "2019 MAP CEF Transport" è stata valutata positivamente da parte della Commissione Europea. Pertanto, a garanzia del cofinanziamento da parte dell'Unione Europea delle attività "Studi" di BBT SE nel biennio 2022-2023, il 26 novembre 2020 è stata sottoscritta la relativa "Convenzione di finanziamento" (Grant Agreement):

- Grant Agreement M2019/2112649 - Studi: contributo di 28.000.000 Euro pari al 50% dei costi previsti per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies").

EROGAZIONI NEL 2020

Nel corso del 2020 sono stati erogati a BBT SE dall'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) i seguenti finanziamenti, nell'ambito delle correlate "Convenzioni di finanziamento":

- Grant Agreement M2014/1032363 – Action Works:
Prefinanziamento anno 2020 per totali 50.375.502 Euro (comunicazione INEA del 6 aprile 2020).
Saldo anno 2019 per totali 58.475.578 Euro (comunicazione INEA del 9 dicembre 2020).
- Grant Agreement M2014/1032324 – Action Studies:
Prefinanziamento anno 2020 per totali 22.717.257 Euro (comunicazione INEA del 15 aprile 2020).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.8 POLITICA AMBIENTALE

La realizzazione della Galleria di base del Brennero rientra tra gli obiettivi comunitari in materia di trasporti e ambiente quale opera prioritaria della zona alpina. I macro effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione della Galleria includono la riduzione del traffico su gomma, la riduzione delle emissioni sonore, atmosferiche, e le conseguenti ricadute positive sul bilancio della CO₂ e sul clima.

La politica ambientale attuata nell'ambito della realizzazione della Galleria di base del Brennero deve essere commisurata alla natura e alla scala dell'opera; a tal fine essa è stata contestualizzata attraverso l'individuazione di obiettivi ambientali che il progetto si prefigge di raggiungere in termini, ove possibile, anche quantitativi, in linea con le politiche ambientali a livello europeo.

Tali obiettivi sono stati individuati nell'ambito della progettazione dell'opera e ulteriormente specificati nell'ambito dell'iter autorizzativo a cui essa è stata sottoposta.

Le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente sono state innanzitutto individuate sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria. Tali misure vengono messe in atto nell'esecuzione dell'opera, nell'ambito dei diversi lotti costruttivi in fase di realizzazione, e tenute sotto controllo mediante il monitoraggio ambientale finalizzato anche a verificarne l'efficacia. In tale contesto, nel corso dell'anno 2020, BBT SE ha proseguito, nei suoi cantieri, l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione e autorizzativa.

Monitoraggio ambientale

In Italia, nel corso dell'anno 2020, è proseguita l'attuazione di dettagliati piani di monitoraggio ambientale, sulla base di un progetto di monitoraggio generale già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi ulteriormente dettagliato in seno alla progettazione esecutiva, attraverso i progetti di monitoraggio ambientale specifici per i singoli lotti costruttivi "Mules 2-3" e "Sottoattraversamento Isarco" e per il sublotto "Nuova viabilità di accesso Riol" a Fortezza.

Il progetto di monitoraggio riguarda tutte le componenti ambientali, sulle quali la realizzazione dell'opera potrebbe comportare degli impatti. Tutte le componenti ambientali influenzate dalla costruzione dell'opera (ambiente sociale, paesaggio, flora e fauna, ecosistemi, caccia e pesca, aria, acque ipogee, acque di falda nelle aree di cantiere, acque superficiali – idromorfologia e qualità delle acque, suolo, sottosuolo, compatibilità elettromagnetica, inquinamento luminoso, rumore, vibrazioni, beni culturali, ambiente sociale, rifiuti, terre e rocce di scavo) vengono quindi monitorate al fine di acquisire dati durante la fase di costruzione, e di rilevare situazioni non previste e/o criticità ambientali per poter predisporre ed attuare tempestivamente eventuali azioni correttive. Oltre alle varie misure ambientali e alle attività di misura di tutti i valori di immissione, vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere, nonché di auditing dei sistemi di gestione ambientale.

La fase attuale del monitoraggio ambientale è quella in corso d'opera, i cui obiettivi sono:

- documentare l'evolversi della situazione ambientale rispetto allo stato rilevato ante operam con lo scopo di verificare che la dinamica dei fenomeni ambientali sia coerente con le previsioni dello studio d'impatto ambientale;
- segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze ambientali, affinché sia possibile inter-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

venire nei modi e nelle forme più opportune per evitare che si producano effetti irreversibili e gravemente compromissivi della qualità dell'ambiente;

- garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali;
- dare seguito a eventuali reclami della popolazione;
- verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in essere per ridurre gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dell'opera.

In Italia è inoltre attivo sin dal 2007 l'Osservatorio Ambientale che, anche nel corso dell'anno 2020, ha svolto la supervisione dei parametri che possono impattare sull'ambiente in termini di immissioni nel territorio interessato dalla realizzazione della Galleria di base del Brennero – lato italiano, nonché la vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela dei lavoratori e dell'igiene sui luoghi di lavoro.

Gli appaltatori dei tre lotti "Mules 2-3", "Sottoattraversamento Isarco" e "Nuova viabilità di accesso Riol" hanno inoltre proseguito il mantenimento di un sistema di gestione ambientale dei cantieri, conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001.

In Austria, il monitoraggio ambientale è stato sviluppato secondo le prescrizioni delle leggi austriache collaborando con gli organi di sorveglianza prescritte dalle autorità e le strutture tecniche interne di BBT SE. I progetti di monitoraggio ambientale vengono attivati costantemente presso il cantiere di Tulfes-Pfons con i depositi di Ampass Sud, Ampass Nord e Ahrental nonché presso il cantiere di Pfons-Brennero con il deposito di Padastertal. Per il deposito Padastertal, alla luce dei numerosi requisiti imposti dalle autorità per una gestione professionale ed efficiente, è stato impiegato un coordinatore, il sig. Dipl.-Ing. Dr. Matthias Hofmann. Il sig. Dipl.-Ing. Josef Steck, in qualità di responsabile per la gestione dei rifiuti ai sensi del §9 del codice amministrativo penale VSTG e addetto alla gestione dei rifiuti ai sensi del §11 della Legge sulla gestione dei rifiuti AWG 2002, è responsabile per tutti i depositi in Austria.

In Austria è stato allestito inoltre un punto di contatto al quale la popolazione residente nell'area si può rivolgere in caso di domande o reclami.

Mitigazioni ambientali

Presso i cantieri, nel corso dell'anno 2020, sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali, così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale e ulteriormente dettagliate nella successiva progettazione esecutiva.

Le principali misure implementate in Italia sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo, ove possibile;
- gestione delle acque meteoriche al fine di prevenirne la contaminazione ma anche, ove possibile, favorirne la reimmissione nel ciclo idrologico naturale;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori e di ferrovia decauville, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- realizzazione di viabilità dedicata all'interno dei cantieri, con collegamenti autostradali specifici per i cantieri di BBT SE;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di betonaggio con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione, ove possibile, degli impianti di cantiere (betonaggi, frantumazione, ecc.) in sotterraneo, al fine di minimizzare l'emissione di rumore all'esterno;
- rinverdimento dei portali delle gallerie;
- ulteriori misure di mitigazione nelle aree di cantiere per tutta la durata delle relative attività.

Le principali misure implementate in Austria sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri eseguendo, a supporto, delle misurazioni continue dell'aria in tutti i settori di lavori;
- incapsulamento di impianti di trattamento e di betonaggio da intendersi come provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua per tenere pulite le strade;
- realizzazione di impianti di irrigazione automatica per strade e cantieri per ridurre il sollevamento di polveri;
- asfaltatura di tutte le aree di allestimento del cantiere e delle strade di cantiere per renderle più facili da pulire ed eliminare le polveri;
- rinverdimento immediato delle superfici di deposito di nuovo conferimento per limitare i fenomeni di erosione e di carico di polveri.

In generale, BBT SE cerca di ridurre al minimo gli impatti sulla natura e sull'ambiente. Per tale motivo, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per la fauna locale, per evitare ogni impatto negativo sulla stessa.

Inoltre, sia in Italia che in Austria, sono stati completati progetti di rinverdimento e di piantumazione delle pareti in calcestruzzo proiettato e delle scarpate rocciose presso i portali delle gallerie e le finestre laterali di accesso ai tunnel. Presso tali aree, inoltre, sono stati eseguiti interventi di rinverdimento con specie autoctone, particolarmente resistenti, tuttora oggetto di sorveglianza e manutenzione, ove necessario.

Nell'ambito del piano di tutela del paesaggio, in Austria sono stati perpetrati tutti gli interventi di piantumazione e di rinverdimento, così come tutti gli interventi d'imboschimento e sulle aree di prati aridi, conformemente alle disposizioni dei decreti del Presidente della Giunta Provinciale e del governo tirolese del 17/10/2017, U-NSCH-11/20/158-2017 e U-ABF-6/26/87-2017 e U-ABF-6/27/203-2017. È stata inoltre eseguita la piantumazione nel primo tratto del nuovo Rio Padasterbach.

Compensazioni ambientali

Questo tipo di misure hanno lo scopo di compensare eventuali impatti residui, derivanti dall'opera, che non è possibile mitigare altrimenti. A tal fine, è stato stabilito un programma di misure di compensazione che individua specifici interventi per tutto il territorio di progetto, i quali mirano a compensare sia impatti residui transitori durante la fase di costruzione che impatti residui permanenti, come l'occupazione definitiva delle limitate aree dei portali e delle strade di accesso.

La distribuzione degli interventi di compensazione, programmati nell'ambito di progetto, realizza un buon compromesso fra le esigenze provenienti dal territorio e la domanda di compensazione di natura ecologica generata dal progetto.

Nel corso dell'anno 2020 è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione delle compensazioni ambientali della Galleria di base del Brennero. In particolare, sulla base delle diverse convenzioni già sottoscritte con gli enti interessati, sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di parte delle misure di compensazione previste.

In Italia i progetti sono stati regolarmente concertati con i Comuni interessati e con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Le principali misure compensative previste sono:

- sistemazione e rinaturalizzazione di corsi d'acqua nel territorio di progetto;
- ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, laghi alpini);
- costruzione di sentieri didattici;
- miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- interventi di mitigazione del rumore e funzionali lungo la ferrovia esistente (costruzione di barriere anti rumore e interramenti ferroviari);
- misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- progetti per la realizzazione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- sviluppo di programmi paesaggistici;
- interventi nei centri urbani limitrofi ai cantieri, quali realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, interventi sull'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico, interventi di miglioramento delle reti idriche, interventi di miglioramento della viabilità, realizzazione di una centrale a biomasse per il teleriscaldamento.

In Austria vengono attuate e proseguite le misure di compensazione ambientale di seguito indicate, che sono rappresentate nei Piani di tutela del paesaggio e nei decreti rilasciati.

- attuazione e prosecuzione delle misure di ricoltivazione autorizzate nel Piano di tutela del paesaggio;
- realizzazione della piantumazione del primo tratto del nuovo Padasterbach;
- cura e controllo delle piantumazioni effettuate negli anni precedenti nelle varie zone;
- avvio e/o prosecuzione del programma di monitoraggio dei neofiti a Tulfes, Ampass, Ahrental, Wolf e Padastertal;
- lavori propedeutici alla misura di ecologia idrica "Realizzazione del passaggio della fauna ittica nel torrente Navisbach" su una lunghezza di 410m;
- lavori propedeutici alla misura di ecologia idrica "Realizzazione del passaggio della fauna ittica, confluenza Padasterbach nel Sill al km fluviale 0,000 und 0,100";
- posa a regola d'arte e rinverdimento dei cumuli di humus a Wolf, Stafflach e Val Padastertal.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.9 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Una sintesi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale-finanziaria dell'esercizio 2020, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, viene di seguito riportata mediante raggruppamento, in macro categorie, delle principali voci di bilancio. Per un'analisi di dettaglio si rimanda al capitolo "2. Prospetti Contabili".

Conto economico riclassificato

(importi in Euro)			
	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri ricavi	1.034.103	724.890	309.213
Ricavi operativi	1.034.103	724.890	309.213
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	22.759.717	22.762.806	(3.089)
Costo del lavoro	(18.930.990)	(18.397.223)	(533.767)
Altri costi	(3.575.207)	(3.837.555)	262.348
Costi operativi	(22.506.197)	(22.234.778)	(271.419)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.287.623	1.252.918	34.705
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(1.105.446)	(1.098.930)	(6.516)
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi/oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	182.177	153.988	28.189
Saldo gestione finanziaria	(132.651)	(103.259)	(29.392)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	49.526	50.729	(1.203)
Imposte sul reddito	(49.526)	(50.729)	1.203
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Il conto economico riclassificato distingue gli "Altri ricavi" dalle "Capitalizzazioni - variazioni rimanenze". Quest'ultima voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2019 si evidenzia un decremento di Euro 3.089 dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (277.935 Euro), all'effetto negativo del decremento dei proventi e oneri finanziari (29.392 Euro), del saldo positivo delle imposte sul reddito (1.203 Euro) al netto dell'incremento degli altri ricavi e proventi (309.213 Euro).

Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi più dettagliata dei costi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) per il 2020 presenta un incremento di 34.705 Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

La voce ammortamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali e materiali) al netto del relativo utilizzo dei fondi per dismissioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2020 si attesta a 182.177 Euro.

Anche per l'esercizio 2020, come per gli esercizi precedenti, si rileva l'equilibrio economico, poiché l'importo complessivo dei costi netti d'Esercizio pari ad 22.759.717 Euro, è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Voce B.II.5 dell'attivo dello stato patrimoniale).

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Tale importo rappresenta le capitalizzazioni dei costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'opera che si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso e pari ad 344.611.844 Euro per l'esercizio 2020. Tale criterio di contabilizzazione è adottato per la semplice ragione che la Società non svolge, attualmente, alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione del tunnel di base del Brennero. Infatti, ad oggi, può essere definita come "società di progetto o società di scopo". Ne consegue che per la Società risulta soddisfatta la condizione-base per capitalizzare sul valore dell'opera qualunque costo sostenuto.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in Euro)			
	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	103.043.185	66.324.559	36.718.626
Altre attività nette	(202.325.734)	(200.776.847)	(1.548.887)
Capitale circolante	(99.282.549)	(134.452.288)	35.169.739
Capitale immobilizzato netto	2.795.772.804	2.429.339.488	366.433.317
TFR e Altri fondi	(1.286.199)	(2.284.606)	998.407
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.695.204.056	2.292.602.594	402.601.463
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	210.939.624	101.972.750	108.966.874
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	210.939.624	101.972.750	108.966.874
Contributi UE	(967.930.170)	(836.361.832)	(131.568.338)
Mezzi propri	(1.938.213.512)	(1.558.213.512)	(380.000.000)
TOTALE COPERTURE	(2.695.204.056)	(2.292.602.594)	(402.601.463)

La situazione patrimoniale di BBT SE al 31 dicembre 2020 presenta un incremento del Capitale immobilizzato netto di 366.433.317 Euro dovuto essenzialmente dalla capitalizzazione dei costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero.

L'incremento di 35.169.739 Euro del capitale circolante al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto essenzialmente al credito che BBT SE, a fine esercizio, vanta nei confronti degli affidatari dei lotti di costruzione "Sottoattraversamento dell'Isarco" e "Mules 2-3" per anticipi contrattuali versati.

Le anticipazioni contrattuali sono state versate in applicazione a quanto disposto dall'art 207 comma 2 del D.L. n. 34/2020 (c.d. „Decreto rilancio“), convertito in Legge n. 77/2020 pubblicata in G.U. n.180 del 18 luglio 2020. L'importo è stato erogato a fronte del rilascio delle fidejussioni previste dalle predette norme.

Le coperture finanziarie nel corso dell'esercizio 2020 sono state garantite dai Contributi UE (131.568.338 Euro) e dagli apporti dei soci (TFB e ÖBB Infra AG) quale riserva di Capitale (380.000.000 Euro).



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.10 RISCHI

Fattori di rischio

Ai fini dell'aggiornamento del costo complessivo del progetto BBT SE procede sistematicamente all'aggiornamento dell'analisi dei rischi ed ai costi connessi alle misure da mettere in atto al verificarsi di tali rischi.

Attraverso l'analisi dei rischi vengono identificati gli eventi che non possono essere assunti come certi in sede di elaborazione del progetto ma che presentano un'alea di rischio di accadimento ("imprevisti") e vengono definite le misure da mettere in atto nel caso in cui si verificasse l'evento identificato nonché la determinazione dei relativi costi di esecuzione.

L'analisi dei rischi tiene conto delle esperienze maturate durante l'esecuzione dei lavori, delle analisi e valutazioni sviluppate durante le diverse fasi progettuali.

Con l'aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi vengono analizzati e valutati i rischi identificati nei precedenti riesami, apportando le modifiche e le integrazioni occorrenti in coerenza con le nuove informazioni eventualmente acquisite, nonché provvedendo ad integrare l'analisi stessa con eventuali nuovi rischi identificati.

Nell'ambito del progetto definitivo, nel 2009 BBT SE ha elaborato l'"Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE", contenente le analisi e le valutazioni dei possibili rischi connessi alla realizzazione della Galleria di base del Brennero.

Nell'ottobre 2017 è stato effettuato l'ultimo aggiornamento dell'analisi dei rischi, approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 09 gennaio 2018. Nel secondo semestre del 2020 BBT SE ha avviato l'aggiornamento dell'analisi dei rischi finalizzato all'aggiornamento del costo complessivo del progetto. È previsto di finalizzare l'aggiornamento della previsione dei rischi e l'aggiornamento del costo complessivo dell'opera entro i primi mesi del 2021.

Le due principali categorie di rischio che vengono monitorate sono:

- Rischi di realizzazione;
- Rischi finanziari.

Rischi di realizzazione

L'analisi dei rischi connessi alla realizzazione del progetto riguardano i seguenti ambiti principali: geologia, idrogeologia, geotecnica, metodi di costruzione, aspetti ambientali, autorizzazioni, aspetti amministrativi e contrattuali, sicurezza e modifiche progettuali.

Dall'analisi di tali fattori vengono definite le conseguenze in termini economici e temporali nonché individuate le possibili misure di mitigazione al fine di contenerne gli effetti.

Rischi finanziari

I rischi finanziari riguardano la mancata o insufficiente copertura finanziaria del progetto.

Il rischio finanziario può essere considerato esiguo per effetto delle approvazioni della spesa e del finanziamento disposti dagli organismi nazionali competenti:

- Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, che il 14 ottobre 2020 ha approvato il costo di realizzazione della Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2021-2026 per un importo di 4.265,4 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornati al 1° gennaio 2017. Tenendo conto, inoltre, della valorizzazione previsionale, il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato costi complessivi a vita intera, per 4.631,1 milioni di Euro;
- CIPE della Repubblica Italiana che, nella seduta del 1° maggio 2016, con Delibera 17/2016 ha autorizzato la realizzazione del 4° lotto costruttivo della Galleria di base del Brennero, destinando l'importo di 1.250 milioni di Euro al finanziamento dello stesso e confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera, per la parte di competenza italiana. A seguito della pubblicazione della Delibera CIPE sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2016, le disponibilità complessive già messe a disposizione dall'Italia ammontano a 3.028,82 milioni di Euro mentre il fabbisogno residuo, a fronte di un costo complessivo dell'opera a vita intera di competenza dell'Italia, stimato alla data della Delibera pari a 4.400 milioni di Euro, ammonta a 1.371,18 milioni di euro.

1.11 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, RICERCA E SVILUPPO

Con l'obiettivo di attuare un continuo e reciproco processo di miglioramento e di crescita, BBT SE cura, in collaborazione con enti di ricerca esterni ed università, attività di pubblicazioni scientifiche, studio e progetti di ricerca, utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori (si veda sottosezione 1.13 Comunicazione "Scuola e formazione"). Le attività di ricerca e sviluppo vengono svolte per lo più da parte di laureandi e/o dottorandi e toccano tutti i temi collegati alla realizzazione della Galleria di base del Brennero, più precisamente:

- tipologie di scavo (tradizionale e meccanizzato);
- caratteristiche geologiche dei terreni oggetto di scavo;
- tipologie di consolidamenti in funzione delle natura dei terreni scavati;
- monitoraggio costi e tempi nella realizzazione di una grande opera;
- organizzazione e logistica di cantiere;
- gestione delle interferenze;
- tipologie di monitoraggio in essere (geologico, geotecnico, topografico, ambientale, ecc);
- sostenibilità ambientale;
- comunicazione efficiente dentro e fuori il cantiere.

Le attività di ricerca, così come sopra descritte, hanno prodotto nel corso dell'anno documentazione scientifica sottoforma di tesi di laurea e pubblicazioni.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.12 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

BBT SE pone grande importanza alla valorizzazione ed allo sviluppo delle professionalità, aspetti fondamentali nella gestione dei collaboratori di BBT SE. La gestione e lo sviluppo delle risorse umane di BBT SE sono incentrate:

- sul coinvolgimento nelle strategie e nelle politiche aziendali,
- sulla puntuale definizione di ruoli e responsabilità,
- sulla formazione come strumento di accrescimento e sviluppo professionale,
- sulla valutazione delle performance finalizzata alla valorizzazione del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali e
- sulla sicurezza e salute sul lavoro.

In aggiunta BBT SE ha avviato un percorso di sviluppo aziendale ed organizzativo finalizzato a individuare valori e finalità condivisi, con l'obiettivo di rafforzare le dinamiche di collaborazione e di ottimizzare la funzionalità delle proprie strutture.

Ruoli e responsabilità

Le risorse umane sono assegnate a settori, che a loro volta sono raggruppati in aree funzionali. La strutturazione e le dipendenze tra settori e aree sono dettagliate nell'organigramma aziendale, mentre i compiti e i ruoli delle singole strutture sono elencati nel funzionigramma (c.d. struttura organizzativa).

Il sistema di gestione integrato, con le proprie procedure, indica ai collaboratori di BBT SE le modalità con cui comportarsi nell'ambito di tutte le attività aziendali e stabilisce come affrontare in maniera uniforme e corretta le situazioni lavorative.

Formazione del personale

Annualmente vengono raccolte le esigenze formative e inserite nel piano di formazione annuale, che elenca, per ogni singolo collaboratore, gli eventi formativi a cui parteciperà nel corso dell'anno. Il piano formativo viene aggiornato nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2020 la formazione si è svolta per la gran parte in modalità online.

Valutazione delle Performance

BBT SE monitora le prestazioni dei collaboratori e assegna, a inizio anno, obiettivi aziendali, settoriali o individuali, misurabili in maniera oggettiva, in base ai quali - in caso di raggiungimento - corrisponde un premio economico (Management by Objectives – MBO).

Mentre gli obiettivi aziendali o settoriali sono stabiliti dai rispettivi responsabili di struttura, tutti i collaboratori sono coinvolti nel formulare e selezionare obiettivi individuali in linea con la mission aziendale.

A fine anno le attività messe in atto per raggiungere gli obiettivi sono oggetto di puntuale rendicontazione; i diretti superiori valutano le prestazioni rese dai collaboratori e trasmettono le relative relazioni al Settore Personale. Sulla base della documentazione raccolta, il Settore

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Personale calcola l'entità dei premi economici da riconoscere ai collaboratori dandone riscontro al singolo lavoratore.

Tale metodo, esteso a tutti i collaboratori di BBT SE, oltre a costituire un importante strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, ha dimostrato di essere un efficace strumento per diffondere consapevolezza degli obiettivi aziendali, e per favorire la collaborazione tra le strutture aziendali.

Sicurezza e salute sul lavoro

La formazione e la prevenzione attiva in materia di sicurezza e salute contribuiscono a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali, e a ridurre i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, riducendo quindi le relative assenze dal lavoro.

A tal fine, nel corso dell'esercizio 2020 sono state erogate 990 ore di formazione in ambito sicurezza e salute dei lavoratori.

Welfare BBT

BBT ha confermato le misure di "Welfare BBT" finalizzate alla conciliazione degli impegni familiari e lavorativi, con effetti positivi sulla produttività.

In particolare lo Smart Working, strumento già noto in Società, è stato esteso nel corso del 2020 a tutti i collaboratori di BBT SE, permettendo di ridurre sensibilmente l'esposizione del personale a rischi derivanti dalla diffusione del Covid-19. Soprattutto nella gestione iniziale dell'emergenza epidemiologica, grazie allo Smart Working BBT SE ha potuto garantire la continuità delle proprie attività ricorrendo ed applicando schemi e modi di lavorare già noti in azienda.

Indici di gestione

Gli indici di gestione delle risorse umane sono costantemente monitorati dal settore Personale di BBT SE.

Nell'esercizio 2020 il numero dei dipendenti di BBT SE è passato dai 184 dipendenti al 31 dicembre 2019 ai 187 dipendenti al 31 dicembre 2020. A questi si aggiungono 10 collaboratori in distacco dai Gruppi FS e ÖBB.

La ripartizione della consistenza media dell'organico è riportata nella sezione "Altre Informazioni" del presente documento.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.13 COMUNICAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 sono proseguite le attività di comunicazione interna ed esterna sul progetto della Galleria di base del Brennero, al fine di informare non solo i residenti locali e il pubblico interessato, ma anche i dipendenti della società di progetto sullo stato di avanzamento dei lavori del progetto infrastrutturale della Galleria di base del Brennero.

L'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 ha imposto limiti rigorosi alle attività di pubbliche relazioni, in particolar modo per quanto riguarda gli eventi, motivo per cui un contatto diretto con la popolazione è stato possibile solo in misura limitata.

I materiali di provata utilità a supporto delle attività di comunicazione, quali brochure, video o il sito web di BBT SE, sono stati continuamente aggiornati e migliorati per tenere la popolazione al corrente sull'andamento del progetto, nonostante le restrizioni imposte.

EVENTI E CONVEGNI

Nel mese di febbraio il Commissario dei Trasporti UE, Adina Vălean, e la Ministra dei Trasporti e delle Infrastrutture italiana, Paola De Micheli, nonché la Ministra dei Trasporti austriaca, Leonore Gewessler, hanno visitato il cantiere di Wolf a Steinach in Austria e il cantiere del Sottraversamento del fiume Isarco presso Fortezza in Italia.

In collaborazione con un giornalista del quotidiano spagnolo "El País", che nel 2019 visitò i cantieri di BBT SE, è stata realizzata una mostra fotografica a Innsbruck (intitolata "Die Verwerfung") che illustra la storia del confine tra Austria e Italia e che ritrae molti aspetti riguardanti le attività che vengono svolte da BBT SE.

A partire dalla metà del mese di marzo, nel rispetto dei provvedimenti emanati per contenere la diffusione del virus Covid 19, BBT SE ha sospeso le visite nei cantieri fino all'estate e si è trovata costretta a limitare tutte le attività nell'ambito degli eventi.

Il 6 luglio ha avuto luogo l'abbattimento mediante TBM del diaframma nel cunicolo esplorativo tra i cantieri di Ahrental e Wolf, alla presenza del Presidente del Land Tirolo Günther Platter. Le stringenti misure di sicurezza hanno permesso solo ad alcuni dipendenti di BBT SE e alle imprese esecutrici di partecipare alla celebrazione.

Il 27 novembre i rappresentanti di BBT SE hanno partecipato alla riunione dell'Associazione di Pianificazione di Wipptal per informare i sindaci dell'area di progetto sul versante austriaco sullo stato di avanzamento dei lavori e sugli sviluppi nell'area di progetto Wolf.

A causa della pandemia, nel 2020 la Giornata delle porte aperte in galleria non è stata possibile né in Italia né in Austria.

MEDIA

Numerose riviste tecniche e vari media hanno redatto articoli e servizi sulla realizzazione della Galleria di base del Brennero.

Tra questi si menziona, in particolare, la televisione regionale ORF del Tirolo, la radio statale Svizzera SRF, la radio regionale della Baviera BR, i quotidiani "Der Standard" e "l'Arena di Verona".

Per quanto riguarda le testate del settore si menzionano "Sustainable track", "Tec 21", "Solid",

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

“Tunnelling Journal”, “Costruzioni”, “Eisenbahningenieur”, “Unternehmensmagazin von Herrenknecht”, “Deutsche Verkehrszeitung” e “Le Strade”.

Nel mese di maggio 2020 è stato trasmesso in Italia e in Austria, nell’ambito della serie “BIG”, prodotta da Richard Hammond e da Discovery Channel, un film documentario sulla BBT SE.

Anche il secondo documentario, prodotto da Discovery Channel nell’ambito della serie “Big Buildings”, è stato trasmesso nella televisione austriaca.

Nel secondo semestre dell’anno, l’emittente televisiva italiana RAI ha pubblicato due brevi reportage sul progetto della Galleria di base del Brennero e ha colto l’occasione per riferire in particolar modo sull’avanzamento dei lavori nel cantiere Sottoattraversamento Isarco.

Per il programma regionale altoatesino dell’emittente RAI, le riprese si sono svolte nello stabilimento per concetti di Hinterrigger nell’ambito della trasmissione “Master Up”. La trasmissione offre alle start-up locali e alle grandi aziende la possibilità di presentarsi ad un vasto pubblico e di condividere esperienze.

Nella produzione televisiva “Mobilità del futuro” dell’emittente tedesca BR e dell’ORF austriaca, il 19 novembre 2020 il progetto infrastrutturale della Galleria di base del Brennero è stato uno degli argomenti trattati. Le relative riprese hanno avuto luogo in agosto 2020 nei cantieri austriaci. Il 05 agosto 2020 su Tirol TV, un emittente regionale, è stato trasmesso un servizio sull’inizio dei lavori di costruzione nella Gola del Sill e il 10 novembre 2020 una trasmissione di ambito economico si è dedicata alla sottostazione di Ahrental.

I documentari previsti da DMAX, National Geographic o Discovery Channel hanno dovuto essere posticipati a causa della situazione legata al COVID.

SCUOLA E FORMAZIONE

La Società BBT SE, per favorire lo scambio scientifico e accademico, promuove e incoraggia la collaborazione con gli Istituti universitari e con le scuole superiori.

L’Università di Napoli Federico II, in collaborazione con BBT SE, ha avviato la seconda edizione del master intitolato “Geotecnica per le infrastrutture” che prevede un percorso formativo di 12 mesi. Tale master vede coinvolti numerosi tecnici di BBT SE, i quali sono intervenuti come relatori durante le lezioni svolte in videoconferenza.

In Austria sono state coinvolte principalmente le scuole elementari e medie, per le quali è stato studiato e realizzato un programma in base alle attività didattiche delle singole classi.

BBT SE ha fornito materiale didattico sul progetto di BBT SE a 96 scuole elementari. Tale materiale è stato integrato con un approfondimento sulla geologia. Il progetto è stato esteso anche agli studenti fino ai 18 anni d’età, con riscontro molto positivo in termini di interesse e di partecipazione.

Per la prima volta anche diverse scuole medie e superiori dei distretti di Imst e Schwaz hanno potuto usufruire del materiale fornito da BBT.

CENTRI INFORMATIVI, VISITE IN CANTIERE E SITO WEB

Nei primi mesi dell’anno si sono svolte le visite organizzate settimanalmente dalla Società presso i propri cantieri, nel rispetto delle consolidate procedure volte a garantire la sicurezza dei visitatori, delle guide e delle maestranze.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Durante il periodo di chiusura (12 marzo – 15 giugno) è stata aggiornata la mostra presso l'info-center di Steinach e sono state prodotte delle schede informative sulla passeggiata ad anello nella valle Padastertal.

Inoltre, è stato realizzato un breve video che spiega l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e del respiratore d'emergenza ai visitatori. In conseguenza dei decreti nazionali, è stato necessario chiudere nuovamente il Pianeta Galleria tra il 16 ottobre e il 31 dicembre. Nel periodo di apertura del centro informativo, è stato possibile accogliere 5.830 visitatori.

Dopo la chiusura dell'Infopoint di Innsbruck nel marzo 2020, nel periodo tra luglio e dicembre 2020 nel museo "Tirol Panorama" sul Bergisel è stato possibile visionare un oggetto espositivo, accessibile gratuitamente, sulla Galleria di base del Brennero e sul cantiere della Gola del Sill. Nel corso di 4 pomeriggi informativi e di una serata informativa, nel corso delle presentazioni tenutesi i visitatori hanno ricevuto spiegazioni dettagliate sul nuovo lotto costruttivo e hanno potuto rivolgere le loro domande direttamente ai dipendenti di BBT SE. Nel corso dei lavori del lotto di costruzione Gola del Sill, in ottobre è stata realizzata anche una rete di sentieri con la relativa segnaletica.

Anche l'Infopoint BBT nel Forte di Fortezza è stato chiuso da metà marzo a metà maggio e nei mesi di novembre e dicembre a seguito di un'ordinanza. In totale, nel 2020, il centro informativo di Fortezza ha accolto 16.770 visitatori.

Le misure adottate per contenere la pandemia hanno comportato una notevole riduzione del numero di visite guidate in cantiere rispetto all'anno precedente. Dopo il primo lockdown, è stato possibile condurre solo sporadiche visite guidate in cantiere, nel rispetto di severe misure di sicurezza.

In totale, nel 2020 1.600 persone interessate hanno avuto la possibilità di visitare i cantieri di BBT nel rispetto delle severe misure di sicurezza.

Il sito web di BBT SE registra un grande numero di visitatori, con elevato interesse per lo stato di avanzamento dei lavori. Il sito web di BBT è stato visitato da quasi 106.000 utenti internet nel corso di 183.000 sessioni.

PROGETTO PILOTA COMUNICAZIONE

Per migliorare la cooperazione nella società di progetto e renderla più efficiente, nell'ottobre 2020 è stato lanciato il "Progetto pilota comunicazione". Nell'ambito del progetto è stata realizzata la fusione dei reparti comunicazione Italia e Austria. Il nuovo reparto raggruppa tutte le attività, interprogettuali e interaziendali, di comunicazione interna ed esterna.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.14 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del gruppo FS e con quelle del gruppo ÖBB, nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate, avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Nel seguito, sono riportati i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

Identificazione delle parti correlate

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

DENOMINAZIONE
SOCI
ÖBB Infrastruktur AG possiede il 50% di BBT al 31.12.2020
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. possiede il 50% di BBT al 31.12.2020
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Ferservizi S.p.A.
Italferr S.p.A.
Trenitalia S.p.A.
Italcertifer S.p.A.
FS Sistemi Urbani S.p.A.
ÖBB Holding
ÖBB Postbus GmbH.
ÖBB Personenverkehr AG
ÖBB-Business Competence Center GmbH
ÖBB-Werbung GmbH
ÖBB- Rail Equipment GmbH
ÖBB- Immobilienmanagement GmbH
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Gestione
Dipl. -Ing. Martin Gradnitzer
Dott. Ing. Gilberto Cardola
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Dipl.-Ing. Herbert Kasser (Presidente)
Prof. Lamberto Cardia (Vice Presidente)
Dott. Martin Ausserdorfer
Dipl.-Ing. Franz Bauer
Dott. Ing. Raffaele De col

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dott.ssa Ing. Paola Firmi
Dott. Ing. Maurizio Gentile,
già vice Cancelliere della Repubblica d'Austria Hubert Gorbach (fino al 08.05.2020)
Dipl. Ing. Hubert Hager (fino al 08.05.2020)
Mag. phil. Simon Peter Lochmann (dal 11.09.2020)
Ing.in Mag.a Alexandra Medwedeff (dal 11.05.2020)
Dipl.-Ing. Robert Müller (fino al 31.08.2020)
Mag. Roland Schuster
Mag.a Karin Tausz (dal 11.05.2020)
Dott. Ing. Marco Zandomeneghi
Componenti Organismo di Vigilanza
Dott. Michele Penta (Presidente dal 01.10.2020)
Mag. Michael Luczensky
Dott. Edgardo Ugo Stefano Greco
Prok.Mag. Othmar Frühauf

Rapporti commerciali e diversi

(in migliaia di Euro)							
	31.12.2020					31.12.2020	
Denominazione	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.	-	213				4.283	-
FERSERVIZI S.P.A.	-	-				6	-
Italferr S.p.A.	-	45				1.025	-
Trenitalia S.p.A.	0	-				2	-
Italcertifer S.p.A.	-	-				-	-
Fs Sistemi Urbani	-	3				5	-
ÖBB Holding	-	-				-	-
ÖBB Postbus GmbH	-	-				-	-
ÖBB Personenverkehr AG	-	-				7	-
ÖBB-Business Competence Center GmbH	-	-				1	-
ÖBB-Werbung GmbH	-	-				-	-
ÖBB- Rail Equipment GmbH	-	-				-	-
ÖBB- Immobilienmanagement GmbH	-	-				240	-
SOCI							
ÖBB Infrastruktur AG	-	161				2.861	-
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	-	-				-	-
TOTALE	-	422				8.432	-

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, rimborso cariche sociali, ad affitto di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di presta-

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

zioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti con Italferr S.p.A. sono riferiti a prestazioni di Project Management e a prestazioni di personale distaccato.

I rapporti commerciali con FS Sistemi Urbani sono riferiti a prestazioni di personale distaccato.

I rapporti con le altre società del gruppo FS sono relativi a servizi vari.

I rapporti con ÖBB Infrastruktur AG sono riferiti a prestazioni di personale distaccato, prestazioni di progettazione e esecuzione di lavori di ristrutturazione di impianti nell'area della stazione centrale di Innsbruck.

I rapporti con ÖBB Immobilienmanagement GmbH sono riferiti all'esecuzione di lavori nella stazione di Innsbruck e nella costruzione del ponte di Bartlmä.

I rapporti con le altre società del gruppo ÖBB sono relativi a servizi vari.

I rapporti con i membri del consiglio di gestione sono esclusivamente connessi alla loro prestazione professionale.

Rapporti finanziari

Non risultano rapporti finanziari con le parti correlate. I soci finanziano infatti la Società tramite versamenti di capitale, come già commentato in precedenza.

1.15 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2020 la Società non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.16 ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck – Austria in Amraser Straße 8.

Attività di ispezione

La Corte dei Conti europea ha avviato a fine 2018 un audit denominato “Controllo di gestione relativo al cofinanziamento dell’UE a sostegno delle infrastrutture ferro nel settore dei trasporti”. L’audit era rivolto alla Commissione europea, ma ha coinvolto anche Stati membri, Regioni, promotori e beneficiari dei progetti, per stabilire se le infrastrutture ferro transfrontaliere nel settore dei trasporti fossero pianificate dalla Commissione Europea in maniera adeguata e risultassero efficienti sotto il profilo economico. BBT SE è stata coinvolta nelle verifiche tra dicembre 2018 e maggio 2019.

Lo Special Report predisposto dalla Corte dei Conti europea a valle dell’audit è stato pubblicato in giugno 2020 ed invita tutti gli stakeholder coinvolti nella realizzazione dei megaprogetti ad una maggiore velocità di attuazione e ad un maggiore rispetto dei costi previsti. La Corte dei Conti invita inoltre in particolare la Commissione Europea a rafforzare le sue attività di supervisione, al fine di poter meglio valutare ed indirizzare i grandi progetti ed avere una più efficace visione d’insieme dei progressi compiuti.

BBT SE, nel prendere atto delle considerazioni della Corte dei Conti europea, ha fornito alcune necessarie precisazioni su quanto relazionato ed ha confermato l’impegno a proseguire con determinazione nella realizzazione del nostro progetto, di cui la Corte dei Conti stessa ha confermato il ruolo fondamentale nel programma infrastrutturale trans-europeo TEN-T.

Nel corso del 2019, la Corte dei Conti austriaca ha verificato l’implementazione, da parte di BBT SE, di alcune raccomandazioni formulate nell’ambito della precedente verifica effettuata nel 2017. A novembre 2019, BBT SE ha risposto alle osservazioni fornendo elementi a comprova dei progressi registrati nell’ottemperanza delle raccomandazioni. A maggio 2020, la Corte dei Conti austriaca ha preso atto delle risposte fornite da BBT SE, pur sottolineando il proprio invito a prevedere una programmazione a lungo termine dei flussi finanziari per la realizzazione del progetto e ribadendo il rischio di una proroga delle date di messa in esercizio in assenza di decisioni relative all’attrezzaggio ferroviario.

Procura Regionale Corte dei Conti di Bolzano

Nel corso del 2020 BBT SE, nell’ambito di un fascicolo istruttorio aperto presso la Procura Regionale della Corte dei Conti di Bolzano in merito a un presunto danno erariale, ha fornito al Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Bolzano la documentazione richiesta secondo le esigenze istruttorie di volta in volta manifestate.

Procura della Repubblica di Bolzano

Nel marzo 2021 il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza, nell’ambito di un procedimento giudiziario (n. 4909/2020 R.G.N.R.) disposto dalla Procura della Repubblica di Bolzano, proseguendo in una attività di indagine intrapresa nel precedente anno con accessi e richiesta di notizie e con acquisizione di atti presso la sede legale della Società concernente uno specifico Lotto di lavori, ha continuato la sua attività richiedendo anche notizie e sequestrando

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

atti presso componenti di parte italiana degli Organi Collegiali.

La Società e tutti i soggetti interessati hanno fornito e continueranno a fornire, per quanto necessario, la più ampia collaborazione per le finalità di indagine perseguite dall'Autorità Giudiziaria.

La presente informazione (successiva all'approvazione del progetto di bilancio da parte del CdG) è stata inserita a seguito del suggerimento formulato dal Comitato Finanziario recepito dal CdS in sede di delibera di approvazione del bilancio 2020.

Procedimenti Giudiziari in corso

PROCEDIMENTI CIVILI E AMMINISTRATIVI

Corte d'Appello di Trento – BBT SE / Combi Nord S.p.A / Provincia Autonoma di Bolzano – r.g. 152/2017

Con atto di citazione notificato in data 16 dicembre 2014, COMBI NORD Spa ha convenuto la Provincia Autonoma di Bolzano innanzi al Tribunale Civile di Bolzano al fine di far accertare e dichiarare l'inadempimento di quest'ultima rispetto agli obblighi assunti con il rilascio della "concessione dei lavori di adeguamento e di gestione dell'areale della Stazione di Le Cave" e, per l'effetto, condannarla al risarcimento dei danni subiti. Con comparsa di risposta dell'8 aprile 2015, si è costituita in giudizio la Provincia Autonoma di Bolzano che ha chiesto il rigetto della domanda attorea e, contestualmente, di essere autorizzata a chiamare in causa BBT SE e RFI SpA per essere da queste ultime manlevata in caso di condanna. BBT SE si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle avverse domande. Con sentenza n. 793/2017 del 28 giugno 2017 il Giudicante ha dichiarato la carenza di giurisdizione del Tribunale civile in favore del Giudice amministrativo, compensando le spese di lite.

Con atto di citazione in appello notificato il 31 luglio 2017, Combi Nord ha impugnato avanti la Corte d'Appello di Trento – Sez. distaccata di Bolzano la sentenza n. 793/2017 resa dal Tribunale di Bolzano in data 27 giugno 2017, chiedendone la riforma.

All'udienza di prima comparizione del 20 dicembre 2017, la corte d'appello, dopo aver sentito le parti, ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 17 ottobre 2018, poi differita al 27 maggio 2020.

All'udienza del 27 maggio 2020 la causa è stata trattenuta in decisione con assegnazione alle parti dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusioni e di quelle di replica.

Con sentenza del 4 novembre 2020, la Corte d'Appello di Trento – sez. distaccata di Bolzano, ogni diversa istanza ed eccezione disattesa, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Combi Nord S.p.A. in persona del legale rappresentante p.t. avverso la sentenza del Tribunale di Bolzano nr.793/2017 dd.27- 28 giugno 2017, ha così deciso: *"dichiara in riforma dell'impugnata sentenza che sulla presente causa il giudice ordinario ha la giurisdizione negata dal Tribunale e rimanda le parti davanti al primo giudice; dichiara compensate in toto tra le parti le spese di lite".*

1. Tribunale e Corte d'appello di Trento – BBT SE / Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione

Con atto di citazione del 14 marzo 2013, il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha convenuto la BBT SE innanzi al Tribunale Civile di Trento – Sezione specializzata in materia di impresa (R.G. 1466/2013), chiedendo la condanna al pagamento dei maggiori oneri, costi e danni così come risultanti dalle riserve iscritte dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto sottoscritto tra le parti in data 5 luglio 2007, avente ad oggetto la realizzazione del "Cunicolo esplorativo Aica-Mules".

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con sentenza parziale n. 1185 del 30 ottobre 2014, il Tribunale Civile di Trento, in composizione collegiale, ha dichiarato in parte infondata la domanda e rimesso sul ruolo la causa per il compimento della fase istruttoria in ordine alla ammissibilità e fondatezza delle altre riserve iscritte dall'appaltatore e alla domanda riconvenzionale formulata dalla BBT SE.

Con atto di citazione in appello notificato in data 12 maggio 2015, il Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione ha impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Trento - Sezione specializzata in materia di impresa la sentenza parziale n. 1185/2014 emessa dal Tribunale Civile di Trento il 30 ottobre 2014, chiedendone la riforma (R.G. 124/2015).

All'udienza di prima comparizione del 1 dicembre 2015, dopo una breve discussione, il Giudicante ha rinviato la causa all'udienza dell'8 marzo 2016 per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza dell'8 marzo 2016 la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 212/2016 pubblicata il 25 luglio 2016, il Giudicante ha respinto l'impugnazione del Consorzio ATB, accogliendo invece il gravame incidentale proposto da BBT SE.

2. Con sentenza n. 151, pubblicata in data 10 febbraio 2017, il Tribunale Civile di Trento ha riconosciuto solo in parte la fondatezza delle domande avanzate dalla parte attrice, condannando la BBT SE al pagamento in favore del Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'importo di euro 1.391.759,88, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo.

In data 10 marzo 2017 **BBT SE ha impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Trento** - Sezione specializzata in materia di impresa la sentenza n. 151/2017 chiedendone la riforma (R.G. 89/2017). Con ricorso ex art. 351 c.p.c. depositato in data 20 marzo 2017 la BBT SE ha altresì richiesto la sospensione della esecuzione della sentenza n. 151/2017 emessa dal Tribunale Civile di Trento - Sezione specializzata in materia di impresa il 10 febbraio 2017. A seguito dell'istanza presentata dal ricorrente la Corte d'Appello di Trento ha confermato con l'ordinanza del 3 maggio 2017 la sospensione della esecuzione della sentenza n.151 subordinatamente al rilascio di una fidejussione di Euro 1,5 milioni, che è stata depositata da BBT SE nei termini richiesti.

Il 10 ottobre 2017 si è tenuta l'udienza di discussione in esito alla quale la causa è stata trattenuta in decisione.

Con ordinanza n. 2/2018 del 2 febbraio 2018 la Corte d'Appello di Trento, accogliendo la richiesta di BBT, ha rimesso la causa in istruttoria disponendo il rinnovo parziale del CTU in ordine ad alcune riserve dell'appaltatore ed ha fissato l'udienza per il conferimento dell'incarico al nuovo CTU in data 27 febbraio 2018, poi differita al 3 aprile 2018 sempre per gli stessi incombenti.

All'udienza del 3 aprile 2018 è stato conferito l'incarico al CTU. L'udienza per l'esame della CTU è stata fissata al 18 settembre 2018.

Successivamente, è stata concessa una proroga per il deposito della CTU sino al 10 dicembre 2018.

L'udienza per l'esame della CTU è stata quindi fissata al 16 aprile 2019.

In esito all'esame della CTU, la causa è stata quindi rinviata al 17 settembre 2019 per la precisazione delle conclusioni.

All'udienza del 17 settembre 2019, previa concessione alle parti dei termini di legge per il deposito delle memorie conclusive, il Giudicante ha quindi trattenuto la causa in decisione.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con sentenza n. 35/2020, pubblicata in data 13 febbraio 2020, la Corte, definitivamente pronunciando, ha così provveduto:

1) in parziale accoglimento dell'appello proposto da BBT ed in parziale modifica della sentenza non definitiva n. 151/17 del tribunale di Trento, sez. Impresa, pubblicata in data 10 febbraio 2017, condanna BBT a corrispondere a ATB la somma complessiva di euro 330.660,68, oltre interessi come in detta sentenza stabiliti;

2) compensa le spese del grado nella misura dei due terzi e condanna BBT a rifondere a ATB il restante terzo, liquidato – per l'intero - in complessivi euro 13.560, oltre spese generali al 15% ed accessori di legge.

3) pone in via definitiva le spese di CtU del presente grado a carico solidale delle parti, nei rapporti interni per due terzi a carico di BBT e di un terzo a carico di ATB.

Si dà atto che, essendo stato integralmente rigettato l'appello incidentale, sussistono i presupposti per l'imposizione a carico di ATB di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato, a mente dell'art. 13, comma 1 quater, DPR 30.5.2002 n. 115 come introdotto dalla legge n. 228/2012.

Consorzio ATB c/BBT SE – Giudizio di Cassazione.

Con ricorso notificato a BBT SE in data 15 ottobre 2020, il Consorzio ATB ha impugnato innanzi alla Corte Suprema della Cassazione la suddetta sentenza n. 35/2020, chiedendone l'annullamento limitatamente al capo della stessa sub n. 3 in cui non ha riconosciuto integralmente la fondatezza della riserva n. 10, con ogni conseguenza di legge.

BBT SE ha proposto controricorso nei termini di legge, chiedendo il rigetto del ricorso presentato dal Consorzio ATB.

Ad oggi, l'udienza di discussione non è stata ancora fissata.

3. Con riguardo alle altre domande di parte attrice, la trattazione della causa è proseguita innanzi al **Tribunale Civile di Trento** – Sezione specializzata in materia di impresa, con il deposito, in data 12 ottobre 2017, della consulenza tecnica da parte del CTU incaricato dell'espletamento delle operazioni peritali. Nell'udienza del 20 ottobre 2017 si è quindi proceduto all'esame delle risultanze della Consulenza tecnica, in esito al quale il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 6 giugno 2018, nel corso poi della quale, sentite le parti, il Giudicante ha trattenuto la causa in decisione, assegnando alle parti i termini di legge per il deposito delle memorie conclusive.

Con sentenza n. 1152/2018 pubblicata il 24 dicembre 2018, il Tribunale di Trento, ogni diversa o contraria azione, eccezione e deduzione disattesa, ha così provveduto:

1) condanna il Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, al pagamento in favore della società Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel SE, in persona del legale rappresentante, dell'importo di euro 11.684, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo;

2) compensa per 2/3 le spese di lite e condanna la Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE, in persona del legale rappresentante, al rimborso in favore Consorzio ATB Tunnel del Brennero in liquidazione, in persona del liquidatore, dell'ulteriore terzo delle spese di lite, liquidate, nella misura da rimborsare, in euro 1.900 per la fase di studio, euro 1.255 per la fase introduttiva, euro 5.586 per la fase istruttoria, euro 3.307 per la fase decisoria, oltre a spese generali nella misura del 15%, all'I.V.A. ed al contributo C.N.A.P. nelle misure di legge, se ed in

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

quanto dovuti.

In data 24 giugno 2019 BBT SE ha impugnato presso la Corte d'Appello di Trento la suindicata sentenza n. 1152/2018 (R.G. 181/2019), chiedendo il riconoscimento del diritto della società ad ottenere la restituzione integrale di circa euro 123.000 pagati al Consorzio ATB per l'esecuzione di una bonifica bellica che il Consorzio ha asserito esser stata certificata dalla competente autorità militare (Bcm) la quale, invece, in sede di verifica, ha dichiarato falsa la certificazione, obbligando BBT SE a ripetere le operazioni di bonifica dato che le prime, asseritamente eseguite dal subappaltatore di ATB, non avevano alcuna valenza, esigendo tassativamente la normativa che la bonifica ordigni bellici si svolga sotto controllo militare.

All'udienza di prima comparizione del 26 novembre 2019 le parti hanno insistito per l'accoglimento delle conclusioni così come precisate nei rispettivi atti difensivi.

Il Giudicante ha quindi rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 4 febbraio 2020.

All'udienza del 4 febbraio 2020 la causa è stata trattenuta in decisione con assegnazione alle parti dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusioni e di quelle di replica.

Con sentenza n. 170/2020, pubblicata in data 27 luglio 2020, la Corte, definitivamente pronunciando nella causa civile n. 181/19 RG, ha così provveduto:

1) rigetta l'appello proposto da BBT SE avverso la sentenza n. 1152/18 del tribunale di Trento, sez. specializzata imprese pubblicata in data 24 dicembre 2018;

2) condanna BBT SE a rifondere a parte appellata le spese del grado, liquidate in complessivi 9.515 euro, oltre spese generali al 15% ed accessori di legge.

TRGA di Bolzano – Sossai c/BBT SE – (R.G. 32/2020)

Con ricorso notificato in data 13 febbraio 2020 il Sig. Sossai ha convenuto innanzi al TRGA di Bolzano la provincia Autonoma di Bolzano, in veste di parte resistente, e la BBT SE, in veste di controinteressata, chiedendo l'annullamento del decreto di occupazione del Direttore di Ripartizione della provincia autonoma di Bolzano n. 22474/2019 d.d. 14 avente ad oggetto: "D/6838 - Asse ferroviario Monaco-verona - Galleria di base del Brennero - Ulteriore occupazione temporanea di aree per il deposito di Hinterrigger della Galleria di base del Brennero in CC Varna - Sossai", con cui è stato stabilito che "la società Galleria di base del Brennero BBT SE è autorizzata ad occupare in via d'urgenza i beni immobili elencati nella misura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto secondo il progetto", riguardante l'occupazione in via d'urgenza di 13.726 m2 della p.f. 781/3 e di 9.207 m2 della p.f. 783/1, entrambe in PT 21/I CC Varna.

Con il medesimo ricorso, il Sig. Sossai ha altresì chiesto l'annullamento del presupposto decreto di stima del Direttore di Ripartizione della Provincia autonoma di Bolzano n. 13583/2019 dd. 12 agosto 2019 con il quale l'intervento è stato dichiarato di pubblica utilità ed i relativi lavori sono stati dichiarati urgenti e indifferibili, con annessa autorizzazione a BBT SE di occupare temporaneamente ed in via d'urgenza i terreni di cui sopra.

La BBT SE si è ritualmente costituita in giudizio, chiedendo il rigetto del ricorso ex adverso proposto.

Con ordinanza del 10 giugno 2020, il TRGA di Bolzano, ritenendo meritevole di accoglimento la richiesta di differimento dell'udienza di discussione, originariamente fissata per il 10 giugno 2020, così da consentire alla parte ricorrente la proposizione di motivi aggiunti, ha disposto il rinvio della trattazione nel merito del ricorso, fissando l'udienza pubblica del 25 novembre 2020.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con sentenza n. 336 del 25 novembre 2020, pubblicata in data 15 dicembre 2020, il TRGA di Bolzano ha respinto il ricorso del sig. Sossai, condannando il ricorrente a rifondere a BBT le spese di lite, che ha liquidato in complessivi euro 2.500,00 oltre IVA, CPA e altri oneri accessori di legge.

TRGA di Bolzano – Sossai c/BBT SE (r.g. 57/2020)

Con ricorso notificato in data 21 febbraio 2020 il Sig. Sossai ha convenuto innanzi al TRGA di Bolzano la BBT SE per l'accertamento in sede di giurisdizione esclusiva del presunto grave inadempimento da parte di quest'ultima degli accordi stipulati con il ricorrente nell'ambito del procedimento di occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione della galleria di base e, segnatamente, del cunicolo esplorativo per il tratto Aica fino al Km 16+373, compresi i cantieri di Mules e Val di Riga, nonché per la conseguente condanna della stessa BBT SE al risarcimento dei danni subiti.

In particolare, il Sig. Sossai ha chiesto al TRGA di Bolzano di "accertare e dichiarare il grave inadempimento della resistente Galleria di base del Brennero BBT SE agli accordi dd. 2 aprile 2008, 4 marzo 2015, 20 luglio 2015 e 15 dicembre 2015 e, per l'effetto, accertare e dichiarare che da detto inadempimento è derivato un danno al ricorrente in proprio e quale titolare dell'impresa agricola "Sossai Roberto" per la perdita di 7.500 mc di terreno vegetale di sua proprietà - o della diversa quantità maggiore o minore accertanda - che si quantifica ad oggi in euro 225.000 - o nella diversa somma maggiore o minore che risulterà di giustizia - e condannare la BBT SE al risarcimento in suo favore del relativo danno, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal giorno del dovuto al saldo.."

Con sentenza n. 332/2020, pubblicata in data 10 dicembre 2020, il TRGA di Bolzano definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato in parte inammissibile e per il resto infondato.

Ha altresì condannato parte ricorrente a rifondere a BBT SE le spese di lite che ha liquidato in euro 4.000, oltre spese generali, accessori di legge e IVA, se e per quanto dovuto.

COMMISSIONE TRIBUTARIA 1° GRADO DI BOLZANO – BBT SE c/Provincia Autonoma di Bolzano – Ufficio del Catasto di Bressanone – (R.G. 181/2020)

Con atto di contestazione ai sensi dell'art. 31 R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652, notificato in data 7 febbraio 2020, la Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 41, Libro fondiario, catasto fondiario e urbano – Ufficio del catasto di Bressanone, ha irrogato a BBT SE una sanzione pecuniaria per l'importo di euro 5.436 dovuta alla redazione d'ufficio degli atti di aggiornamento catastali riferiti alle seguenti unità immobiliari:

Comune Catastale Varna I, Particella edificale 1017 + 1018 subalterno.

La predetta sanzione è stata motivata, a dire dell'amministrazione procedente, dalla circostanza secondo cui la BBT SE, sebbene asseritamente titolare del diritto di superficie su detta particella edificale, non si sarebbe attivata autonomamente nel procedere al relativo accatastamento sebbene avvisata dagli uffici competenti del catasto di Bressanone.

Con ricorso notificato in data 25 giugno 2020 innanzi alla Commissione Tributaria di 1° grado di Bolzano, BBT SE ha chiesto di voler accertare e dichiarare l'illegittimità dell'avviso di accertamento impugnato e, per l'effetto, annullarlo. Con rifusione di spese e onorari di causa.

Ad oggi, l'udienza pubblica di discussione del ricorso non è stata ancora fissata.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

BBT SE c/Provincia Autonoma di Bolzano – Ufficio del Catasto di Vipiteno (Fase amministrativa di precontenzioso)

Con missiva notificata via pec in data 27 luglio 2020, la Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 41, Libro fondiario, catasto fondiario e urbano – Ufficio del catasto di Vipiteno, ha assunto che BBT SE non avrebbe prodotto nei termini di legge la documentazione attestante la denuncia di nuova costruzione ovvero di variazione al nuovo catasto edilizio urbano in relazione alle presunte “costruzioni” insistenti presso i cantieri siti in località Fortezza e Campo di Trens.

Ha, quindi, chiesto a BBT SE di procedere al deposito della richiamata documentazione nel termine di 90 giorni pena l’avvio d’ufficio del procedimento di accatastamento con addebito delle relative spese oltre all’applicazione delle sanzioni previste dal D.lgs n. 472/1997 che vanno da un minimo di euro 1.032 ad un massimo di euro 8.264 per unità immobiliare.

L’avvio del procedimento amministrativo da parte dell’Ufficio del Catasto di Vipiteno prelude alle stesse finalità perseguite dall’Ufficio del Catasto di Bressanone rispetto al cui atto di accertamento BBT SE si è già opposta sia in sede stragiudiziale che in sede giurisdizionale.

BBT SE ha conferito mandato all’Avv. Renate Holzeisen che, previo accesso agli atti, ha prodotto deduzioni difensive avverso le asserzioni e la richiesta documentale formulata ex adverso.

Ad oggi, l’Ufficio del Catasto di Vipiteno non ha fornito alcuna replica.

BBT SE c/Comune di Varna (Fase amministrativa di precontenzioso)

Con nota del 2 dicembre 2020, il Comune di Varna ha chiesto a BBT SE il pagamento dell’imposta IMI per l’importo di euro 148.000 in relazione alla seguente unità immobiliare: Particella edificale 1017 - Comune Catastale Varna I.

Trattasi dunque della stessa unità immobiliare rispetto alla quale l’Ufficio del Catasto di Bressanone ha irrogato una sanzione a BBT SE motivata, a dire dell’amministrazione procedente, dalla circostanza secondo cui la BBT SE, sebbene asseritamente titolare del diritto di superficie su detta particella edificale, non si sarebbe attivata autonomamente nel procedere al relativo accatastamento.

Con atto notificato via pec in data 23 dicembre 2020, l’Avv. Holzeisen, cui è stato conferito mandato, ha diffidato contestualmente l’Ufficio del Catasto di Bressanone e il Comune di Varna a voler rispettivamente cancellare l’illegittimo accatastamento n. 34.001.2020 del 14 gennaio 2020 circa un presunto ed insussistente diritto di superficie in capo a BBT SE e di voler annullare in autotutela l’illegittima pretesa di pagamento dell’imposta IMI.

Ad oggi, la predetta diffida non ha ricevuto riscontro.

Procedimento civile (66 Cg 24/18h - Tribunale di Innsbruck)

In data 25 aprile 2018, due comproprietari di un abitazione ad Aldrans hanno presentato dinanzi al Tribunale di Innsbruck un’azione di risarcimento del danno nei confronti di BBT SE per un importo di Euro 55.000. I danni all’edificio contestati sarebbero stati causati da vibrazioni legate alla realizzazione della galleria sottostante. Dopo la prima udienza, il Tribunale di primo grado ha nominato un perito per effettuare le relative verifiche. La richiesta economica è stata ridotta a 11.550 euro. Allo stesso tempo, è stato anche richiesto di determinare le responsabilità per danni futuri.

La pronuncia di primo grado ha avallato la richiesta di risarcimento danni con l’importo ridotto e ha approvato la richiesta relativa alla determinazione della responsabilità. La BBT SE ha presentato

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

ricorso contro questa sentenza entro i termini convenuti presso la corte d'appello di Innsbruck. La corte d'appello di Innsbruck ha respinto il ricorso con la sentenza del 10 settembre 2020, 1 R 84/20t. Per opporsi, la BBT SE ha presentato per il procedimento 66Cg 24/18h un'istanza di modifica della dichiarazione di inammissibilità per ottenere una revisione. Il procedimento è ancora pendente.

Procedimento civile (17 Cg 13/20h - Tribunale regionale di Innsbruck)

In data 12 marzo 2020, la PORR Bau GmbH in qualità di componente dell'ATI H51 Pfons-Brennero ha presentato una querela dinanzi al Tribunale di Innsbruck contro BBT SE richiedendo per un importo di 2.100.000 Euro.

L'importo di cui dicasi risulta da una penale comminata all'ATI H51 Pfons-Brennero, che ritiene tale penale ingiustificata.

Per questo contenzioso sono state effettuate udienze il 14 luglio 2020, il 27 ottobre 2020 e il 22 dicembre 2020. Il procedimento è ancora pendente.

Decreto legislativo 231/2001 e modello di organizzazione e gestione

La società BBT SE rientra fra i soggetti interessati dalla normativa di cui al D.Lgs 8 giugno 2001, n.231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300", che in recepimento della Direttiva Comunitaria, ha disposto, anche per l'Italia, in materia di responsabilità penale autonoma delle persone giuridiche e delle organizzazioni collettive richiamate.

In osservanza della normativa in materia, la Società ha provveduto all'analisi dei rischi, all'approvazione del Modello di organizzazione e gestione e del Codice di comportamento.

La Società si è dotata di un Modello Organizzativo, di un sistema di controllo interno e di idonee norme di comportamento in grado di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 da parte degli amministratori, dei soggetti che ricoprono ruoli apicali, dei soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza ovvero dei collaboratori della Società.

Il Consiglio di Sorveglianza della Società ha approvato, per la prima volta nel 2008, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da predisporre ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, ed il relativo Codice di Comportamento.

Le successive modifiche ed integrazioni del Modello sono rimesse alla competenza del Consiglio di Gestione della Società nella sua qualità di organo di gestione. Di ogni aggiornamento o revisione del Modello è data informazione al Consiglio di Sorveglianza.

BBT SE garantisce la diffusione e la conoscenza del Modello mediante incontri di formazione ed aggiornamento ed attraverso la pubblicazione dello stesso sul portale intranet aziendale.

E' istituito presso BBT SE un Organismo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito "Organismo di Vigilanza") in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (cd. "Modello 231") adottato dalla Società al fine di prevenire i reati da cui può derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 Giugno 2001, n. 231, recante *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n.300"*.



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organismo di Vigilanza è un organo collegiale composto da quattro membri effettivi nominato, su proposta paritetica delle due componenti (italiana ed austriaca), dal Consiglio di Sorveglianza. I componenti dell'Organismo di Vigilanza restano in carica per anni tre ed il mandato può essere tacitamente rinnovato per uguale periodo.

L'Organismo di Vigilanza ha predisposto un proprio "Regolamento Interno" al fine di disciplinare il funzionamento dell'Organismo stesso, individuando, in particolare, poteri, compiti e responsabilità ad esso attribuiti.

Nel corso del primo semestre 2020 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una sola sessione collegiale con la partecipazione dei componenti di parte italiana e di parte austriaca. Ciò in conseguenza delle misure restrittive alla libertà di movimento adottate dai Governi di Italia e Austria per la diffusione della epidemia da "Covid-19", che hanno interessato il periodo marzo-giugno 2020.

Nel corso della riunione collegiale tenutasi in data 30 gennaio 2020 l'Organismo di Vigilanza ha proposto l'approvazione da parte del Consiglio di Gestione di BBT SE della versione n. 6/2020 del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231").

Nel corso della successiva riunione collegiale tenutasi in data 1 ottobre 2020 l'Organismo di Vigilanza ha segnalato la necessità che vengano apportate alcune modifiche e/o integrazioni al "Modello 231 - parte generale e parte speciale" adottato da BBT SE in ragione del recepimento di nuove fattispecie di reato e di aggiornamenti normativi medio tempore intervenuti in territorio italiano nel corrente anno 2020.

Si è quindi convenuto di procedere ad apportare le dovute e necessarie integrazioni e/o modifiche al "Modello 231", sia nella parte generale che in quella speciale, conformandosi alla normativa vigente. Una volta che le predette modifiche e/o integrazioni saranno state condivise potranno quindi essere oggetto di approvazione nella successiva, prima riunione plenaria utile dell'ODV.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società osserva quanto disposto in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, della normativa nazionale vigente in materia e delle linee guida dettate dal Garante, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.17 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è coerente con il Programma Lavori proposto dal Consiglio di Gestione, che prevede la messa in esercizio della Galleria di base del Brennero nel 2031.

I tempi da prevedersi per la messa in esercizio dell'opera sono contenuti nel Programma Lavori, sul quale si è espresso favorevolmente il Consiglio di Sorveglianza nel corso della riunione del 10 dicembre 2020.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due governi con i quali l'opera è stata approvata e finanziata.

Impegnando i finanziamenti concessi, BBT SE sta proseguendo nella realizzazione del progetto come previsto dal Programma Lavori.

Con riguardo all'Italia, in particolare, il progetto definitivo della Galleria di base del Brennero è stato approvato dal CIPE con delibera 71/2009.

Con delibera 17/2016 di data 1 maggio 2016 il CIPE ha autorizzato il quarto lotto costruttivo assegnando le relative risorse pari a 1.250 milioni di Euro.

Con riguardo all'Austria, il governo federale austriaco ha approvato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011.

Il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria, in data 14 ottobre 2020 ha approvato il costo di realizzazione della Galleria di base del Brennero nell'ambito del programma quadro di ÖBB per il periodo 2021-2026 per un importo di 4.265,4 milioni di Euro, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornati al 1 gennaio 2017. Tenendo conto inoltre della valorizzazione previsionale, il Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria ha approvato costi complessivi a vita intera, per 4.631,1 milioni di Euro.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- da parte dell'Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo, secondo, terzo e quarto lotto costruttivo della Fase di realizzazione (Fase 3);
- da parte dell'Austria, per tutti gli interventi previsti fino al 2026 (programma quadro 2021-2026).

Si evidenzia, tuttavia, che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al finanziamento ed al completamento dell'intera opera.

Nel corso del 2021 l'attività della Società si concentrerà sui seguenti fronti:

Lato Italia

- Proseguimento dei lavori relativi alle opere principali del lotto "Sottoattraversamento Isarco";
- Proseguimento dei lavori del lotto "Mules 2 e 3";
- Proseguimento del programma di realizzazione delle opere di compensazione ambientale, previste nelle Convenzioni con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati;
- Proseguimento dei lavori del lotto "Nuova viabilità di accesso Riol" presso la Stazione di

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Fortezza.

Lato Austria:

- Completamento delle opere del lotto "Tulfes-Pfons" tra cui il risanamento della voragine "Iris";
- Proseguimento dei lavori del lotto "Gola del torrente Sill";
- Progettazione di appalto concernente i lotti "Hochstegen" e "Pfons-Wolf";
- Pubblicazione, affidamento ed avvio lavori dei lotti "Gola del torrente Sill - Pfons" e "Hochstegen";
- Pubblicazione della gara di appalto dei lavori del lotto "Hochstegen";
- Progettazione esecutiva inerente i lotti "Gola del torrente Sill" e "Gola del torrente Sill - Pfons" e "Hochstegen";
- Proseguimento delle opere previste nella stazione di Innsbruck nell'ambito della convenzione con ÖBB Infrastruktur A.G.;
- Proseguimento del programma di realizzazione delle misure ambientali ed in particolare quelle relative al piano di tutela dell'ambiente;
- Pubblicazione, affidamento ed avvio lavori delle misure rilevanti in termini ambientali presso il rio Naviserbach;

Considerazioni sulla recuperabilità del valore dell'opera e sul presupposto della continuità aziendale.

Considerando:

- a. tutto quanto esposto in precedenza sia in termini tecnici di avanzamento dell'opera che in merito alla copertura finanziaria della stessa,
- b. che, pur non essendo ancora stato predisposto un "piano economico finanziario", la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2012/34/EU e i rispettivi decreti attuativi emessi dagli stati membri, sanciscono che debba essere garantito l'equilibrio economico-finanziario del gestore dell'infrastruttura attraverso la determinazione di canoni d'accesso all'infrastruttura ferroviaria tali da assicurare la copertura dei costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale investito.

si ritiene che vi siano ad oggi tutti gli elementi per ritenere ragionevolmente certa (i) la realizzazione dell'opera, (ii) la futura gestione dell'opera in equilibrio economico- finanziario e quindi (iii) la piena recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti.

Alla luce di tali elementi e considerato inoltre che:

- la Società, in virtù dei rilevanti investimenti fatti e per la grande maggioranza già pagati attraverso i mezzi propri messi a disposizione dai soci, dispone di un patrimonio netto ampiamente positivo;
- la Società dispone a fine esercizio di una posizione finanziaria netta positiva e all'interno della quale non figurano debiti finanziari;
- nel prevedibile futuro non sono programmati investimenti o altri esborsi finanziari che non abbiano adeguata e preventiva copertura;

si ritengono pienamente sussistenti le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Bolzano, 18.02.2021

Il Consiglio di Gestione

Dott. Ing. Gilberto Cardola

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer





2. PROSPETTI CONTABILI



2. PROSPETTI CONTABILI

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di Sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.414	247.350	(89.936)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	-	10.000
7) Altre	1.123.698	1.271.269	(147.571)
TOTALE I	1.291.112	1.518.619	(227.507)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	10.472.477	10.571.704	(99.227)
2) Impianti e macchinario	156.427	635.451	(479.024)
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.914	25.787	(5.873)
4) Altri beni	847.866	978.937	(131.071)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.782.980.550	2.415.608.989	367.371.561
TOTALE II	2.794.477.234	2.427.820.868	366.656.366
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-
c) Imprese controllanti	-	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) Altre imprese	4.459	-	4.459
TOTALE 1	4.459	-	4.459
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d-bis) verso altri	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE 2	-	-	-
3) Imprese controllanti	-	-	-
4) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
TOTALE III	4.459	-	4.459
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	2.795.772.805	2.429.339.488	366.433.318

2. PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	816.302	732.000	84.302
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	816.302	(816.302)
	816.302	1.548.302	(732.000)
5 bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.518.507	61.703.359	(36.184.852)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	29.835	104.670	(74.835)
	25.548.342	61.808.029	(36.259.687)
5 quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.485.809	955.718	21.530.091
- esigibili oltre l'esercizio successivo	51.200.250	530.682	50.669.568
	73.686.059	1.486.400	72.199.659
TOTALE 5)	99.234.401	63.294.429	35.939.972
TOTALE II	100.050.703	64.842.731	35.207.972
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	210.938.639	101.971.580	108.967.059
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	985	1.170	(185)
TOTALE IV	210.939.624	101.972.750	108.966.874
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	310.990.327	166.815.481	144.174.846
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disaggi su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	2.992.482	1.481.828	1.510.654
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	2.992.482	1.481.828	1.510.654
TOTALE ATTIVO	3.109.755.614	2.597.636.797	512.118.817

2. PROSPETTI CONTABILI

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE			
1) Riserva c/capitale	1.927.973.512	1.547.973.512	380.000.000
2) Riserva per futuri aumenti	-	-	-
TOTALE VI	1.927.973.512	1.547.973.512	380.000.000
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-	-
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	1.938.213.512	1.558.213.512	380.000.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	-	961.250	(961.250)
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	961.250	(961.250)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.286.199	1.323.356	(37.157)

2. PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	198.055.622	196.873.219	1.182.403
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	198.055.622	196.873.219	1.182.403
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	210.569	213.487	(2.918)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	210.569	213.487	(2.918)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	610.965	625.928	(14.963)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	610.965	625.928	(14.963)
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.048.651	2.511.285	537.366
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	3.048.651	2.511.285	537.366
TOTALE D) DEBITI	201.925.807	200.223.919	1.701.888
E) RATEI E RISCONTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCONTI			
1. Ratei e Risconti passivi	399.927	552.928	(153.001)
3. Contributi UE	967.930.170	836.361.832	131.568.338
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	968.330.096	836.914.760	131.415.337
TOTALE PASSIVO	3.109.755.614	2.597.636.797	512.118.817

2. PROSPETTI CONTABILI

2.3 CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)			
CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	-	-	-
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	22.759.717	22.762.806	(3.089)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto servizio	-	-	-
b) altri	1.034.103	724.890	309.213
TOTALE 5)	1.034.103	724.890	309.213
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.793.820	23.487.696	306.123
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	2.249.271	2.400.481	(151.210)
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	800.017	818.593	(18.576)
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	13.465.395	13.216.000	249.395
b) oneri sociali	3.437.059	3.409.227	27.832
c) trattamento di fine rapporto	278.941	311.966	(33.025)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	1.749.595	1.460.030	289.565
TOTALE 9)	18.930.990	18.397.223	533.767
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289.643	301.658	(12.015)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	815.803	797.272	18.531
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	1.105.446	1.098.930	6.516
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	525.919	618.481	(92.562)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	23.611.643	23.333.708	277.935
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	182.177	153.988	28.188

2. PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)			
CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altri	71.289	85.242	(13.953)
TOTALE d)	71.289	85.242	(13.953)
TOTALE 16)	71.289	85.242	(13.953)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	-	-	-
- verso imprese controllanti	-	-	-
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- verso altri	(203.940)	(188.501)	(15.439)
TOTALE 17)	(203.940)	(188.501)	(15.439)
17 bis) UTILI E (PERDITE) SU CAMBI	-	-	-
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(132.651)	(103.259)	(29.392)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	49.526	50.729	(1.203)
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	(46.916)	(50.730)	3.814
b) imposte esercizi precedenti	(2.610)	1	(2.611)
c) imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Eccedenza ACE	-	-	-
TOTALE 20)	(49.526)	(50.729)	1.203
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

2. PROSPETTI CONTABILI

2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio		
IMPOSTE SUL REDDITO	49.526	50.729
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI)	(132.651)	(103.259)
(DIVIDENDI)	-	-
(PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(83.125)	(52.530)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
ACCANTONAMENTI AI FONDI	278.941	311.966
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.105.446	1.098.930
SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE NON COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MONETARIA	-	-
ALTRE RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI	-	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.301.262	1.358.366
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE	-	-
DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VS CLIENTI	732.000	71.877
INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VS FORNITORI	1.182.403	44.365.030
DECREMENTO/(INCREMENTO) RATEI E RISCONTI ATTIVI	(1.510.654)	644.747
INCREMENTO/(DECREMENTO) RATEI E RISCONTI PASSIVI	131.415.336	128.161.782
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(35.470.013)	(26.319.511)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	97.650.334	148.282.291
<i>Altre rettifiche</i>		
INTERESSI INCASSATI/(PAGATI)	132.651	103.259
(IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE)	-	-
DIVIDENDI INCASSATI	-	-
(UTILIZZO DEI FONDI)	(1.277.348)	(111.097)
ALTRI INCASSI/PAGAMENTI	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.144.697)	(7.838)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	96.505.637	148.274.453

2. PROSPETTI CONTABILI

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(367.472.168)	(482.355.016)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(INVESTIMENTI)	(62.136)	(120.089)
DISINVESTIMENTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
(INVESTIMENTI)	(4.459)	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
(INVESTIMENTI)	-	-
DISINVESTIMENTI	-	-
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(367.538.763)	(482.475.105)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
INCREMENTO (DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE	-	-
ACCENSIONE FINANZIAMENTI	-	-
(RIMBORSO FINANZIAMENTI)	-	-
CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO	380.000.000	320.000.000
(RIMBORSO DI CAPITALE)	-	-
CESSIONE (ACQUISTO) DI AZIONI PROPRIE	-	-
(DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	380.000.000	320.000.000
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	108.966.874	(14.200.652)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020		101.972.750
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI		101.971.580
ASSEGNI		-
DENARO E VALORI IN CASSA		1.170
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020	210.939.624	
DI CUI:		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	210.938.639	
ASSEGNI	-	
DENARO E VALORI IN CASSA	984	



3. NOTA INTEGRATIVA



3. NOTA INTEGRATIVA

3.1 SEZIONE 1 - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di BBT SE è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico (OIC 12.4).

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile (OIC 10).

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. (OIC 12.17).

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società Ernst & Young S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 10/39, come modificato dal DLgs 135/16, e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 SEZIONE 2 - CRITERI PER LA REDAZIONE E VALUTAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) nella loro nuova versione emessa in dicembre 2016 e considerando gli emendamenti emessi dal medesimo organismo in dicembre 2017 e nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e nel presupposto di "società di progetto" finalizzata, ad ora, esclusivamente alla realizzazione dell'Opera.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

Si sottolinea che, laddove si è reso necessario aggiornare il criterio di classificazione di alcune poste analitiche di contabilità, si è parallelamente proceduto – per rendere comparabili i dati – a riclassificare anche la corrispondente voce dell'esercizio precedente ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, o comunque per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa e nello specifico paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Non si sono verificati casi eccezionali secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 Co. 4 e dall'art. 2423-bis Co. 2 del C.C..

Si richiama in questa sede, in virtù della sua pervasività ai fini della redazione e comprensione del presente bilancio, il fatto che, essendo la Società di scopo, essa ha fin qui proceduto alla integrale capitalizzazione dei costi da essa sostenuti, ivi inclusi i costi interni di natura generale, amministrativa e fiscale. Per effetto dell'approccio contabile sopra descritto, la Società chiude il proprio bilancio in pareggio.

Tale approccio contabile trova giustificazione nei presupposti che:

- tutti i costi sostenuti siano indispensabili alla progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero, e che siano pertanto integralmente qualificabili come costi diretti di produzione o costi indiretti ragionevolmente imputabili all'opera;
- il valore complessivo dell'opera in costruzione così determinato non ecceda il suo valore recuperabile. Per maggiori informazioni relative a tale presupposto si rinvia al paragrafo "Considerazioni sulla recuperabilità del valore dell'opera e sul presupposto della continuità aziendale" della relazione sulla gestione.

Ulteriori informazioni relative a questa tematica sono fornite al paragrafo "Immobilizzazioni materiali in corso: opera Galleria di base del Brennero".

3. NOTA INTEGRATIVA

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza a leggi speciali, generali o di settore.

Immobilizzazioni materiali in corso: Galleria di base del Brennero

L'assemblea straordinaria dei soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di base del Brennero (cosiddetta "Fase 3").

In conseguenza a tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011 in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck a Bolzano, lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività di indagine geologica, progettazione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione e messa in esercizio della Galleria di base del Brennero.

Considerata anche tale estensione dell'oggetto sociale, la Società ha proceduto alla capitalizzazione di tutti i costi fin qui sostenuti, considerati necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero. Detti costi di investimento sono classificati nelle immobilizzazioni materiali in corso.

In particolare si evidenzia che, come prescritto dai principi contabili di riferimento, i costi esterni di costruzione sono capitalizzati direttamente tra le immobilizzazioni in corso, mentre tutti i restanti costi d'esercizio, al netto degli eventuali ricavi annuali rilevati dalla società, sono capitalizzati attraverso l'imputazione alla voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del conto economico). I presupposti alla base di tale trattamento contabile sono illustrati nel paragrafo relativo ai criteri generali di redazione e valutazione del bilancio.

I contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera non sono rilevati a diretta riduzione del valore dell'opera ma contabilizzati, con il metodo indiretto, nei risconti passivi.

Per le considerazioni sul valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali in corso si rinvia al paragrafo "Considerazioni sulla recuperabilità del valore dell'opera e sul presupposto della continuità aziendale" della relazione sulla gestione".

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni materiali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore. Le spese di manutenzione sono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEOREOLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%
IMPIANTI TELEFONICI	20%

Non vi sono immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione.

3. NOTA INTEGRATIVA

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Non sono iscritte rimanenze.

Crediti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale e il valore iscritto a bilancio è pari al presumibile valore di realizzo in quanto non ricorrono i presupposti per la svalutazione degli stessi. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, considerando che i crediti sono quasi tutti a breve termine o comunque i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale. (OIC 15.32-33).

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Nei risconti passivi sono contabilizzati anche i contributi europei ricevuti per la realizzazione dell'opera.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'anno, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si specifica che, in merito agli importi la cui debenza è contestata ed incerta a seguito di contenziosi in essere con i fornitori, considerata la capitalizzazione integrale dei costi, quale modello adottato dalla società per la rappresentazione dell'andamento economico e patrimoniale nell'esercizio sociale, che comporterebbe la necessità di capitalizzare ad incremento del costo dell'opera anche degli importi incerti nell'ammontare eventualmente accantonati nei fondi rischi, la società reputa corretto e prudente rilevare il costo solamente quando e ove definitivamente quantificato sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

Trattamento di fine rapporto e fondo indennità di buonuscita

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale al termine dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'attualizzazione sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, in quanto, i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi (OIC19.43-44).

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Tutti i costi per la quota che eccede i ricavi, sono capitalizzati, direttamente o indirettamente, nei beni materiali in quanto rientranti nello scopo unico della società.

Come in precedenza evidenziato tutti i costi indiretti, al netto degli eventuali ricavi, sono capitalizzati sul valore dell'opera nelle immobilizzazioni in corso ed acconti attraverso gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4. del conto economico).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio (OIC 25.4,6).

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. Nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni contrattuali assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

Il D. Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di Bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo Stato Patrimoniale e prevedendone l'esposizione in Nota Integrativa ex art. 2427 punto 9).

3. NOTA INTEGRATIVA



3.3 SEZIONE 3 - ANALISI VOCI DI BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI

Stato Patrimoniale: Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a Euro 1.291.112 (si veda Tabella 3) con una variazione in diminuzione di 227.507 Euro rispetto al 31 dicembre 2019. La variazione si compone di incrementi per Euro 62.135 (si veda Tabella 1) e ammortamenti per 289.642 Euro (si veda Tabella 2).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2), dei "Valori netti" (Tabella 3).

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 1							
	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2019	Incresciti	Decre- menti per dismissioni	Rivalori	Trasf. da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2020
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- Costo storico	2.446	45	-	-	-	-	2.491
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.446	45	-	-	-	-	2.491
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- Costo storico	-	10	-	-	-	-	10
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	-	10	-	-	-	-	10
ALTRE							
- Costo storico	2.089	7	-	-	-	-	2.096
- Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.089	7	-	-	-	-	2.096
TOTALE	4.535	62	-	-	-	-	4.598

3. NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 2							
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2020
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
- ammortamenti	2.199	135	-	-	-	-	2.334
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	2.199	135	-	-	-	-	2.334
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
- ammortamenti	818	154	-	-	-	-	972
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	818	154	-	-	-	-	972
TOTALE	3.017	290	-	-	-	-	3.306

(importi in migliaia di Euro)						
TABELLA 3						
VALORI NETTI AGGREGATI						
	31.12.2019			31.12.2020		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.446	2.199	247	2.491	2.334	157
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	10	-	10
Altre	2.089	818	1.271	2.096	972	1.124
TOTALE	4.535	3.017	1.519	4.598	3.306	1.291

I valori iscritti nella voce “Concessioni, licenze e marchi e diritti simili” si riferiscono essenzialmente all’impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce “Altre immobilizzazioni” sono compresi i costi per migliorie su beni di terzi e principalmente l’importo relativo alla realizzazione del punto informativo di Steinach. L’intervento è stato previsto nell’ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell’opera. Si tratta, in particolare, della costruzione di locali di proprietà pubblica in uso alla Società, per l’allestimento dell’Infopoint.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta ad Euro 2.794.477.234 (si veda Tabella 3) con una variazione in aumento di 366.656.366 Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) dei “Valori netti” (Tabella 3), della “Movimentazione Opera” (Tabella 4).

3. NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 1							
COSTO ORIGINARIO AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI							
- costo storico	10.915	6	(72)	-	-	-	10.849
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	10.915	6	(72)	-	-	-	10.849
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- costo storico	4.766	-	-	-	-	-	4.766
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.766	-	-	-	-	-	4.766
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- costo storico	50	-	-	-	-	-	50
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	50	-	-	-	-	-	50
ALTRI BENI							
- costo storico	4.353	172	(44)	-	-	-	4.481
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	4.353	172	(44)	-	-	-	4.481
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- costo storico	2.415.609	367.372	-	-	-	-	2.782.981
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.415.609	367.372	-	-	-	-	2.782.981
TOTALE	2.435.692	367.549	(115)	-	-	-	2.803.126

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è riconducibile ai seguenti principali costi per investimenti sostenuti nell'esercizio:

- Lotto di costruzione "Mules 2 - 3": 171,73 Euro Mio;
- Lotto di costruzione "Pfons-Brennero": 52,28 Euro Mio;
- Lotto di costruzione "Tulfes-Pfons": 46,90 Euro Mio;
- Lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco": 41,17 Euro Mio;
- Lotto di costruzione "Gola del torrente Sill": 6,73 Euro Mio;
- Lavori presso la Stazione di Fortezza: 3,41 Euro Mio;
- Progettazione lotti principali lato Austria: 2,53 Euro Mio;
- Lavori presso la Stazione di Innsbruck: 1,62 Euro Mio;
- Altri investimenti: 18,24 Euro Mio;
- Capitalizzazioni indirette: 22,76 Euro Mio.

3. NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 2							
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO							
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2020
TERRENI E FABBRICATI							
- ammortamenti	343	46	(12)	-	-	-	376
- svalutazioni							-
	343	46	(12)	-	-	-	376
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
- ammortamenti	4.130	479	-	-	-	-	4.609
- svalutazioni							-
	4.130	479	-	-	-	-	4.609
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
- ammortamenti	24	6	-	-	-	-	30
- svalutazioni							-
	24	6	-	-	-	-	30
ALTRI BENI							
- ammortamenti	3.374	285	(26)	-	-	-	3.633
- svalutazioni							-
	3.374	285	(26)	-	-	-	3.633
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.871	815	(38)	-	-	-	8.649

(importi in migliaia di Euro)						
TABELLA 3						
VALORI NETTI AGGREGATI						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2019			31.12.2020		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	10.915	343	10.572	10.849	376	10.472
Impianti e macchinario	4.766	4.130	635	4.766	4.609	156
Attrezzature industriali e commerciali	50	24	26	50	30	20
Altri beni	4.353	3.374	979	4.481	3.633	848
Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)	2.415.609	-	2.415.609	2.782.981	-	2.782.981
TOTALE	2.435.692	7.871	2.427.821	2.803.126	8.649	2.794.477

La posta "Terreni e fabbricati" comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto "Galleria di base del Brennero". I terreni non sono ammortizzati.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

3. NOTA INTEGRATIVA

La voce "Altri Beni" ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ecc.).

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)" comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di base del Brennero, per un importo complessivo pari a 2.782.980.550 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (Tabella 4).

(importi in migliaia di Euro)						
TABELLA 4						
DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macro voci	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31.12.2020
Progettazione Galleria di base del Brennero						
BA	Costruzione	1.432.276.692	289.183.648	-	-	1.721.460.339
BV	Progettazione autorizzativa	62.871.366	356.544	-	-	63.227.910
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	580.733.700	39.009.380	-	-	619.743.080
GA	Acquisizioni aree	31.809.140	2.817.096	-	-	34.626.236
GR	Consulenze	37.965.776	4.609.368	-	-	42.575.145
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	51.923.543	3.170.361	-	-	55.093.903
UE	Direzione lavori e servizi correlati	43.624.010	5.465.448	-	-	49.089.458
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		2.241.204.225	344.611.844	-	-	2.585.816.069
IK	Capitalizzazione Indiretta	174.404.763	22.759.717	-	-	197.164.480
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		2.415.608.989	367.371.561	-	-	2.782.980.550

Le informazioni relative ai singoli contratti d'appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La posta ammonta ad Euro 4.459 e si riferisce ad un SFP (Strumento Finanziario Partecipativo) emesso dalla Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna a seguito dell'omologazione del concordato di C.M.C. avvenuto con la remissione del debito dell'80% e come dazio in solutum estintiva dei crediti.

(importi in migliaia di Euro)							
TABELLA 1							
	MOVIMENTI DEL PERIODO						
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Valori al 31.12.2019	Incres. ti	Decrementi	Rival. ni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Valori al 31.12.2020
Certificati SFP	-	4	-	-	-	-	4
TOTALE	-	4	-	-	-	-	4

3. NOTA INTEGRATIVA



3. NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti ammontano a 100.050.703 Euro con un incremento di 35.207.972 Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come da seguenti tabelle di dettaglio. Non ci sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 816.302 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Clienti ordinari	816	1.548	(732)
Fondo svalutazione	-	-	-
Valore netto	816	1.548	(732)
TOTALE	816	1.548	(732)

Rientrano in tale voce la cessione del solo materiale di scavo in esubero rispetto alle esigenze di reimpiego dello stesso per la produzione del calcestruzzo necessario per il rivestimento della galleria. Le fatture, emesse nel precedente esercizio, saranno saldate secondo le scadenze previste contrattualmente.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 25.548.342 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
IVA	19.431	16.567	2.864
IRES	-	9	(9)
IRAP	46	46	-
Erario c/ritenute su interessi	81	78	3
Ufficio finanziario Innsbruck	5.891	44.960	(39.068)
Imposta sostitutiva TFR	0	1	(1)
Credito IRAP da ACE	68	43	26
Credito IRAP da ACE esercizi successivi	30	105	(75)
TOTALE	25.548	61.808	(36.260)

La voce "crediti tributari" è formata principalmente da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 19.431.439 Euro e crediti verso il fisco austriaco per IVA pari a 5.891.492 Euro. Tali crediti hanno subito variazioni principalmente per effetto delle nuove richieste a rimborso e dei rimborsi erogati dalle Amministrazioni Finanziarie di Italia e Austria nel corso del 2020.

3. NOTA INTEGRATIVA

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 73.686.059 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri			
- anticipazioni contrattuali	73.548	1.407	72.140
- cauzioni	46	23	24
- debitori diversi	92	57	36
	73.686	1.486	72.200
Valore lordo	73.686	1.486	72.200
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	73.686	1.486	72.200

L'incremento della voce in esame rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente al credito che BBT SE, a fine esercizio, vanta nei confronti degli affidatari dei lotti di costruzione "Sottoat-traversamento Isarco" e "Mules 2-3" per anticipi contrattuali versati.

Le anticipazioni contrattuali sono state erogate in applicazione a quanto disposto dall'art 207 comma 2 del D.L. n. 34/2020 (c.d. „Decreto rilancio“), convertito in Legge n. 77/2020 pubblicata in G.U. n.180 del 18 luglio 2020. L'importo è stato erogato a fronte del rilascio delle fidejussioni previste dalle predette norme.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a 210.939.624 Euro, con una variazione in aumento di 108.966.873 Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	210.939	101.972	108.967
Denaro e valori in cassa	1	1	(0)
TOTALE	210.940	101.973	108.967

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

3. NOTA INTEGRATIVA

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 2.992.482 Euro con una variazione in aumento di 1.510.654 Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Essa è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	2.934	1.447	1.487
- Affitti passivi	6	2	4
- Premi di assicurazioni	53	31	21
- Commissioni di Fideiussioni	1	2	(1)
	2.993	1.482	1.511
TOTALE	2.993	1.482	1.511

Nell'importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Italia in riferimento a convenzioni per occupazioni aree (2.561.998 Euro) e diritti di passaggio.

3. NOTA INTEGRATIVA





3. NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale: Passivo

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 1.938.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 380.000.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2020:

(importi in migliaia di Euro)						
ALTRE VARIAZIONI						
COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2019	Incresciti	Decresciti	Riclassifiche	Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2020
Capitale	10.240	-	-	-	-	10.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:						
Riserva c/capitale	1.547.974	380.000	-	-	-	1.927.974
Riserva futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-
Utile (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.558.214	380.000	-	-	-	1.938.214

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Società di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur AG.

Il prospetto riporta le variazioni intervenute nel patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2020 è stata erogata dagli azionisti una tranche da 380.000.000 Euro entro i termini indicati dalla società. Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di Euro)								
					RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
Origine	Importi al 31.12.2020 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva c/capitale	1.927.974	-	1.927.974	-	-	-	-	-
Riserva Futuri aumenti di Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.938.214	10.240	1.927.974	-	-	-	-	-

Le riserve di capitale disponibili ammontano a Euro 1.927.973.512. Tali riserve sono disponibili esclusivamente per aumento di capitale sociale e per copertura perdite.

3. NOTA INTEGRATIVA

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta al 31 dicembre 2020 presenta una variazione in diminuzione dell'intero importo rispetto al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito dettaglio della movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di Euro)						
Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2020
Altri	961	-	(347)	(614)	-	-
TOTALE	961	-	(347)	(614)	-	-

La causa pendente presso la Corte di Appello di Trento tra le parti BBT SE / Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione si è conclusa con le sentenze definitive n.35/2020 e n. 170/2020, pubblicate rispettivamente in data 13/02/2020 e 27/07/2020. Ciò ha consentito lo scioglimento del fondo stanziato per tale contenzioso nel 2010. Per un dettaglio di quanto previsto dalle sentenze citate si veda la Relazione gestionale sub "Procedimenti giudiziari in corso". Per la contabilizzazione dell'insorta sopravvenienza attiva si veda Nota integrativa sub "Ricavi e Proventi".

Come indicato con maggior dettaglio in relazione sulla gestione, in data 27 ottobre 2020, BBT ha comunicato all'affidatario del contratto lavori relativo ad un significativo lotto (H51) la risoluzione per inadempimento. Sia la Società che l'affidatario ritengono allo stato attuale di avere agito nel pieno rispetto delle previsioni contrattuali e di aver quindi potenzialmente diritto ad indennizzi per inadempimenti da parte della controparte. Al momento sono in corso le attività di sgombero del cantiere che procedono con regolarità. Attualmente entrambe le parti intendono avviare delle negoziazioni volte ad individuare soluzioni che ricompongano le diverse posizioni delle controparti. Anche alla luce dei pareri ricevuti dai legali della Società, non si ritiene che allo stato attuale sussistano condizioni tali da rendere necessario uno stanziamento per fondi rischi, la cui quantificazione non sarebbe in ogni caso possibile sulla base delle informazioni ad oggi disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.286.199 Euro con una variazione in diminuzione di 37.157 Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza del fondo al 31.12.2019	1.323
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	279
Trasferimenti da altre società del Gruppo	-
Altri	-
	279
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(313)
Anticipazioni corrisposte/recuperate	-
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	(3)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	-
Altri	-
	(316)
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2020	1.286

3. NOTA INTEGRATIVA

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

DEBITI

La posta ammonta a 201.925.807 Euro con una variazione in aumento di 1.701.888 Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Non ci sono debiti con scadenza superiore ad 1 anno e/o debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 198.055.622 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fornitori ordinari	198.056	196.873	1.182
TOTALE	198.056	196.873	1.182

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso del 2020 il cui pagamento avviene nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio nel rispetto delle scadenze stabilite contrattualmente. Dell'importo totale, 141.932.080 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Austria	57,68%
Italia	42,28%
Altri paesi UE	0,04%

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 210.569 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
IRES Austria	-	-	-
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	-	-	-
Ritenute alla fonte	193	196	(2)
Altri	17	18	(1)
TOTALE	211	213	(3)

La voce si compone principalmente di 193.300 Euro per imposte da versare quale sostituto d'imposta (Irpef dipendenti e professionisti).

3. NOTA INTEGRATIVA

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 610.965 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
INPS:			
- Per contributi	585	602	(17)
- Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI - TFR	26	22	4
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	-	2	(2)
TOTALE	611	626	(15)

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 292.758 Euro e per la parte austriaca a 318.207 Euro.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 3.048.651 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri			
- Personale per competenze maturate e non liquidate	1.664	1.092	573
- Personale per ferie non godute	1.384	1.420	(35)
	3.049	2.511	537
TOTALE	3.049	2.511	537

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'incremento del numero dei dipendenti.

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 968.330.096 Euro con una variazione in aumento di 131.415.337 Euro rispetto al 31 dicembre 2019. L'incremento è prevalentemente dovuto all'incasso della somma di 131.568.338 Euro, relativa a contributi europei. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DETTAGLIO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Risconti			
- Altri	400	553	(153)
Contributi Pubblici	967.930	836.362	131.568
	968.330	836.915	131.415
TOTALE	968.330	836.915	131.415

3. NOTA INTEGRATIVA

Nella voce “contributi pubblici” sono contabilizzati tutti i contributi europei concessi per la realizzazione dell’opera e contabilizzati con il metodo indiretto. Nel corso dell’esercizio si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi incassati, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)	
DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
2014	51.116
2015	108.961
2016	34.839
2017	45.974
2018	192.642
2019	128.363
2020	131.568
TOTALE	967.931



3. NOTA INTEGRATIVA

Conto economico

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2020 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 23.793.820 Euro, con una variazione in aumento di 306.123 Euro rispetto al 2019.

Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per capitalizzazioni indirette	22.760	22.763	(3)
Altri ricavi e proventi	1.034	725	309
TOTALE	23.794	23.488	306

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 22.759.717 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi interni*	22.760	22.763	(3)
TOTALE	22.760	22.763	(3)

* al netto dei componenti positivi di reddito

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono portati ad incremento del valore dell'opera mediante capitalizzazione indiretta. Rispetto al 2019 si evidenzia un decremento di Euro 3.089 dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (277.935 Euro), all'effetto negativo del decremento dei proventi e oneri finanziari (29.392 Euro), del saldo positivo delle imposte sul reddito (1.203 Euro) al netto dell'incremento degli altri ricavi e proventi (309.213 Euro).

3. NOTA INTEGRATIVA

Ricavi e proventi

La voce ammonta a 1.034.103 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Ricavi	-	-	-
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	664	-	664
Rimborsi spese pubblicazione appalti	3	2	1
Rimborsi spese processuali	30	-	30
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	338	723	(385)
TOTALE	1.034	725	309

Nella voce "Ricavi e Proventi diversi" rientrano ricavi aventi natura diversa quali alienazione del materiale di scavo, nonché le compensazioni per mancato guadagno per i dipendenti che hanno ricevuto un avviso di quarantena in base alla Epidemiegesetz [legge sulle epidemie, ndt] 1950 § 32 e il rimborso dei costi del personale per i dipendenti che appartengono ad una categoria a rischio COVID-19 che sono dispensati dall'attività lavorativa.

Nella voce "Sopravvenienza e insussistenze attive" rientra la sopravvenienza attiva insorta a seguito della conclusione della causa pendente tra BBT SE e Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione per effetto dello scioglimento del fondo stanziato nel 2010, rilevatosi in esubero rispetto all'importo che BBT, a seguito delle sentenze definitive, è stata condannata a riconoscere alla controparte. Per maggiori dettagli si veda la Relazione gestionale sub "Procedimenti giudiziari in corso" e "Fondi per rischi ed oneri".

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 23.611.643 Euro con una variazione in aumento di 277.935 Euro rispetto al 2019.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Servizi	2.249	2.400	(151)
Godimento beni di terzi	800	819	(19)
Personale	18.931	18.397	534
Ammortamenti e svalutazioni	1.105	1.099	6
Oneri diversi di gestione	526	618	(92)
TOTALE	23.612	23.334	278

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

3. NOTA INTEGRATIVA

Servizi

La voce ammonta a 2.249.271 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
- Pulizie	84	87	(3)
- Assistenza EDP	435	381	54
- Riparazioni	71	36	35
Prestazioni diverse:			
- Prestazioni professionali	52	63	(11)
- Utenze (telefono ed internet, energia)	303	324	(21)
- Premi assicurativi	409	361	48
- Spese di aggiornamento personale	49	103	(54)
- Formazione sicurezza per interventi in cantiere	46	76	(30)
- Compensi CdS - OdV - CdP	239	213	26
- Viaggi e soggiorno	74	246	(172)
- Trasporti tramite terzi	13	26	(13)
- Spese postali	4	9	(5)
- Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fidejussioni)	14	14	(0)
- Pubblicazioni	35	43	(8)
- Spese diverse	422	420	2
TOTALE	2.249	2.400	(151)

I costi sostenuti presentano un decremento rispetto al 2019 e le voci che presentano variazioni, diretta conseguenza degli effetti prodotti dalla crisi "Covid 19" sono riferibili principalmente a:

- costi per prestazioni professionali relativi ad assistenza EDP;
- spese di aggiornamento personale;
- viaggi e soggiorno;
- trasporti tramite terzi.

Si precisa che nella voce "viaggi e soggiorno" sono ricompresi oltre ai costi per il personale quelli relativi agli Organi societari, al Comitato di Progettazione e all'Organismo di Vigilanza.

Le "spese diverse" comprendono, tra gli altri costi, prestazioni professionali diverse.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 800.017 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Locazioni immobili	511	464	47
Locazioni beni mobili	25	75	(50)
Locazioni beni immateriali	11	12	(1)
Canoni leasing e noleggio autovetture	253	269	(16)
TOTALE	800	819	(19)

3. NOTA INTEGRATIVA

Gli oneri per “locazioni immobili” comprendono in Italia i costi inerenti sia gli uffici della sede legale di Bolzano sia quelli situati presso la stazione di Fortezza, mentre in Austria è compresa la sola sede di Innsbruck, in quanto l’immobile adibito agli uffici in Steinach è stato espropriato da BBT SE mentre l’affitto degli uffici situati a Zenzenhof viene corrisposto direttamente all’appaltatore.

Personale

La voce ammonta a 18.930.990 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Salari e stipendi	13.465	13.216	249
Oneri sociali	3.437	3.409	28
Trattamento di fine rapporto	279	312	(33)
Altri costi	1.750	1.460	290
TOTALE	18.931	18.397	534

Il costo del personale registra complessivamente un incremento pari a 533.767 Euro conseguente all’aumento del numero medio dei dipendenti, passato dai 168 dipendenti al 31 dicembre 2019 ai 177 dipendenti al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 1.105.446 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290	302	(12)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	816	797	19
TOTALE	1.105	1.099	6

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 525.919 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi diversi			
- Indennizzi	14	20	(6)
- Spese di rappresentanza	6	13	(7)
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	6	31	(25)
- Costi gestione automezzi	39	53	(14)
- Cancelleria e stampati	92	123	(31)
- DPI	28	6	22
- Materiali Covid 19	28	0	28
- Altri	175	92	83
	390	342	51
Oneri tributari			
- Altre imposte	137	277	(140)
	137	277	(140)
TOTALE	526	618	(93)

3. NOTA INTEGRATIVA

La voce risulta diminuita rispetto al 31 dicembre 2019. La composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- La voce "Altri" comprende acquisti diversi di materiale informatico e d'uso di valore esiguo;
- Costi di gestione automezzi;
- Altre imposte;
- Cancelleria.

Le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2019 e le risultanze effettive al 31 dicembre 2020.

Nella voce "Altre imposte" sono ricompresi gli oneri VIA e VAS pagati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente ad un costo pari a 132.651 Euro. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	10	59	(49)
- proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	-	-	-
- diversi (su rimborsi imposte)	54	26	28
- diversi	7	-	7
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	71	85	(14)
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- diversi	(204)	(189)	(15)
	(204)	(189)	(15)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(204)	(189)	(15)
TOTALE	(133)	(103)	(29)

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto essenzialmente al pagamento di interessi moratori relativi alla definizione della causa presso la Corte di Appello di Trento tra le parti BBT SE / Consorzio "ATB Tunnel Brennero" in liquidazione, con sentenza n. 35/2020, pubblicata in data 13 febbraio 2020.

3. NOTA INTEGRATIVA

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

(importi in migliaia di Euro)			
DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
- IRES	(0)	(1)	1
- IRAP	(47)	(50)	3
- IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(3)	-	(3)
- ECCEDENZA ACE	-	-	-
	(50)	(51)	1
TOTALE	(50)	(51)	1

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

La stabile organizzazione italiana non registra debiti IRES in conseguenza dell'applicazione delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto salva Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e delle successive modificazioni.

La L. 160/2019, (cosiddetta "Legge di bilancio 2020" pubblicata nella G.U. n. 304 del 31.12.2019) al comma 287 dell'articolo unico reintroduce l'ACE. La norma, dunque, ha ripristinato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 (in sostanza dal 2019), l'applicazione del meccanismo fiscale di aiuto alla crescita economica – ACE abrogato dalla legge di bilancio 2019. La disciplina viene ripristinata attraverso l'abrogazione espressa delle disposizioni che avevano soppresso la disciplina dell'ACE, per sostituirla con diverse misure di incentivo alle imprese, legato al reinvestimento degli utili.

Al 31 dicembre 2020 l'eccedenza ACE non ancora utilizzata da BBT SE ammonta a 103,19 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2020 i costi per IRAP ammontano a 46.581 Euro. La società non registra debiti IRAP in conseguenza dell'utilizzo del credito d'imposta derivante dalla conversione di parte dell'eccedenza ACE effettuata nel 2016 e nel 2017.

(importi in migliaia di Euro)	
ACE (AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA)	
ECCEDENZA ACE AL 31.12.2019	83.434
Incrementi:	
Detassazione ACE esercizio 2020	20.059
	20.059
Decrementi:	
Utilizzo ACE ai fini IRES 2020	(301)
	(301)
ECCEDENZA ACE AL 31.12.2020	103.192

3. NOTA INTEGRATIVA



3.4 SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei collaboratori al 31 dicembre 2020 ammonta a 189 persone ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2020	2019	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	177	168	9
di cui Italia	71	73	
di cui Austria	106	95	
Personale Distaccato	10	8	2
di cui Italia	9	6	
di cui Austria	1	2	
TOTALE	189	178	11

Nell'ambito della consistenza media indicata in relazione alla voce "Altro personale" sono compresi i dipendenti che usufruiscono del part-time. Si tratta di 22 risorse.

COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

L'importo dei corrispettivi spettanti agli Organi Societari per l'anno 2020 complessivamente ammonta a 732.793 Euro di cui:

- Consiglio di Gestione: 562.793 €
- Consiglio di Sorveglianza: 140.000 €
- Organismo di Vigilanza: 30.000 €

CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sia per l'attività di controllo svolta in Italia che per quella svolta in Austria è complessivamente pari a 37.500 Euro inclusivo di tutte le spese.

3. NOTA INTEGRATIVA

GARANZIE E IMPEGNI

(importi in Euro)			
CONTI D'ORDINE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
- a favore di altri	1.002.784	2.502.654	(1.499.870)
	1.002.784	2.502.654	(1.499.870)
1.5 Altri rischi			
- a favore di altri	226.646.693	112.559.721	114.086.972
	226.646.693	112.559.721	114.086.972
TOTALE 1	227.649.477	115.062.375	112.587.102
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	3.034.928.231	3.087.474.413	(52.546.183)
2.2 Altri impegni	4.651.437	1.527.264	3.124.173
TOTALE 2	3.039.579.668	3.089.001.677	(49.422.010)
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.267.229.144	3.204.064.052	63.165.092
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati.			
2.2 Convenzioni per acquisizioni aree stipulate. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

Sono presenti nei conti d'ordine:

- impegni per 3.034.928.231 Euro relativi ai contratti stipulati per prestazione di lavori e di servizi collegati ai lavori relativi non ancora ultimati;
- convenzioni per acquisizioni aree per 4.651.437;
- fidejussioni a copertura di rischi per 1.002.784 Euro;
- altri rischi per un ammontare di 226.646.693 Euro, riferiti alle riserve lavori iscritte nel registro di contabilità.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni richieste dalla legge 124/2017

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dalla legge in oggetto si rileva, nel corso del 2020, l'erogazione da parte della Commissione Europea dei seguenti finanziamenti, nell'ambito delle correlate "Convenzioni di finanziamento":

- Grant Agreement M2014/1032363 – Action Works:
Prefinanziamento anno 2020 per totali 50.375.502 Euro (comunicazione INEA del 6 aprile 2020).
Saldo anno 2019 per totali 58.475.578 Euro (comunicazione INEA del 9 dicembre 2020).
- Grant Agreement M2014/1032324 – Action Studies:
Prefinanziamento anno 2020 per totali 22.717.257 Euro (comunicazione INEA del 15 aprile 2020).

Operazioni con parti correlate, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cosiddetto. "Fuori bilancio") e altre informazioni

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato".

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La Società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio. La società non ha sottoscritto nessun contratto finanziario derivato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29 gennaio 2021 è stato pubblicato il bando di gara relativo all'appalto lavori per la realizzazione del lotto di costruzione "Gola del torrente Sill - Pfons", per un importo stimato pari a 690.000.000 Euro.

Nella medesima data è stato pubblicato il bando di gara relativo all'appalto lavori per la rinaturazione del rio Naviserbach.

In data 07 febbraio 2021 è stato completato, con l'attivazione del binario dispari, l'intervento di spostamento di un tratto della linea ferroviaria esistente a doppio binario Bolzano – Brennero nell'ambito del lotto "Sottoattraversamento Isarco". L'attivazione del binario pari aveva avuto luogo lo scorso mese di gennaio.

In data 15 febbraio 2021 è stato sottoscritto, con l'affidatario del contratto lavori del lotto "Mules 2-3", il 6° Atto di Sottomissione per un importo pari a 61.842.432 Euro. Tale atto recepisce principalmente una serie di miglioramenti apportati al Piano Sicurezza e Coordinamento (PSC) tra cui le misure adottate per fronteggiare l'emergenza Covid-19. L'importo del contratto aggiornato ammonta ora a 1.052.858.745 Euro.

3. NOTA INTEGRATIVA





3. NOTA INTEGRATIVA

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

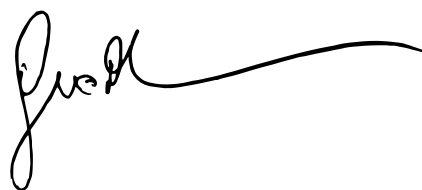
Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2020, evidenzia un risultato in pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

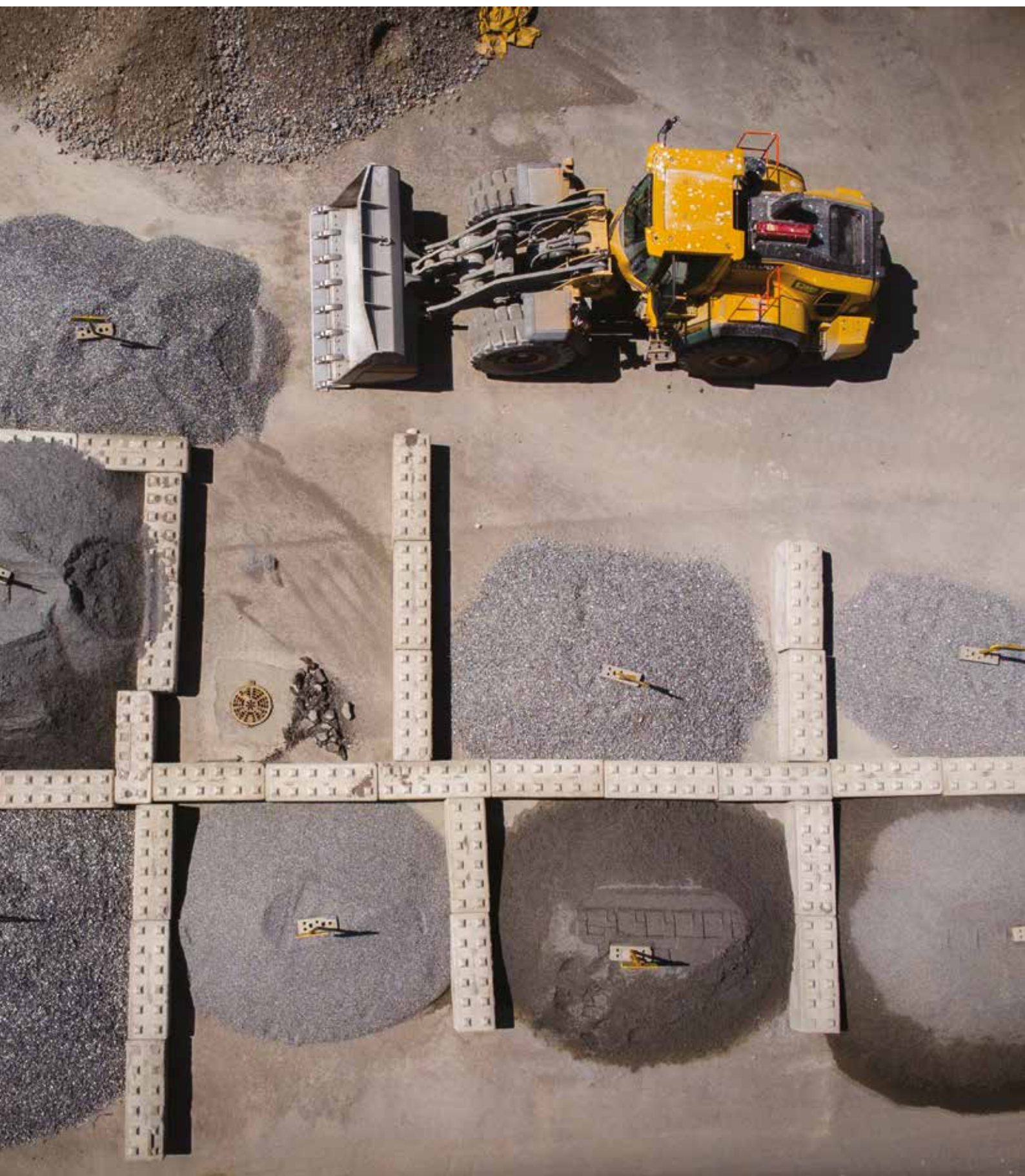
Bolzano, 18.02.2021

Il Consiglio di Gestione

Dott. Ing. Gilberto Cardola

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer

A stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott. Ing. Gilberto Cardola. The signature is fluid and cursive, with a prominent horizontal stroke across the middle.A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer. The signature is cursive and features a long, sweeping horizontal line at the end.





4. ALLEGATO





Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Isonzo, 11
37126 Verona

Tel: +39 045 8312511
Fax: +39 045 8312550
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di redazione e valutazione del bilancio" della nota integrativa e sul paragrafo "Considerazioni sulla recuperabilità del valore dell'opera e sul presupposto della continuità aziendale" della relazione sulla gestione, nei quali gli amministratori descrivono le ragioni in base alle quali hanno ritenuto integralmente capitalizzabili i costi sostenuti, in quanto imputabili alla progettazione e realizzazione dell'opera, e le considerazioni svolte in merito alla recuperabilità del costo sostenuto per l'opera. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 23 marzo 2020 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.G. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00991231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità degli amministratori e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio [a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori



del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società [del Gruppo] di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 5 marzo 2021

EY S.p.A.

 Daniele Tosi
 (Revisore Legale)

**GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO**

Piazza Stazione, 1
I-39100, Bolzano
T. + 39 0471 0622 10
F. + 39 0471 0622 11
bbt@bbt-se.com
www.bbt-se.com

BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Amraser Straße 8
A-6020, Innsbruck
T. + 43 512 4030
F. + 43 512 4030 110
bbt@bbt-se.com
www.bbt-se.com



Cofinanziato dal meccanismo per collegare
l'Europa dell'Unione europea

Kofinanziert von der Fazilität
„Connecting Europe“ der Europäischen Union